una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
sino al 3 marzo
PROFUMI
Servetti
in Via Carlo Alberto 31

28 PAGINE

Martedì 27 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 56

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 27

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Pubblicata la sentenza

Perché Franca Ballerini è stata assolta

a pagina 7

Ugo La Malfa messo ko da Donat-Cattin

ROMA — Vivaci polemiche dentro (e fuori) la dc per le dichiarazioni rilasciate da Donat-Cattin su alcuni esponenti democristiani (in particolare Misasi e Bodrato), accusati di «sostenere tesi favorevoli alle elezioni anticipate».

La segreteria di Zaccagnini ha deplorato «vivamente» in una nota l'atteggiamento del vicesegretario che avrebbe fornito «notizie distorte» sull'andamento dell'ultima direzione democristiana. E' una precisazione che però, secondo qualcuno, non convincerebbe del tutto. E c'è chi afferma che la clamorosa intervista di Donat-Cattin potrebbe aver dato un colpo decisivo al tentativo di La Malfa.

IL SERVIZIO A PAG. 2

A Torino - Due passeggeri in fin di vita, 15 feriti

Autobus si schianta contro un autocarro

Un autista della Satti, rimasto questa mattina per tre quarti d'ora prigioniero delle lamiere accartocciate al posto di guida del suo autobus che si era schiantato contro un camion, è ricoverato in gravissime condizioni all'Ospedale Molinette. L'uomo, che i medici disperano di poter salvare, si chiama Nicola Giordano, ha 42 anni ed abita a Torino in corso Svizzera 11.

Nell'incidente, avvenuto sul cavalcavia della Falchera in strada Cuorgnè, sono rimasti feriti altri quindici passeggeri che sono stati tutti ricoverati o medicati all'Astanteria Martini. Il più grave è Galdino Ferro, abitante a Collegno in via XI Febbraio 9, ricoverato con prognosi riservata. Feriti, meno gravemente e ricoverati Angelo Cerruti, Luciana Arese, Rosanna Masala, Erminda Apendino, Pietro Durando, Silvana Giovannini ed Angela Balocco. Mentre altri sette passeggeri sono stati medicati per le ferite superficiali.

L'urto violentissimo è avvenuto tra il pullman della Satti della linea Leini-Torino che portava una trentina di lavoratori pendolari ed un camion articolato di proprietà e guidato da Giovanni Bergamasco, di 26 anni, residente a Torino in via delle Querce 21. L'autobus era partito pochi minuti dopo le 8 da Leini e sarebbe dovuto arrivare alle 8,45 a Porta Susa. Alle 8,30 l'autobus ha imboccato il cavalcavia della Falchera e sulla sommità si è schiantato con violenza contro un camion con rimorchio carico di bicarbonato di carbonio che stava imboccando la provinciale da una stradina laterale.

«*Il nostro autista* — raccontano alcuni passeggeri feriti del pullman — *si è accorto soltanto all'ultimo momento che la strada era sbarrata dal camion*». Giovanni Bergamasco infatti aveva bloccato il pesante automezzo al centro della carreggiata in attesa che il traffico in uscita da Torino gli consentisse di inserirsi. Nicola Giordano, forse ingannato dai riflessi della luce sul parabrezza, lo ha visto troppo tardi urlando ai passeggeri di tenersi forte e tentando una frenata impossibile. Lo stesso Nicola Giordano, mentre le ambulanze facevano già la spola con i passeggeri, è rimasto incastrato tra le lamiere, liberato dopo tre quarti d'ora di affannoso lavoro da parte dei vigili del fuoco che sono riusciti a «stirare» le lamiere ancorando il pullman distrutto tra un altro autobus della Satti ed una gru dei vigili del fuoco.

Mio figlio è un ladro o una spia?

Un padre denuncia una ditta di caramelle per «tentativo di plagio mentale di minorenne»

MILANO — «*Papà, a me non piacciono quelle caramelle lì: se non le mangio, il lupo mi porta via per davvero?*». A questa domanda della figlioletta Anna di 3 anni e mezzo, Walter Camorada, 29 anni di Mestre, ha risposto rassicurandola, ma nel contempo si è messo alla macchina per scrivere infilando nel rullo una carta bollata. La querela, presentata alla Procura della Repubblica di Venezia, è stata trasmessa per competenza a Milano dove ha la sede legale la ditta «Davide Caremoli» produttrice delle caramelle «Golia».

Nel testo del documento vengono ipotizzati i reati di diffamazione (uno dei manifesti pubblicitari delle caramelle afferma che «*chi non mangia la Golia è un ladro o una spia*») e di «*tentativo di plagio mentale di minorenne*». Stando al denunciante i bambini vengono infatti indotti a mangiare le caramelle così pubblicizzate per suggestione o per paura di essere indicati come «*ladro o spia*» dai coetanei.

La catena del guinzaglio gli si è stretta attorno al collo

Bimbo strangolato dal cane che gli ha regalato il padre

BERGAMO — *Un bambino è morto strangolato dalla catena del cucciolo con il quale stava giocando nel cortile di casa. La disgrazia è accaduta nella serata di ieri in un vecchio cascinale di Abbazia di Albino un paese della media Valle Seriana e ne è rimasto vittima Egidio Rocco Carrara il quale avrebbe compiuto 9 anni nel prossimo mese di giugno.*

Il bambino viveva con la mamma, due fratellini più piccoli e i nonni. Il papà, Renato Carrara, 40 anni, lavora in Svizzera occupato come operaio in una falegnameria del Canton Ticino e torna in paese soltanto per trascorrervi il sabato e la domenica.

Era stato proprio il papà alla fine della settimana scorsa a regalare al piccolo Egidio un bel cane pastore di appena 5 mesi perché avesse un motivo di giuoco in più, una nuova simpatica compagnia. E quel cagnolino non sembrava davvero che potesse costituire un pericolo.

Ieri sera invece la disgrazia assurda, quasi incredibile, alla quale nessuno ha assistito. Egidio si è trattenuto nel cortile di casa (che si trova nelle campagne di Abbazia) proprio per giocare con il cane. Si divertiva a correre con lui tenendolo legato con la catena perché non gli dovesse sfuggire.

Improvvisa la disgrazia: il bimbo è caduto, la catena-guinzaglio gli si è attorcigliata al collo e il cane ha continuato a saltargli attorno per gioco.

La catena si è stretta terribile attorno alla gola del bambino ed Egidio non ha avuto la forza di liberarsene: gli è mancato il respiro e non ha potuto neppure gridare. La mamma, Maria Patelli, 38 anni, è uscita in cortile pochi minuti dopo: erano trascorse le 20 e la cena era in tavola. Egidio giaceva immobile a terra mentre il cane continuava a corregli intorno e a saltargli addosso festante.

La donna, sconvolta, si è messa ad urlare, sono accorsi gli altri due figlioletti e i nonni, si è provveduto a chiamare un medico ma per il piccolo Egidio non c'era più nulla da fare: era già morto per strangolamento. **Ugo Guadalaxara**

Per i bimbi di Napoli si ricorre a S. Gennaro

NAPOLI — Il cardinale di Napoli, Corrado Ursi invocherà domani l'intercessione di San Gennaro, patrono di Napoli «per impetrare la grazia del Signore per i bambini della città». L'arcivescovo ha invitato tutta la comunità ecclesiale della diocesi ad unirsi alla sua preghiera in questo tempo quaresimale. La cerimonia religiosa si svolgerà nel pomeriggio del Mercoledì delle Ceneri nella chiesa cattedrale dove — come avviene solo nei casi di calamità e di grave pericolo per la città — saranno esposte solennemente le reliquie.

Il ricorso al «miracolo» o quanto meno al conforto dato dalla religione è purtroppo l'unica novità della impari lotta che Napoli combatte da mesi contro il misterioso male che uccide i bambini.

Crisi di governo

Polemica aspra dentro la dc

ROMA — Donat-Cattin accusa esponenti del gruppo dirigente del suo partito di volere le elezioni anticipate. E' vero? In realtà, appare sempre più chiaramente che la dc è divisa sull'atteggiamento da tenere di fronte al tentativo di La Malfa per formare il governo. Divisioni non rettilinee, che possono essere comprese ricordando che nella dc si vanno formando ormai due schieramenti: chi pensa che si debbano portare i comunisti più vicini al governo (il gruppo Zaccagnini); e chi ritiene invece che la dc debba stringere nuovi contatti con i socialisti emarginando il pci.

Ciò premesso, in un gruppo e nell'altro ci sono però i nemici di La Malfa, e quelli che vogliono elezioni anticipate. Dal risultato di questo scontro interno democristiano dipenderà evidentemente la sorte del governo «laico» e della legislatura.

Contro il successo di La Malfa ci sarebbero forze contrastanti con obiettivi diversi: 1) il gruppo Zaccagnini che — secondo quanto dice Donat-Cattin — vuole le elezioni anticipate;

2) il «centro» della dc e Donat-Cattin che invece vogliono tornare ad un governo Andreotti ma appoggiato dai socialisti escludendo il pci, senza elezioni anticipate.

Entro domani, tuttavia, la dc deve decidere cosa fare, visto che per le 9,30 è fissato l'appuntamento con La Malfa. Il pci ha già fatto capire che non cercherà di intralciare il cammino del presidente del Consiglio. a. rap.

Mentre i combattimenti continuano

Pechino invita Hanoi a «colloqui di pace»

PECHINO — *Tramite l'organo ufficiale del partito comunista, il Quotidiano del Popolo di Pechino, il governo cinese delinea oggi chiaramente la sua posizione in riferimento alla guerra di confine con il Vietnam che va avanti ormai da una decina di giorni. Nel suo fondo odierno, il giornale esorta i governanti di Hanoi ad accogliere la proposta cinese di tenere colloqui di pace al più presto.*

«Il conflitto di frontiera tra la Cina e il Vietnam, dice il giornale, può essere risolto soltanto attraverso negoziati tra le due parti. Non esiste altra alternativa... Le truppe confinarie cinesi — continua il quotidiano — sono state costrette a lanciare un contrattacco per difendersi dall'aggressione perpetrata dalle truppe vietnamite.

«Nello stesso tempo, il governo cinese ha ancora una volta proposto che Cina e Vietnam intavolino rapidamente negoziati tra rappresentanti di livello appropriato in qualsiasi posto per discutere il modo di riportare la pace e la tranquillità nelle zone di frontiera dei due paesi e spingersi oltre nella ricerca di una soluzione globale di tutti i problemi concernenti i confini comuni.

«Tuttavia — conclude il giornale di Pechino — in una conferenza stampa tenuta ad Hanoi il 21 febbraio scorso, il vice ministro degli esteri vietnamita Nguyen Co Thach ha recisamente respinto la ragionevole proposta della Cina, affermando che il Vietnam "non accetterà mai alcun negoziato".

Sul piano militare la situazione appare estremamente poco chiara in tutta la regione intorno a Cao Bang, dove le forze vietnamite e quelle cinesi sono per lo più mescolate, in maniera confusa. Secondo testimonianze raccolte ad Hanoi, i cinesi avrebbero rinunciato alla loro tattica di creare una «marea umana» per organizzarsi in piccole unità e combattere una vera e propria guerra di disturbo. Radio Hanoi dice che le forze cinesi si sono spinte per 40 chilometri in Vietnam, e la Cina ha oggi in Vietnam più divisioni (sarebbero 25) che non gli Stati Uniti negli Anni Sessanta. Dal canto suo Deng Xiaoping, primo dei «viceprimi» ministri cinesi, ha detto di sperare che la guerra «duri ancora solo un mese circa».

Citando fonti estere, Radio Hanoi ha poi indicato che la Cina ha ammassato varie centinaia di aerei, e sette corpi d'armata supplementari presso la frontiera viet, in vista di un'intensificazione della guerra.

Kuwait - Sale il prezzo del petrolio: +9 per cento

NEW YORK — Il Kuwait ha avvisato le compagnie petrolifere che ha deciso di aumentare il prezzo del greggio di circa il 9 per cento, aumento che si traduce nel prezzo al barile di 1,20 dollari. Il nuovo prezzo al barile è di 13,35 dollari.

Anche il Venezuela starebbe per seguire l'esempio del Kuwait; il Qatar e l'Abu Dhabi, come si ricorderà, erano stati i primi due emirati ad aumentare il prezzo del greggio (del 7 per cento) circa quindici giorni fa.

Si riapriranno le indagini su Pasolini?

ROMA — Perché siano riaperte le indagini sull'uccisione dello scrittore Pier Paolo Pasolini, assassinato nel novembre del '79, cinque parlamentari e due componenti del Consiglio superiore della magistratura si sono rivolti al ministro della Giustizia e al ministro dell'Interno. Mino Pelosi, individuato come l'assassino di Pasolini, ha subito due processi

I componenti del Consiglio superiore della magistratura che hanno chiesto la riapertura delle indagini sono Ettore Gallo e Michele Coiro; i parlamentari sono Giovanni Berlinguer e Giancarla Codrignani, del pci; Giuseppe Branca, Carlo Galante Garrone e Angelo Romanò, indipendenti di sinistra.

Aereo sovietico dirottato a Stoccolma

STOCCOLMA — Un aereo di linea sovietico è stato dirottato stamane ed è atterrato all'aeroporto di Stoccolma

Ora c'è l'hostess "selvaggia,,

Non si può volare fino a mezzanotte

ROMA — Ancora una giornata di blocco pressoché totale per i voli Alitalia ed Ati a seguito dello sciopero degli assistenti di volo. Alle 16 si concluderà l'astensione dal lavoro degli aderenti alla Fulat (Cgil, Cisl, Uil) e all'Anpav (autonomi), mentre hostess e stewards del «comitato di lotta» dovrebbero riprendere il lavoro (dopo 8 giorni di sciopero consecutivi e salvo ulteriori proroghe) soltanto alla mezzanotte.

A causa della concomitanza delle agitazioni la paralisi delle attività di volo della compagnia di bandiera e dell'Ati sarà praticamente totale sino alle 16. Successivamente con il rientro in servizio del personale aderente al sindacato confederale Fulat e a quello autonomo Anpav, alcuni voli, soprattutto sulle linee nazionali, dovrebbero riprendere ad operare.

• **CARTAI** — Oggi sciopero nazionale di due ore per esprimere la preoccupazione della categoria in relazione *«alle continue voci sulla cessione a Fabbri delle cartiere Cir e Cdm a partecipazione statale»*.

• **METALMECCANICI** — Riprendono oggi gli incontri per il rinnovo del contratto.

• **EDILI** — I colloqui per la vertenza contrattuale sono giudicati *«insoddisfacenti»* dai sindacati. Venerdì, otto ore di fermata nazionale.

da la Repubblica

Per l'Urss a Parigi

Un italiano "spia" condannato a 6 anni

PARIGI — In sede di Cassazione è stato condannato ieri a sei anni di reclusione per spionaggio a favore dell'Urss il cittadino italiano Giovanni Ferrero, di 56 anni.

Ferrero, ex collaboratore della società «Fiat-France», è stato riconosciuto colpevole di aver fornito dal 1968 al 1977 informazioni ad agenti sovietici su un aereo da caccia sub-sonico costruito dalla Fiat.

La perizia sul decesso del pianista-presentatore

Una fasciatura troppo stretta provocò la morte di Simonetti

ROMA — Enrico Simonetti, il notissimo pianista e presentatore morto una settimana dopo un intervento alla clinica «Quisisana» sarebbe stato «ucciso» da una benda legata troppo strettamente attorno al collo. Queste le conclusioni dei periti che in 57 pagine hanno rievocato i fatti dei giorni immediatamente precedenti il 28 maggio dell'anno scorso quando, appunto, il maestro Simonetti morì dopo un intervento di «tonsillectomia destra e svuotamento laterocervicale destro per carcinoma a cellule piatte della tonsilla palatina destra».

La vedova del maestro, dopo la morte, inviò un esposto alla procura e fu appunto in seguito a quella denuncia che i periti hanno svolto la loro relazione. Da questa si evince che Simonetti fu curato male e che la sua assistenza fu affidata a personale medico e paramedico scarsamente efficiente.

Simonetti morì in seguito ad una anossia cerebrale, vale a dire per mancanza di ossigeno al cervello e, secondo i periti, tale anossia fu provocata da una «stasi venosa a sua volta causata da compressione venosa per edema del collo, probabilmente aggravato da fenomeni emorragici in sede di intervento alla regione latero-cervicale e probabilmente dalla costrizione del collo da fasciatura compressiva a scopo emostatico».

In seguito a questa perizia il magistrato romano Domenico Sica dovrà decidere se rinviare a giudizio o meno i cinque medici Giandomenico Drago, Piero Guidotti Mori, Paolo Pietrapaoli, Paolo Bellini e Goffredo Carfagni, già indiziati di reato per omicidio colposo.

Enrico Simonetti morì dopo un intervento alla gola

Dieci mini-appartamenti in Sardegna

Distrutto villaggio turistico Terrorismo ecologico o gas?

SASSARI — *Dieci mini-appartamenti del villaggio turistico «Costa Paradiso», a Nord della «Costa Smeralda», uno dei tanti costruiti in questi ultimi anni, sono stati devastati da una violenta esplosione notturna che li ha semidistrutti. Il villaggio turistico, di proprietà della società «Isvetur» di Milano, è stato costruito sulla costa settentrionale dell'isola a Nord della «Costa Smeralda» in territorio del comune di Trinità d'Agultu a circa 65 chilometri da Sassari. Il villaggio, attualmente disabitato, è meta durante la stagione estiva di attori e personalità del mondo del cinema.*

Dalle prime indagini compiute dai carabinieri si ritiene che l'esplosione sia stata provocata da alcune cariche di esplosivo sistemate accuratamente alla base dei pilastri dei mini-appartamenti. Una conferma la si potrà però avere soltanto domani quando, rimosse le macerie, gli artificieri potranno stabilire le cause dell'esplosione.

«La pista che prendiamo maggiormente in considerazione — *ha detto uno degli inquirenti* — è quella di un attentato terroristico a sfondo "ecologico"».

L'ipotesi è motivata dalle numerose minacce che in questi ultimi anni hanno ricevuto alcuni imprenditori edili accusati, da più parti, di «speculazione selvaggia» e di devastare con orribili villaggi le meravigliose coste della Sardegna.

Non viene però neppure esclusa l'ipotesi che a provocare la deflagrazione e il crollo dei mini-appartamenti siano state delle bombole di gas sistemate nei cucinini. Il danno, secondo prime stime, ammonta a 250 milioni

★ **REGGIO CALABRIA - Faida: 29ª vittima** — Vincenzo Minasi, 47 anni, dipendente della «Sielte» è stato ucciso a colpi di lupara. La macabra scoperta è stata fatta dal figlioletto di 14 anni. L'omicidio è avvenuto in contrada Barletta di Cittanova. Il Minasi era cugino dei Facchineri, la famiglia da anni impegnata in una terribile faida con i Raso-Albanese, che finora ha provocato 29 morti.

Parigi: minacce all'ex marito

I resti della Callas nascosti in una banca

Da un po' di tempo a questa parte, i ladri si sono improvvisati necrofili. Cominciarono a Parigi al Père Lachaise, il cimitero in cui riposava Martine Carol, e ne aprirono la tomba per prelevarne inesistenti gioielli. Poi ci fu il caso incredibile del trafugamento — a scopo di riscatto — della salma di Charlie Chaplin, ritrovata dopo un po' di tempo, e ora siamo al «giallo» delle ceneri di Maria Callas, trafugate tempo fa e che si troverebbero depositate in una cassetta di sicurezza di una banca parigina.

La notizia è stata data all'ex marito della cantante, Giovanbattista Meneghini. I resti della moglie gli verrebbero ridati solo se, per scritto, egli si impegnasse a tacere su un precedente misterioso furto e a non tenere alcun contatto con la stampa. Meneghini avrebbe ribadito con fermezza che le ceneri di Maria Callas devono tornare a Sirmione. Meneghini ribatte inoltre che vi sono nella vicenda molti punti oscuri, come ad esempio il grave furto perpetrato a Parigi nell'alloggio in cui Maria Callas abitava. Pellicce, gioielli, preziosi, tutto è scomparso. Il furto delle ceneri della cantante non sarebbe quindi che l'ultimo atto di una vicenda inesplicabile sulla quale l'ottantatreenne ex marito vuol far luce a qualunque costo

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

La pagina della salute
Questa macchina umana

L'OCCHIO

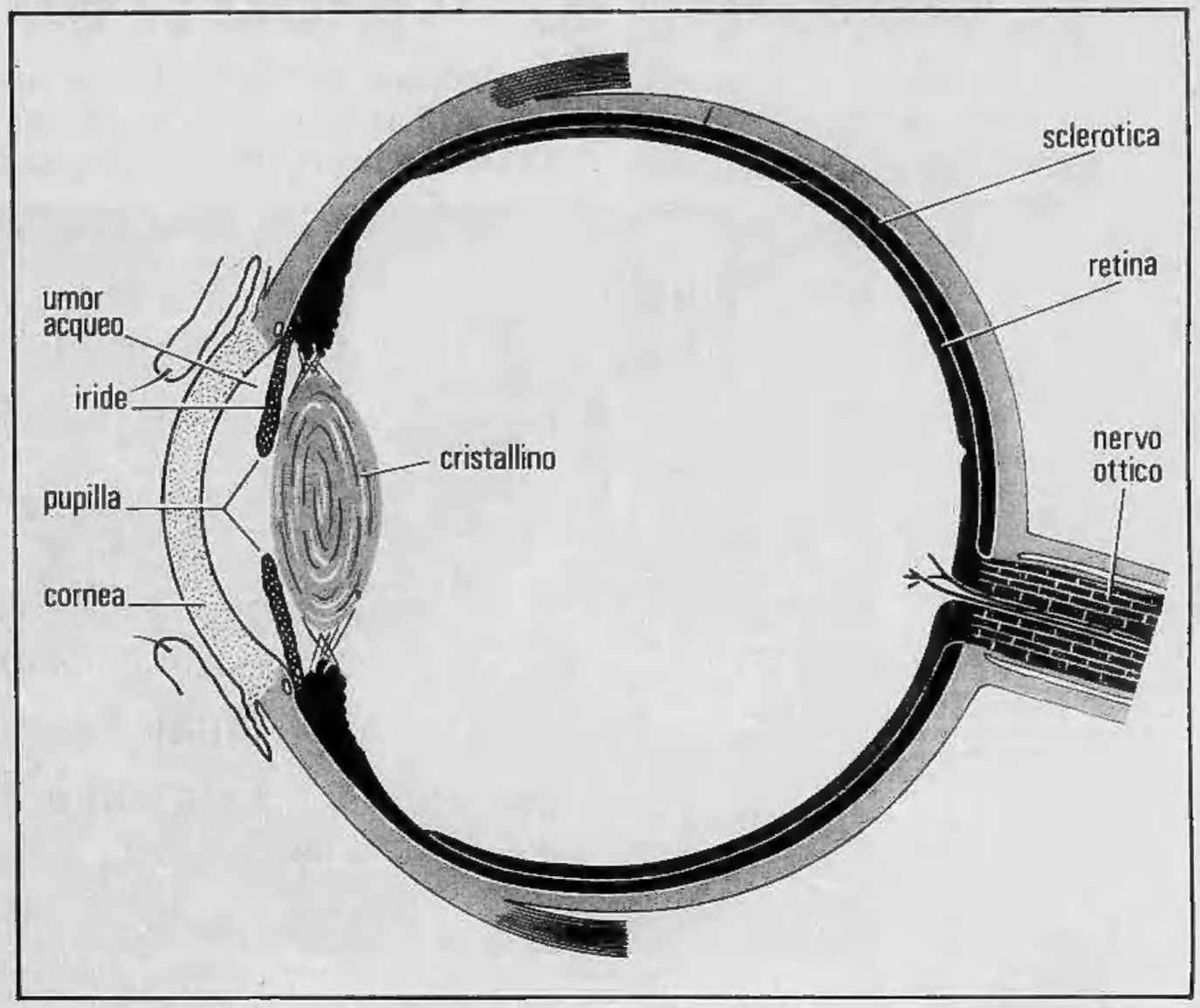
Un grande prodigio

1

Descrivere la «macchina umana», come è costruita e come funziona, è uno dei mezzi per conoscere noi stessi, avere un'idea della nostra complessità, spiegarci come noi ci comportiamo in determinati modi e riusciamo a adattarci vivendo in un ambiente spesso ostile. Nonostante che l'espressione possa sembrare superficiale e materialistica, parliamo di «macchina» perché l'organismo umano è costituito da molti «pezzi». Essi formano, è vero, una unità armonica, il cui motto è quello famoso dei moschettieri di Alessandro Dumas, «tutti per uno e uno per tutti», ma per comprendere l'unità bisogna effettuare una scomposizione, senza peraltro mai perdere di vista i reciproci rapporti. Una scomposizione, dunque, nei principali organi, ognuno dei quali ha un particolare compito ed una particolare importanza: il cervello sede dell'intelligenza, il cuore che fa scorrere il grande fiume sanguigno, le ghiandole che producono gli ormoni architetti dell'edificio corporeo, gli organi di senso che come sentinelle esplorano e ci informano del mondo in cui viviamo, il fegato ed i reni che vigilano sul ricambio, lo stomaco e gli altri organi che provvedono alla nutrizione, e via dicendo.

Ci proponiamo dunque di fare questa descrizione, che sarà in ultima analisi una descrizione della vita, pensando che debba risultarne un mosaico affascinante, pieno di meraviglie e di sorprese. Cominceremo parlando delle sensazioni, gli strumenti che ci fanno conoscere ciò che ci circonda.

A cura del professor **Paolo Cavalli**



Quando la vista non è «perfetta»

L'OCCHIO ha la forma d'una sfera. Esteriormente è rivestito da una superficie fibrosa, opaca, bianco-azzurrognola, il «bianco dell'occhio», il cui nome scientifico è *sclera* o *sclerotica*. Ma nella sua parte anteriore l'occhio ci appare colorato, bruno, turchino, grigio, giallo, verde, secondo i casi. Il colore degli occhi è un carattere individuale molto importante, trasmesso ereditariamente. Non è detto però che i figli debbano avere gli stessi occhi dei genitori. Per esempio basta che uno solo dei genitori abbia gli occhi scuri perché i figli abbiano a loro volta con grande probabilità gli occhi scuri, perché il colore bruno è dominante rispetto ai colori chiari, è ereditariamente più forte. Tuttavia gli occhi chiari possono comparire perfino in un bambino i cui genitori abbiano entrambi gli occhi scuri, perché le combinazioni ereditarie sono molteplici. L'unica cosa sicura è che da genitori entrambi con occhi chiari possono nascere soltanto figli con occhi chiari. In un poliziesco di Agatha Christie, Ercole Poirot, che sa sempre tutto, dice ad una ragazza che pretendeva una eredità: «Con i vostri occhi scuri non potete essere figlia di coloro che affermate essere i vostri genitori, perché essi avevano gli occhi chiari».

★ ★

Ma spieghiamo perché l'occhio ci appare colorato nella sua zona centrale. In questa zona la sclera è trasparente, e prende il nome di *cornea*. Essendo trasparente, la cornea lascia vedere ciò che è situato dietro essa, vale a dire un disco, l'*iride*. E' appunto l'iride la parte colorata dell'occhio. Nel centro dell'iride vi è la *pupilla*, un piccolo foro circolare di colore nero. La funzione fondamentale dell'iride è di allargare o restringere la pupilla (attraverso la quale la luce penetra nell'interno dell'occhio), regolando in tal modo l'ingresso dei raggi luminosi. Quando l'illuminazione è intensa la pupilla si restringe affinché non si rimanga abbagliati, quando è scarsa si dilata per lasciare entrare la maggiore quantità possibile di luce.

Dobbiamo ora parlare di ciò che a sua volta sta dietro l'iride, e che non è visibile perché l'iride non è trasparente. Posteriormente all'iride si trova un corpicciolo con la forma d'una lente convessa, il *cristallino*. Questa lente può aumentare la sua convessità, e tale cambiamento (come quelli che riguardano la pupilla) è automatico, indipendente dalla nostra volontà.

★ ★

Perché questo cambiamento? Si ricorderà, dalle nozioni elementari della fisica, che i raggi luminosi, attraversando una lente (nel nostro caso il cristallino), sono deviati: è la *rifrazione*. Orbene, il cristallino ha appunto il compito di deviare i raggi luminosi in modo da concentrarli esattamente sulla rètina (di cui parleremo). Così possiamo vedere distintamente oggetti posti a distanze molto diverse, lontani, vicini, vicinissimi. Quando guardiamo un oggetto lontano il cristallino rimane com'è, se ne sta a riposo, perché l'occhio è fatto in modo da vedere gli oggetti lontani. Quando invece guardiamo un oggetto vicino il cristallino, che è elastico, diventa più curvo, più convesso, perché altrimenti i raggi non andrebbero a concentrarsi sulla rètina, condizione indispensabile per vedere bene.

Questa funzione del cristallino è detta *accomodazione*. Essa si riduce con l'età perché l'elasticità del cristallino diminuisce progressivamente: ecco perché gli anziani diventano *presbiti*, ossia ad un certo momento si accorgono che non riescono più a leggere i piccoli caratteri del giornale o della guida del telefono, e sono costretti a tenerli lontani dagli occhi, fino a che si convincono che è giunta l'ora di portare gli occhiali. Saranno occhiali con lenti convesse, le quali compensano l'insufficienza del cristallino. La *presbiopia* (essere presbiti) non è dunque un difetto della vista nel vero senso della parola, come lo è invece, per esempio, la miopia, ma semplicemente un segno d'invecchiamento, che compare più o meno in tutte le persone verso i 40-45 anni.

★ ★

Negli anziani il cristallino può anche diventare talora opaco e grinzoso, per cui i raggi luminosi non possono più attraversarlo per arrivare al fondo dell'occhio, alla rètina: è la *cataratta*, malattia che porta alla cecità, ma che può essere guarita con un intervento oggi relativamente semplice, ossia togliendo il cristallino alterato e portando poi occhiali con lenti adatte a compensare la mancanza della lente dell'occhio.

★ ★

Veniamo finalmente alla *rètina*, già più volte citata. E' una sottilissima membrana che, come una tappezzeria, riveste l'interno dell'occhio e rappresenta la parte sensibile ai raggi luminosi, insomma la parte più nobile. La rètina è costituita da due tipi di cellule, i *coni* ed i *bastoncelli*, così chiamati per il loro caratteristico aspetto. I coni sono circa 3 milioni, e ci fanno vedere i colori; i bastoncelli sono 18-20 milioni e ci fanno vedere la forma e la luminosità degli oggetti. La luce, stimolando queste cellule, produce complicati processi chimici, i quali a loro volta stimolano filamenti nervosi che avvolgono come un gomitolo i coni ed i bastoncelli. Detti filamenti, circa un milione, si riuniscono poi a formare il *nervo ottico*, che esce dalla parte posteriore del globo oculare come il gambo d'una ciliegia, per dirigersi al cervello. Qui l'impulso nervoso proveniente dalla rètina si trasforma in sensazione visiva. E' dunque con il cervello che noi vediamo: l'occhio è soltanto il raccoglitore dei raggi luminosi, una specie di macchina fotografica.

E' classico infatti il paragone fra occhio e apparecchio fotografico. La rètina corrisponde alla pellicola sensibile, il cristallino all'obiettivo, l'iride al diaframma. I raggi luminosi, penetrando dalla pupilla, arrivano alla rètina e la «impressionano». Come nelle fotografie, sulla rètina si forma l'immagine dell'oggetto che noi fissiamo. Nell'apparecchio fotografico la «messa a fuoco» si ottiene variando la distanza fra l'obiettivo e l'oggetto, oppure cambiando gli obiettivi; nell'occhio tale compito spetta al cristallino che, variando la sua convessità, mette a fuoco gli oggetti situati a distanze diverse, cosicché l'occhio è sempre a fuoco, sempre regolato sulla distanza. Infine sarà il cervello a provvedere allo «sviluppo».

(Continua domani su Stampa Sera)

Non basta correre per arrivare magri!

Se fai del footing da grassa e da inesperta, senza controllo medico e senza preparazione, hai solo un temporaneo calo di peso dovuto alla disidratazione, subito compensato alla prima bevuta, e magari una fastidiosa tendinite e uno strappo muscolare.

All'AMERICAN, invece, hai tutti i vantaggi del footing senza i pericoli: c'è un'equipe di medici specialisti che, con l'aiuto del computer programmano per te gli esercizi sportivi giusti e la dieta appropriata per dimagrire in salute. Hai così la tua scheda personale con la linea precisa da seguire, sempre sotto controllo medico.

Dimagrire è una scelta intelligente. American Club è il modo più intelligente per dimagrire, in piena forma.

AMERICAN
SILHOUETTE-ATHLETIC CLUB
i club per snellire in salute
corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.828/9

Mentre sta per partire a Ivrea la vertenza che riguarda 32 mila dipendenti

Olivetti: prima di potenziare il Sud cerchiamo di «guarire» il Canavese

Sedicimila, fra operai e impiegati, vivono nella zona - Dal luglio del '77 se ne sono andati in 1500 e altri 1200-1300 sarebbero in eccedenza - «Tutti posti di lavoro perduti nei centri vicini» dicono i sindacati - La politica di risanamento finanziario attuata da De Benedetti - Si guarda all'estero ma il «cervello» (2000 tecnici e ingegneri) resta a Ivrea

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA — La Olivetti sta per ricevere la lettera-piattaforma con cui la Federazione metalmeccanici avvia ufficialmente la vertenza aziendale. Una trattativa che, come quella Fiat, rientra nella «strategia di confronto coi grandi gruppi» e marcia parallela al rinnovo contrattuale, ma che presenta caratteristiche del tutto diverse.

Tema centrale della vertenza Olivetti non è la creazione di nuovi posti di lavoro al Sud, ma la difesa di quelli esistenti al Nord e, in particolare, nell'area canavesana. Già nel luglio del '77 l'azienda denunciava un'eccedenza di personale di 2500 persone; un anno dopo, Carlo De Benedetti, nel presentarsi come neo azionista di maggioranza, si esprimeva in termini meno brutali, ma sostanzialmente ancora più drastici: *«Se dovessi aprire adesso la Olivetti lo farei con un 8-10 per cento in meno della manodopera attuale»*. Come dire 3500 persone di meno.

Il sindacato non nega a priori che ci sia un problema di questo genere, ma precisa le cifre. *«Da luglio '77 a giugno 78 se ne sono andati circa 500 operai»*, dice il segretario della Uilm, Sassano. *«Altri mille hanno lasciato l'azienda da giugno a dicembre '78. L'eccedenza attuale, quindi, dovrebbe essere sulle 1200-1300 unità. Tutti posti di lavoro perduti nel Canavese. Per questo non possiamo permetterci di impostare una linea rivendicativa completamente rivolta verso la creazione di nuovi posti nel Mezzogiorno»*.

Se è vero che Ivrea rifiuta di identificarsi nella sua industria più importante, è altrettanto vero che l'Olivetti rimane il polo centrale di sviluppo della zona. L'industria tessile ha perso, nel giro di vent'anni 12-13 mila posti di lavoro fino a dissanguarsi. Il settore fibre artificiali, al termine della ristrutturazione Montefibre, passerà dalle 2500 unità della vecchia Châtillon a circa 800. Numerose aziende metalmeccaniche medio-piccole, sparse per l'alto Canavese, accusano serie difficoltà. *«O riusciamo a creare per i giovani una possibilità di lavoro nel gruppo Olivetti o finiremo per tornare la terra di emigrazione che eravamo agli inizi del secolo»*, dice Sassano.

E si torna così alla Olivetti, ai suoi problemi e ai suoi programmi. L'arrivo di De Benedetti ha dato uno scossone a tutto l'ambiente. Soprattutto perché l'ex *«numero due»* Fiat, abile finanziere, è riuscito ad alleggerire il bilancio dall'enorme peso degli interessi passivi da pagare alle banche che finivano per mangiarsi gran parte degli utili. Rastrellando miliardi un po' in tutto il mondo (e mettendone una quindicina dei suoi), De Benedetti ha portato il capitale sociale prima da 80 a 100 miliardi, poi da 100 a 200: i debiti a breve termine sono stati trasformati in altri a medio-lungo termine. Sgravata dalla pesantissima situazione debitoria la Olivetti ha ripreso a parlare di sviluppo, di rilancio produttivo, di nuovi investimenti.

Olivetti di Scarmagno. La figura dell'operaio è gradualmente sostituita da quella del tecnico

«Ed è proprio questo il nodo centrale della vertenza», spiega Sassano. *«Noi siamo contentissimi che si aumenti il capitale, addirittura felici che si risani la situazione debitoria, ma tutto questo deve costituire un punto di partenza per poter compiere nuovi investimenti che garantiscano l'occupazione futura. E qui nel Canavese, non in giro per il mondo»*.

Questa impostazione, a quanto sembra, è condivisa dall'azienda. Ma — si afferma — prima va risanata la situazione finanziaria e si devono centrare precisi obiettivi in termini di produttività e presenza sul mercato. Nel palazzo uffici di Ivrea si afferma che non ci sarà sviluppo se non si raggiungerà rapidamente una gestione *«economica»*, cioè remunerativa. E' un risultato ambizioso da raggiungere perché — si fa notare — la Olivetti vende soprattutto all'estero: si scontra, quindi, con agguerritissimi concorrenti americani e tedeschi che vantano situazioni produttive molto più vantaggiose. Il fatturato per dipendente dell'azienda canavesana ha superato bolo quest'anno i 20 milioni mentre in America si arriva normalmente a 40-50.

Carlo De Benedetti

Anche il tipo di produzione verso cui la Olivetti si va rivolgendo — elettronica e informatica — la mette sempre di più a confronto con potenti colossi economici. La figura dell'operaio va scomparendo per essere sostituita da quella del tecnico e dell'impiegato e anche chi rimane operaio acquisisce una raffinatissima professionalità che non ha più nulla a che vedere con la vecchia immagine della catena di montaggio. Le stesse *«isole»* di lavorazione, dove ognuno è direttamente responsabile della buona riuscita del prodotto a cui lavora, sono già in via di superamento.

Le avanzatissime tecnologie su cui si basa la produzione elettronica non hanno più nulla a che fare con la produzione meccanica, anche perfezionatissima, che era frutto della genialità di un ingegnere o magari di un operaio specializzato. Ma proprio questa diversa dimensione che l'azienda sta assumendo ha fatto sorgere qualche timore di uno sganciamento dell'Olivetti dal Canavese.

Ma il sindacato non sembra condividere queste preoccupazioni. *«Sia De Benedetti che Visentini hanno ancora recentemente ribadito che l'Olivetti è un'azienda italiana e tale vuole restare»*, dice Sassano. *«Lo conferma anche il fatto che, come avviene fin dai tempi di Adriano Olivetti, si continua a produrre il 75 per cento in Italia ed a vendere altrettanto all'estero. Il "cervello" dell'azienda, duemila tecnici ed ingegneri fra i migliori, continua a rimanere ad Ivrea. Una volta lo ha detto anche Visentini: "la Olivetti non è mai stata un'azienda provinciale, ma canavesana ed internazionale allo stesso tempo"»*.

Anche alla direzione relazioni pubbliche confermano il persistere della loro *«eccezione canavesana»*. Affermano: sono nel Canavese i nostri stabilimenti principali; sono canavesani più di 16 mila dei 32 mila dipendenti; sono canavesani i problemi di chi lavora da e per noi. Il rafforzamento della struttura all'estero (30 consociate — tutte con nome Olivetti — sparse nel mondo con importanti nuclei produttivi in Spagna, Usa, Messico, Brasile, Argentina) non viene considerato un segnale di mutamento della politica aziendale, ma solo un indice di maggior efficienza nella politica ormai perseguita da anni.

La *«vertenza Olivetti»*, dunque, si presenta già in partenza come qualche cosa di molto meno «conflittuale» di quella Fiat. Si potrebbe addirittura dire che Fim e azienda sono già in partenza d'accordo su parecchie questioni di fondo. Anche su quella, altrove particolarmente dibattuta e scabrosa, della necessità di guadagnare produttività.

Come si possono spiegare questi rapporti che la direzione non esita a definire *«ottimi»*? *«A Ivrea non si sono create le tensioni delle grandi città provocate da immigrazione e sviluppo selvaggio»*, dicono i rappresentanti aziendali: *«E questo è stato anche merito della politica sociale seguita dall'azienda: case per i dipendenti, cineclub, impianti sportivi, ambulatori medici. La stessa particolare "qualità" del sindacato che ci troviamo di fronte credo abbia le sue origini proprio nel diverso clima sociale che c'è qui rispetto ad altri centri industriali»*.

Giorgio Destefanis

Una serie di manifestazioni per l'«Anno del fanciullo» dal 13 al 22 aprile

Torino diventa «il paese dei ragazzi»

Torino si prepara a diventare il paese dei bambini. Accadrà dal 13 al 22 aprile, in occasione dell'Esposizione internazionale destinata a «*La città e il bambino*», indetta dalla Regione, dall'Unione delle Province Piemontesi e dall'Amministrazione comunale allo scopo di celebrare l'anno mondiale del fanciullo proclamato dall'Onu.

La manifestazione, organizzata da Torino Esposizioni con la collaborazione del Promark, è stata varata con il patrocinio del Presidente della Repubblica, della presidenza del Consiglio dei ministri, dell'Unicef e dell'Unesco. Insieme con diverse mostre collaterali (quella del giocattolo, quella dei burattini e di Estate-ragazzi) sono in programma tavole rotonde, incontri tra i sindaci di oltre 300 città, seminari e convegni. Tutti, ovviamente, imperniati sul medesimo tema: il bambino, le sue esigenze e i suoi diritti, i suoi problemi nella società e soprattutto nella città di oggi.

E' una questione che Diego Novelli, sindaco di Torino, conosce da vicino. A ricordarglielo, se mai rischiasse di dimenticarlo, provvedono ricerche e lettere che continuamente gli vengono spedite da ogni scuola della città. Tra i più recenti, un lavoro elaborato appunto sull'«Anno del Fanciullo» dal Circolo didattico «Leopoldo Ottino». Pagine in cui, insieme con i grandi, drammatici temi presi in analisi con lavori collettivi di classe (i bambini che muoiono di fame, i bambini vittime della guerra), tante piccole voci denunciano drammi quotidiani fortunatamente assai più sommessi ma non per questo meno toccanti.

Confessa Gianpaolo, 9 anni: «*Quando abitavo in campagna correvo e saltavo. Mi piacerebbe tanto essere un po' più libero anche ora, ma capisco che in città è tutto diverso*».

Sottolinea Nadia, 10 anni: «*Molti bambini sono prigionieri nelle loro case come cani da salotto*».

Racconta Gino, 7 anni: «*Io chiamo nonna la mamma perché la mamma non la vedo quasi mai. E' sempre fuori casa perché lavora*».

Precisa Stefano, 10 anni: «*Certo che fare lo scolaro in città non è proprio un bel mestiere*».

Dice Novelli: «*Almeno una volta alla settimana incontro una scolaresca. I bambini sono sempre diversi; i problemi sempre gli stessi. Anno del fanciullo? Credo che i ragazzi non si offenderanno se ritarderemo i particolari del programma ancora di qualche giorno. In fondo, sarà una bella sorpresa. Ma la questione fondamentale rimane un'altra. La violenza, la brutalità di una certa vita non si risolvono né con le manifestazioni né con le ordinanze né tanto meno con provvedimenti di carattere repressivo*».

La strada giusta, per il sindaco di Torino, si orienta in una direzione ben precisa. «*Mi ha sempre colpito l'accanimento metodico, quasi nevrotico con cui tanti ragazzini affrontano e danneggiano le strutture pubbliche* — chiarisce. — *La spiegazione degli esperti, ed io ci credo, è che in questo modo si scarica la tensione accumulata nelle critiche condizioni di vita in cui troppi bambini tirano avanti, traumatizzati dalla città e resi inquieti dalle preoccupazioni familiari. Così, sono convinto che una delle iniziative più "giuste" tra quelle degli ultimi anni sia stata quella di mettere a disposizione delle scuole, per farne conoscere funzionamento e finalità, proprio quelle strutture e quei pubblici servizi troppo spesso considerati nemici o quanto meno estranei*».

E' il progetto conosciuto come «*La città ai ragazzi*». Nato con lo scopo di avvicinare i cittadini più piccoli a tutto ciò che è o può mettersi al servizio di una Torino vivibile. E nello stesso tempo, di fornire una lunga serie di spunti alla didattica più valida della scuola dell'obbligo: quella che insegna a vivere meglio, a capire di più, a sentire proprio ciò che è di tutti.

Riflette Novelli: «*Non posso né voglio quantificare i primi risultati, anche se, in base ai dati che mi sono stati consegnati ultimamente dal tribunale minorile, sembra risulti che l'ondata di teppismo nella nostra città, stia cominciando a decrescere lentamente. Certo, non è il caso di nessun trionfalismo. I frutti di questa nostra impostazione non arriveranno prima di dieci anni. Di una sola cosa, in conclusione, sono sicuro. Fra le tante strade possibili, questa era l'unica che persone responsabili potessero intraprendere*».

Luisella Re

Novelli a colloquio con le scolaresche

Il sindaco in classe parla della sua città

Problema: considerato che a Torino ci sono 23 Consigli di quartiere ognuno con 32 consiglieri e che soltanto nella zona Lingotto-Mercati Generali vivono circa 55 mila persone, come interessare i cittadini di questa e delle altre borgate ai problemi della città?

E' uno dei tanti interrogativi che Diego Novelli si è trovato a risolvere nei giorni scorsi insieme con gli scolari di una quarta dell'elementare «Duca degli Abruzzi», in via Montevideo. Ed ecco, al centro di una tavola rotonda, il sindaco di Torino impegnato a discutere i temi fondamentali del momento con ragazzini sui nove anni. Con un'angolazione insieme candida ed esigente per cui il problema degli anziani è subito storia di nonni, il traffico intasato a causa della neve diventa la tragicommedia riassunta a casa da un papà furente, lo zoo un po' trascurato risulta questione non meno pressante degli ospedali sporchi o delle aule insufficienti.

Così, quando qualcuno ha chiesto tranquillamente a Novelli: «Ma lei, non è mai stato minacciato dai terroristi?», *grandi e piccoli hanno trovato naturalissimo saltasse fuori la storia della cantina.*

«Quando ero piccolo — *ha raccontato il sindaco* — avevo il terrore di andarci perché tutto quel buio mi faceva paura. Però stringevo i denti e, quando i miei genitori mi ci mandavano, ubbidivo facendo finta di niente. Ricordo che quando tornavo su con la bottiglia ben stretta, ero orgoglioso. Non spavaldo, ma felice. Capita anche da adulti. Minacce ce n'è per tutti, ma io ho terrore soltanto di quelli che non hanno mai paura, e di conseguenza sono capaci di qualsiasi cosa. Per il resto basta poco. Quando arrivano quei momenti di emozione e di sconvolgimento che quasi ti paralizzano, ci ragioni sopra e ti fai forza. Non si tratta di non aver paura. Si tratta di dire: devo fare questa cosa. E la fai».

Gli scolari di via Montevideo hanno ascoltato senza scomporsi troppo. Da bambini aver paura è normale. E anche essere castigati quando non si è bravi. «Ma significa un milione ogni dieci giorni» *è sbalordito Nicola, bravo a far conti e a tirar conclusioni, sentendo che il mantenimento di ogni ragazzo, al Ferrante Aporti, costa centomila lire al giorno. Subito dopo, un altro brivido ha percorso l'auditorio quando Novelli ha spiegato che il nuovo carcere (*«Se li pigliano, però», *ha puntualizzato una vocetta dal fondo) costerà 50 milioni per detenuto.*

Sono cifre che hanno colpito i bambini assai più degli 80 consiglieri comunali o dei compiti riservati ai 18 assessori. Altrettanto apprezzati gli orari del sindaco — «Almeno 12 ore al giorno? Accidenti che lavoro!» — *e il destino dei cestini per la spazzatura dislocati per le vie.* «In un anno ne hanno distrutti 1362. A 50 mila lire l'uno — *ha spiegato Novelli mentre la platea teneva il fiato per l'emozione* —. Fate un po' il conto voi».

Lo spunto è piaciuto. «A casa mia rompono i campanelli e danno la colpa ai militari», *ha rincarato la dose una bambina, soddisfattissima.*

«Ma da me rompono anche tutte le cassette della posta», *è intervenuto un maschietto: e, per un attimo, Novelli è passato in secondo piano.*

Poi si è parlato di scuola. «Guardate che la sua serietà dipende anche da voi scolari che ne fate parte»; *di doppi turni,* «Sappiamo bene come sono perché anche noi li abbiamo fatti»; *di gente che protesta,* «Ci arriva in Municipio tutti i giorni e da quando sono sindaco — in tutto 43 mesi — abbiamo ricevuto 8 mila cittadini e 12 mila lettere»; *di Toro e Juve,* «Vediamo un po' per chi fa il tifo questa classe. Ecco, nonostante me ed una delle maestre, vincete voi juventini per 11 a 10».

A questo punto, la chiacchierata è andata avanti a ruota libera. Tra gli argomenti trattati, droga e terrorismo, servizi sociali, problemi e prospettive di giovani e anziani.

«Adesso lasciatemi scappare: devo andare a definire le manifestazioni che si terranno per l'Anno del Fanciullo e che vi riguardano direttamente», *ha concluso Novelli. Ma l'uditorio, elettrizzato, non si è lasciato ammansire.*

«Io ho visto la foto di una ragazza che è avvocato, ma fa lo spazzino»; «Io ho letto di un terrorista che avevano preso, ma non gli hanno dato l'ergastolo. Come mai?»; «Io ho capito perché non è giusto uccidere i delinquenti. Sarebbe la legge del taglione e non serve a niente»; «Io so che cosa fanno i ragazzi senza lavoro... si drogano e sbagliano».

Ed è finita che, con tante questioni in ballo, il sindaco è tornato dai suoi 18 assessori senza che quasi nessuno ci facesse caso.

l. r.

Petizione popolare contro gli sfratti

Il problema della casa, dopo l'entrata in vigore dell'equo canone, per alcune famiglie sta diventando drammatico. Numerose le iniziative per scongiurarne gli effetti deleteri. Nella zona ovest di Torino, a cura del pci, si è iniziata una raccolta di firme per presentare una petizione popolare al Presidente della Repubblica sul problema.

«In venti giorni — *ha detto il delegato di zona Antonio Monaco* — abbiamo raccolto oltre seimila firme. Nel documento chiediamo al presidente Pertini di: dare ai sindaci la possibilità di utilizzare gli alloggi sfitti da più di sei mesi; di prorogare gli sfratti o sospenderli, esclusi quelli per morosità o per necessità del proprietario».

Nella zona gli sfratti in atto sono circa cinquecento e tra alcuni mesi molte famiglie di lavoratori, non trovando alloggio, saranno costrette sotto le stelle. «Per scongiurare il dramma sarebbero sufficienti due anni — *ha precisato Monaco* —. Il piano regionale sulla casa assicura infatti entro ventiquattro mesi la costruzione in zona di 793 alloggi a cura dell'edilizia sovvenzionata delle cooperative o delle imprese: 164 a Rivoli, 172 a Collegno, 132 a Grugliasco, 96 a Venaria, 72 a Pianezza e 157 a Alpignano».

SOGGIORNO PER ANZIANI
RESIDENCE del FRATE
BAIRO CANAVESE - Tel. (0124) 50018
VILLEGGIATURE - CONVALESCENZE
● VISITE E PRENOTAZIONI TUTTI I GIORNI COMPRESO I FESTIVI

Promossi dal Centro regionale Uisp

Corsi di «judo» per tutti organizzati in 7 quartieri

Corsi di judo si stanno svolgendo in sette quartieri, promossi dal Centro Regionale Piemontese di formazione judoistica Uisp in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune. Le lezioni, alle quali partecipano bambini, giovani, adulti e perfino anziani, stanno riscuotendo un discreto successo.

Il judo è uno sport poco conosciuto, ma spesso criticato; come mai è stato portato nei quartieri?

La proposta è venuta dal presidente della Lega Piemontese Arti Marziali Uisp, Mario Brucoli.

«L'idea si è concretizzata — afferma Brucoli — *dopo il riconoscimento della validità del judo per l'intervento sportivo nel tessuto sociale della città. Negli anni scorsi abbiamo maturato esperienze positive per il recupero di giovani del Ferrante Aporti e di ragazzi disadattati del quartiere Vanchiglia».*

Ma il judo continua ad essere considerato da molti come uno sport agonistico e violento.

«Lo studio di questa specialità antichissima — afferma il presidente della Lega Arti Marziali — *non rappresenta solo un fatto agonistico, ma anche culturale. La sua conoscenza pratica porta benefici fisici, un equilibrio mentale e psichico, il consolidamento del carattere».*

Le *«direzioni»* indicate dal Centro regionale di formazione judoistica Uisp per organizzare i corsi nei quartieri sono sintetizzate in una lettera inviata nel novembre scorso agli assessorati comunali della cultura, istruzione e sport.

Queste direzioni prevedono: azione di informazione; intervento diretto sul territorio con corsi di avvicinamento e successivamente di specializzazione da tenersi in collaborazione con i centri d'incontro, enti e società sportive; sostegno dell'attività con iniziative promozionali, quali gare e rassegne giovanili.

A distanza di circa quattro mesi i corsi di judo oggi si svolgono nelle seguenti circoscrizioni.

S. Rita. Presso lo stadio comunale in via Filadelfia 88 come corsi normali e corsi di promozione sportiva.

Mirafiori nord. In via Rubino 76 presso il Centro di promozione sportiva.

Vallette. Anche qui il judo è una delle attività del Centro di promozione sportiva. Le lezioni si tengono nella palestra della scuola Quasimodo in via Mughetti 22/3.

Falchera. In piazza Falchera 9 al Centro di attività spontanea.

Madonna di Campagna — Lanzo. Presso il circolo Vittoria in via Beggiamo 24.

Vanchiglia. Le lezioni prenderanno il via con il recupero di una palestra in Piazza d'Armi.

Campidoglio. Presso la palestra di corso Francia 333/8.

Pasquale Ricci si è costituito a Milano

Delitto della sedicenne: "Io non ho sparato,, dice il giovane accusato

Pasquale Ricci

Anna Masotina

E' rimasto nascosto per 21 giorni, poi all'improvviso ha deciso di costituirsi. Pasquale Ricci, 34 anni, ricercato per l'omicidio di Anna Masotina, la ragazza di 16 anni uccisa da un colpo di pistola sparato attraverso la porta della sua abitazione nel quartiere Gescal di Venaria (via Di Vittorio) è ora rinchiuso nel carcere milanese di S. Vittore. Accompagnato dall'avvocato di fiducia si è presentato al terzo distretto di polizia di via Schiapparelli 8 a Milano: *«So che mi ricercate per un delitto che non ho commesso, sono venuto per chiarire la mia posizione».*

Da Milano la polizia ha subito informato il sostituto procuratore di Torino dott. Marabotto che conduce l'inchiesta e quest'ultimo ha immediatamente ordinato l'arresto. Pasquale Ricci ha molte cose da chiarire. Il trasferimento da S. Vittore alle Nuove è solo questione di giorni, il tempo di espletare le formalità burocratiche, poi sarà il magistrato a decidere le sue responsabilità.

L'interrogatorio dovrebbe far luce sulla dinamica dell'omicidio: che ruolo ha avuto Pasquale Ricci nell'assalto all'abitazione dei Masotina, la famiglia rivale, finita con una sparatoria contro la porta d'ingresso? Chi ha premuto il grilletto della pistola? Dov'è finita l'arma, sparita subito dopo il delitto?

Dalle dichiarazioni dei testimoni si sa che Pasquale Ricci, parente dei Sorbo, il *clan* nemico della famiglia della vittima, era presente. Lo aveva chiamato poco prima il suocero, Nicola Sorbo, «per dare una lezione», e il Ricci non si era tirato indietro.

Raggiunta via Di Vittorio, si era unito ai parenti e aveva guidato l'assalto contro i rivali: calci e pugni contro la porta di casa, i Masotina che si precipitano all'ingresso per reggere l'urto.

Da una parte spintoni urla e insulti, dall'altra genitori e figli che fanno scudo con i corpi per impedire agli aggressori di entrare. Ad un tratto due colpi: la ragazza più giovane, Anna, si accascia al suolo: *«Mamma aiutami, non riesco a respirare»* dice con un filo di voce. I soccorsi sono inutili: muore sull'ambulanza prima di arrivare all'ospedale.

Le indagini portano subito a Pasquale Ricci, operaio già arrestato e condannato per oltraggio e violenza, ma quando i carabinieri fanno irruzione in casa per arrestarlo non lo trovano: il ricercato è fuggito, una fitta rete di omertà impedisce agli inquirenti di individuare il suo rifugio.

Dov'è stato in questi 21 giorni? Perché, se è innocente come si proclama, non si è costituito subito ai carabinieri? O ha tentato di costruirsi un alibi durante la fuga?

OFFERTA SPECIALE
CONGELATORI
CUCINE
FRIGORIFERI
LAVASTOVIGLIE
LAVATRICI
PHILIPS
distributore diretto
STIEVANI S.p.A.
CORSO LOMBARDIA 200/200bis
Tel. 735.993
734.292
TORINO

La Sagat non vota e Caselle aspetta

Il consiglio di amministrazione Sagat non ha raggiunto un'intesa, nella riunione di ieri, per l'assegnazione dei lavori di ristrutturazione dell'aeroporto di Caselle. Dopo le dichiarazioni di voto, il presidente della società, Filippa, ha rimandato la votazione ad altra seduta.

Gli amministratori della Sagat avrebbero dovuto pronunciarsi ieri sull'invito, fatto recentemente con una delibera da parte del Consiglio comunale, di affidare i lavori alla ditta Gambogi, vincitrice della gara d'appalto, ma poi esclusa a favore della concorrente Alosa perché sprovvista di un documento. L'invito era stato deciso dal Comune di Torino dopo indicazioni di Tar e Ministero.

Ma il consiglio di amministrazione Sagat ieri si è trovato spaccato in due. Da una parte i tre rappresentanti del pci e di quello del psdi favorevoli ad aggiudicare i lavori alla Gambogi, dall'altra le posizioni contrarie del rappresentante dc

I lavori si presentano entro l'8 aprile

"Orbassano oggi,,: concorso fotografico per dilettanti

«Fotografa la tua città per conoscerla meglio». Questo è lo slogan adottato per la prima mostra concorso «Orbassano oggi» promossa dagli assessorati al tempo libero e alla cultura e dal gruppo fotografico cittadino. Al concorso possono partecipare soltanto fotografi dilettanti.

Il tema proposto è, ovviamente, monografico e riguarda gli aspetti della realtà umana del territorio e del mondo produttivo della Orbassano odierna. Le opere dovranno essere presentate entro l'8 aprile. Una commissione composta da esperti premierà le indagini più significative ed interessanti.

Stampa Sera oltre ad offrire il suo patrocinio alla rassegna metterà in palio una coppa. Tutte le fotografie presentate saranno esposte dal 21 al 25 aprile presso i locali di Casa Papa Giovanni.

L'idea di promuovere l'iniziativa è nata nel dicembre scorso in occasione della mostra «Orbassano ieri...». Su una cinquantina di pannelli furono presentate circa 200 tra foto e dagherrotipi della Orbassano a cavallo tra l'800 e il '900. Un tuffo nel passato, nella vita di una cittadina che si apprestava ad entrare in punta di piedi nel nuovo secolo, quello della tecnologia. I fotogrammi presentati ritraevano accanto alle immagini dell'antica consuetudine del lavoro dei campi e ai classici gruppi di famiglia con il patriarca baffuto seduto al centro dell'immagine, la nuova realtà delle prime officine meccaniche e di eventi storici del paese tra i quali spiccava l'inaugurazione del servizio di linea Orbassano-Torino effettuato da un patetico piccino treno a vapore. La rassegna ebbe un successo di pubblico insperato.

«Dando vita alla mostra concorso "Orbassano oggi" — ha detto il vicesindaco Giuseppe Martoccia — *vogliamo stabilire un collegamento ideale tra le Orbassano di cento anni fa e quella dei giorni nostri. Speriamo che dalle fotografie presentate possa scaturire nella maniera più netta possibile l'immagine sfaccettata e composita della Orbassano odierna; dalla realtà dell'immigrazione a cui sono strettamente connessi il tumultuoso sviluppo del tessuto urbano cittadino e il sorgere contemporaneo di grandi complessi industriali nella zona, al progressivo scemare sul nostro territorio dell'attività agricola. Ognuno di noi ha un suo rapporto personale con la sua città. Desideriamo che la mostra risulti essere nelle fotografie presentate proprio questo: Orbassano vista con gli occhi dei suoi cittadini».*

La quote di iscrizione, L. 2000 per partecipante, si ricevono presso l'ufficio scuola tutti i giorni (eccetto il sabato) in orario di ufficio.

Le manifestazioni in città

• Oggi alle ore 17,30, al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, avrà luogo la presentazione al pubblico e ai giornalisti del volume «Giacomo Puccini» di Claudio Casini recentemente pubblicato dalla Utet nella collezione «La vita sociale della nuova Italia». Interverranno Mario Morini e l'autore.

• Stasera alle 21, presso il Conservatorio «G. Verdi» di Torino, avrà luogo per i dipendenti Fiat e loro familiari, il concerto dell'Orchestra italiana di flauti, direttore Mariaena Kessick.

• Il Comitato Universitario per l'aggiornamento ha organizzato un convegno di studio su: *La riforma della scuola secodaria superiore in Italia.* Questo il programma:

Venerdì, 9 marzo (Aula Magna della Facoltà di Magistero, via S. Ottavio 20) — Dibattito su: *«La riforma della secondaria superiore: storia e aspetti istituzionali».*

Ore 15,30: Introduzione del prof. Guido Quazza, presidente del Comitato Universitario.

Ore 15,45: Relazioni dei professori Giuseppe Ricuperati, Pietro Rossi e Francesco Traniello dell'Università di Torino.

Ore 17,15: Dibattito.

Ore 21: Tavola rotonda con la partecipazione dei responsabili degli uffici-scuola dei partiti politici e dibattito.

Venerdì, 16 marzo (Aula Magna della Facoltà di Magistero, via S. Ottavio 20) — Dibattito su: *«Significati e problemi dell'area comune».*

Ore 15,30: Relazioni dei professori Clotilde Pontecorvo dell'Università di Roma, Alberto Conte dell'Università di Torino, Giorgio Vianello ed Edmondo De Coster dell'Unione Industriale di Torino.

Ore 17,30: Dibattito.

Venerdì, 23 marzo (Aula Magna della Facoltà di Magistero, via S. Ottavio 20)

Ore 15,30: Relazioni dei professori Pier Marco Bertinetto e Angelo Jacomuzzi dell'Università di Torino su: *Area comune: insegnamento linguistico e/o letterario?*

Relazione del professor Alessandro Cavalli dell'Università di Milano su: *Area comune: scienze sociali e storiche.*

Relazione del professor Germain Rigault dell'Università di Torino su: *Uso del laboratorio scientifico.*

Relazione del professor Vincenzo Scherma della Commissione di studio per la sperimentazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta su: *Un progetto di quinquennio sperimentale nella prospettiva della riforma.*

Ore 17,30: Dibattito.

Venerdì, 30 marzo (Aula Magna della Facoltà di Magistero, via S. Ottavio 20)

Ore 15,30: Relazioni dei presidi professori Borello, Burdese, Martinotti, Quazza, Roggero e Vattimo dell'Università e del Politecnico di Torino su: *Come risponde l'Università alla riforma della scuola secondaria?*

Sono previsti interventi di amministratori della Regione, Provincia e Comune.

MONCALIERI
negozio elettrodomestici centrale con alloggio annesso
CEDESI
Facilitazioni pagamento
Telefonare 642.606

AFFITTASI
Locali per uffici mq 185 circa, piano rialzato, indipendenti, cortile per parcheggio. Disponibilità immediata.
Corso Canonico Allamano Grugliasco.
Telefonare:
011/784.242 int. 33 giorni feriali (escluso sabato)

oro gratis
un giorno al mese

ZURLETTI
VIA ROMA 351 TORINO
Aut. M. n. 4/193753 del 20/10/78

Depositata la sentenza che ha assolto Franca Ballerini

Come Paolo Pan ha ucciso Magliacani

Ha fatto tutto da solo per «riprendersi la sua donna» - Ricorso in Cassazione?

Ha fatto tutto da solo. Per riprendersi «*la sua donna*» e per vendicarsi del socio nel traffico di auto rubate, Paolo Pan ha progettato e materialmente eseguito, tra il giugno '72 e il marzo '73, gli omicidi di Fulvio Magliacani e Giovanni La Chioma. Le altre persone coinvolte nei due «gialli», a cominciare da Franca Ballerini, sono state trascinate nel vortice dei delitti da una sola volontà criminale: quella di Paolo Pan.

I «come» e i «perché» della duplice tragedia, e della clamorosa assoluzione di Franca Ballerini al termine del processo d'appello, il 6 gennaio scorso, sono illustrati nella motivazione della sentenza depositata ieri dal giudice relatore dott. Giovanni Padovani. Il sostituto procuratore generale dott. Caccia, le parti civili e la difesa di Paolo Pan, hanno ora il materiale su cui decidere i impostare il probabile ricorso in Cassazione (per ora è per lo soltanto quello dell'unico condannato all'ergastolo), ultima tribuna dalla quale potrebbe ancora essere messa in dubbio la spiegazione dei due misteriosi delitti.

Misteriosi perché, nonostante l'accurata valutazione degli indizi, prove e testimonianze da parte dei giudici della Corte d'assise d'appello che hanno rovesciato la sentenza di primo grado per la Ballerini e Tarcisio Pan, qualcosa, in questa storia, rimane inspiegabile e incomprensibile. E forse lo resterà sempre.

Ci sono elementi concreti e incostestabili, nella ricostruzione dei fatti che ha condotto magistrati e giudici popolari a un convincimento opposto a quello della Corte d'assise e, prima di questa, del giudice istruttore e degli inquirenti che avevano creduto in una complicità della donna nell'assassinio del marito: l'alibi, il movente non del tutto chiaro, il cuscino nella fossa, la tendenza a fantasticare di Tarcisio...

Nell'ottica della colpevolezza del solo Paolo Pan, il quadro si ricompone in maniera credibile: la scalata all'appartamento di via Servais (impresa non difficile per un giovane già condannato in passato proprio per un furto commesso «*introducendosi da un balcone*»), l'agguato al rivale in amore nel buio dell'alloggio, l'occultamento del cadavere con l'aiuto del fratello, le minacce all'amante che vorrebbe lasciarlo, dopo il delitto, per un altro uomo. E, mesi dopo, la fredda «esecuzione» di Giovanni La Chioma davanti all'inoffensivo cugino Germano, costretto poi a collaborare al seppellimento del corpo nella baita.

Ripercorrere per l'ennesima volta tutti i particolari dei delitti mille volte analizzati, scomposti, rivoltati come guanti durante i due processi, è oggi superfluo. Importa constatare che la sentenza che ha restituito la libertà a Franca Ballerini e Tarcisio Pan nasce da una valutazione degli atti istruttori e dibattimentali senza grinze, sul filo della logica.

Rimangono tuttavia senza risposta molte domande, su un piano più astratto. Se si tenta di comprendere fino in fondo le motivazioni del comportamento degli imputati — assolti e condannati —, così come emerge da questa sentenza, si rischia di rimanere interdetti, senza parole. La psicologia, in questo caso, non aiuta, può spiegare tutto e il contrario di tutto.

Perché Paolo Pan, una volta deciso di eliminare il marito «scomodo» della sua amante, progetta e attua un piano tanto complicato da apparire suicida? Invece di uccidere in un luogo molto più adatto, si infila nell'abitazione della vittima, la colpisce con un coltello trovato in casa, l'avvolge in un «*pacco*» non predisposto, si ritrova con un cadavere ingombrante alle tre del mattino ed è costretto ad andare a chiamare il fratello per poterlo portare via, lo tiene un giorno intero nel bagagliaio dell'auto. Anche nel caso di La Chioma, le circostanze dell'omicidio appaiono quanto meno assurde. In entrambi i casi, Paolo Pan sembra voler commettere i delitti nel modo più rischioso possibile: solo il caso impedisce che non venga pescato con le mani nel sacco.

E Tarcisio Pan? Per «*autorivalutarsi*» dimostra una notevole inventiva, non c'è che dire. Ma da dove gli vengono gli elementi su cui costruire le sue fantasticherie? E perché tutti tacciono, per anni, fino al processo? La logica spiega tutto, è vero, ma gira e rigira ci si ritrova sempre a guardare il quadro con una certa perplessità: anche il comportamento di Franca Ballerini, sia dopo l'uccisione del marito, sia dopo aver appreso che l'assassino è proprio l'uomo che ama fin da quando aveva sedici anni, diventa comprensibile — considerandola innocente — soltanto nella chiave «irrazionale» del comportamento femminile. Basta, a chiarire un delitto?

Maurizio Spatola

echi di cronaca

Costumi Carnevale

Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - Telefono 689.698.

Cifosi? Ventre sporgente?

Scoliosi? Spalle in avanti? Cura rapida ad azione psicocinetica con C.P.C. (correttore a reazione condizionata). Per appuntamento prof. Landi, tel. 781.154. Ortopedia Sanitari, viale Gramsci 117, Grugliasco.

La grande manifestazione organizzata da Stampa Sera in piazza San Carlo

Da oggi le più belle foto del Carnevale esposte nelle nostre vetrine di via Roma

Pochi appassionati di fotografia si sono lasciati sfuggire l'occasione offerta sabato scorso dal Carnevale dei Bambini organizzato dal nostro giornale: in piazza San Carlo c'era una miriade di macchine fotografiche, sono stati consumati chilometri di pellicola. C'erano anche i nostri fotoreporters, ovviamente, ed erano Piero De Marchis e Sandro Bosio.

Ancora per alcuni giorni pubblicheremo le loro opere su *Stampa Sera*. Una parte delle fotografie, inoltre, viene anche esposta da oggi nelle vetrine de *La Stampa* in via Roma, angolo via Bertola. Una mostra della felicità che abbiamo regalato per un pomeriggio ai bimbi della nostra città, un'esposizione di gusto e di fantasia.

Il numero dei partecipanti in maschera ci risulta nettamente aumentato rispetto all'anno scorso.

Il predominio era quindi dei piccoli e dei piccolissimi, che ignorano ancora le «delizie» del calcio televisivo. Abbiamo visto molti costumi spiritosi, qualcuno anche davvero elegante, altri fatti un po' alla buona ma con passione: una coccinella di un paio d'anni, una zingarella che si è esibita in danze davanti al Caffè San Carlo, moltissimi gli uomini ragno, i Superman, in notevole ribasso gli Zorro ed i Robin Hood, sempre popolari le damine e le Carmencite, i pirati ed i Sandokan.

Tutti hanno ammirato la bimba vestita con ritagli di *Stampa Sera*: un piccolo capolavoro di tecnica.

C'è stato un certo intasamento, sabato scorso, nel settore-ristoro, ed è comprensibile: i piccoli si affollavano per avere il gelato Quemado ed il latte-cioccolata calda delle Fattorie Osella. Dopodiché, invece di lasciare il posto a coloro che sopravvenivano lungo la passerella, indugiavano sul posto a gustare la loro dolce conquista.

Un ringraziamento particolare dobbiamo rivolgere ancora al Sindaco, che ha ordinato la chiusura di via Roma e relativa transennatura, nonché ai vigili urbani rimasti per ore ed ore a controllare la calca. Nessun incidente: è questo uno dei grandi titoli di merito della manifestazione.

Tante maschere a Nichelino

Carnevale all'insegna del consumismo? Alla scuola materna comunale Carducci di Nichelino hanno risposto di no. I 56 bambini che sabato mattina sono sfilati per le vie della cittadina con i loro costumi variopinti, un mese fa desideravano follemente maschere da Goldrake, da Fatina, da Zorro o da Biancaneve. Poi le maestre delle tre sezioni che si sono dedicate a questa «fatica» li hanno convinti che la loro stessa fantasia avrebbe potuto partorire idee di costumi altrettanto divertenti e soprattutto originali.

Consumismo sconfitto dunque? Momentaneamente forse. I bambini hanno dato una mano sostanziale nel costruire i costumi, confezionati con il materiale messo a disposizione dai genitori e nel distribuire i dolci, delle maestre, ai passanti. La festa è finita al centro degli anziani dove vecchi e bambini hanno giocato assieme.

Attentato mafioso alle 7,30 in corso Siracusa

Salta in aria un'auto minata con il tritolo

Attentato mafioso stamane alle 7,30 in corso Siracusa 109: una «Mini De Tomaso» è stata fatta saltare con una carica di tritolo. Il caso ha evitato che in quel momento nelle vicinanze dell'esplosione non si fossero trovate a passare persone. Una donna che ha assistito al botto ha raccontato: *«Ho visto l'auto sollevarsi da terra: c'è rimasta solo la carrozzeria squinternata. Per fortuna le schegge mi hanno soltanto sfiorata».*

Sul posto è subito accorsa la polizia. La «Mini», di colore alluminio, era stata posteggiata poco prima la deflagrazione, aveva ancora il motore caldo. L'ordigno, sistemato sotto il cruscotto, è esploso. Pezzi delle rifiniture interne e i cristalli sono stati proiettati nel raggio di una decina di metri.

L'auto è risultata rubata. Il furto era stato denunciato una decina di giorni fa da Cristiano Guterman. Gli agenti della Digos intervenuti sul posto hanno escluso che si tratti di fatto politico. Che si tratti invece di un fatto di delinquenza comune, è stato subito avanzato da agenti della Mobile che hanno ricordato un intervento di un anno fa, sempre in corso Siracusa 109, per un incendio doloso alla porta di un alloggio del 5° piano occupato da Michele Loiacono arrestato assieme al figlio per un traffico di dollari falsi.

I due si trovano ora in libertà e da una settimana sono ritornati a Palermo.

Michele Loiacono, 51 anni, e il figlio Pasquale, 24 anni, gestivano il bar Sport di corso Turati 40. Erano stati individuati dalla polizia dopo la scoperta di una zecca clandestina a Napoli. Nella perquisizione che è seguita all'arresto, erano stati trovati oltre mille dollari falsi. Questa moneta americana, perfettamente imitata, finiva in grande quantità negli Stati Uniti. Le indagini erano partite addirittura dalla Cia con l'aiuto di agenti americani del Dipartimento del Tesoro.

La nostra polizia collaborando alle indagini era arrivata alla stamperia installata in un appartamento di via Mezzicannone, nei pressi dell'università napoletana. Erano stati sequestrati macchinari per la fotocomposizione e per la stampa offset, oltre ai 130 cliché usati per numerosi passaggi per ottenere una perfetta imitazione dei dollari.

Un procedimento molto sofisticato che utilizzava l'autentica carta filigranata della zecca americana: erano biglietti autentici da un dollaro che venivano scoloriti e quindi rispampati in tagli da venti, cinquanta e cento dollari. Occorre ricordare che i dollari Usa sono tutti della stessa dimensione.

In carcere finirono subito una decina di persone. Altre, compresi Michele e Pasquale Loiacono, furono arrestate in seguito agli accertamenti sulla rete degli spacciatori.

L'attentato di stamane, riapre il caso. La polizia vorrà ora rintracciare i due Loiacono che i vicini dicono in Sicilia per accertare se effettivamente erano loro le vittime dell'esplosione dimostrativa di stamane e gli eventuali moventi.

fasano

FIMAI

10126 TORINO VIA TIZIANO 24 tel. (011) 696.41.80-696.46.70

CAPANNONE INDUSTRIALE
In TROFARELLO. Costruzione in finizione con possibilità leggere varianti a richiesta. Mq. 2230 piano strada con uffici su 2 piani ed interrato, su terreno mq. 7000 ca. Altezza mt. 7 al filocatene, pavimenti portata industriale, mensole da 5 ton., ingressi carrai, riscaldamento, servizi. Consegna chiavi in marzo. Richiesta: 500.000.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
In SANTENA. Fronte autostrada To-Piacenza. Nuova costruzione di mq. 4250 coperti + 650 di uffici, su terreno di mq. 23.200. Altezza mt. 8 al filocatena, luminosissimo, pavimenti in quarzocreta portata industriale, carroponte da 10 ton., ingressi carrai, riscaldamento, cabina elettrica. Affitto: 7.500.000 mensili. Consideriamo eventuale deposito fiduciario.

CAPANNONE INDUSTRIALE
S. BENIGNO C.se fronte autostrada To-Ao; mq. 3400 su terreno di 12.000, altezza mt. 7. In costruzione con possibilità varianti. Divisibile in due. Richiesta: 180.000 il mq.

CAPANNONE INDUSTRIALE
SETTIMO (zona Cebrosa). Nuova costruzione: mq. 1650 (250 uffici) su terreno asfaltato di mq. 3400, altezza mt. 6,50 riscaldamento. Affitto: 2.500.000 mensili opp. vende: 180.000 il mq.

BASSO FABBRICATO
Zona RIVOLI. Recente costruzione in c.a.: mq. 250 su terreno di 1800, altezza mt. 5 senza pilastri d'ingombro, ingressi carrai, ufficio e servizi. Vende: 65.000.000.

TERRENO INDUSTRIALE
NICHELINO: mq. 12.000 con possibilità costruzione fino ad 1/3 dell'area. Bellissima posizione sulla via XXV Aprile, fronte strada, tutti i servizi. Richiesta: 20.000 il mq.

LOCALE SEMINTERRATO
In RIVOLI. Recente costruzione in c.a. di mq. 600 ca., altezza mt. 3,50 portata industriale, ingressi carrai, uffici servizi riscaldamento. Affitto: 700.000 mensili.

ALLOGGIO MANSARDATO
Zona piazza Cavour. Solida costruzione d'epoca, completamente ristrutturato: 2 camere cucinino ingresso ripostiglio e servizi. LIBERO. Vende: 23.500.000. Dilazioni.

OFFICINA MECCANICA
Specializzata raccorderia e ricambi veicoli industriali. Locale 300 mq., attrezzatura completa e funzionale, utile netto annuo 40.000.000. Richiesta: 145.000.000

AZIENDA ARTIGIANA
Avviatissima. Lavorazione e commercio interessante prodotto largo smercio. Affezionata clientela, forte possibilità di espansione. Facile conduzione. Cede: 70.000.000 più merce.

BIGIOTTERIA INGROSSO
Attività pluriennale, clientela su scala nazionale, attrezzatura anche per lavorazione. Facile conduzione. Non si richiede avviamento, solo rilevo merce: 40.000.000.

LABORATORIO CAMICERIE
Artigianale. Attrezzatura completa, clientela Piemonte-Liguria, ottimo giro affari documentabile. Vendesi per contanti. Causa salute, cede: 15.000.000 più dilazioni.

MINIMARKET ALIMENTARI
Zona centrale. Attrezzatura moderna nuova, incasso annuo: 300.000.000 dimostrabile, forte! ben adeguato. Adatto famiglia 3/4 persone. Causa salute, cede: 70.000.000.

RISTORANTE
Apertura serale. Ottima posizione angolare, incasso annuo: 100.000.000 (media tariffe 9000). Facile conduzione con persone competenti. Cede: 45.000.000. Dilazioni.

FORMAGGI
Tabelle I-VI-XIV. Zona Lingotto in ottima posizione commerciale, ampio negozio con attrezzatura nuova, possibilità forte incremento. Cede: 18.000.000. Dilazioni.

VIA MONGINEVRO 50

Adiacenti piazza Sabotino appartamenti convenientissimi in stabile restaurato

- camera, cucina, servizio, ingresso da L. 6.400.000 a L. 7.200.000
- 2 camere, cucina, servizio, ingresso L. 12.300.000

POSSIBILITA' ABBINAMENTI
nostro personale sul posto

Egrim
SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
VIA S. TERESA 3 - TEL. 51.98.01

Centrali nucleari

Nella sede del comitato di quartiere Santa Rita di corso Orbassano 192 A, stasera, alle 21, dibattito sul Piano energetico nazionale e sul previsto ricorso all'energia nucleare. Interverranno un docente del Politecnico e un rappresentante del Comitato Antinucleare.

Abilitazione per operatori cinematografici

Nel prossimo mese di aprile avranno luogo gli esami di abilitazione alle funzioni di operatore cinematografico in cabina.

Il termine di presentazione delle domande — redatte in carta legale, e corredate da due fotografie formato tessera, di cui una autenticata dal Sindaco — scadrà improrogabilmente il 15 marzo 1979.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura - Ufficio Stampa Spettacolo - Piano 3°.

Anna e Italo Marchesano si associano al dolore che ha colpito l'amico e collega Domenico per l'immatura scomparsa della madre

Maria Elisabetta Galliano in Cabri

— Torino, 26 febbraio 1979.

I **Collaboratori** dello **Studio Marchesano-Cabri** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Elisabetta Galliano in Cabri

— Torino, 26 febbraio 1979.

La famiglia **Garbolino** partecipa con dolore alla scomparsa della signora

Maria Elisabetta Galliano in Cabri

— Torino, 26 febbraio 1979.

Partecipano al lutto del sig. Antonio Carrè per la perdita della mamma signora

Maddalena Bono ved. Carrè

il comm. **Renzo Rossetto**, la **Famir S.a.S.**, la **Famir International S.p.A.**, la **I.C.M. S.a.S.**, la **Samut S.p.A.**
— Torino, 26 febbraio 1979.

E' mancata

Costanza Falchero ved. Cavalli

Lo annunciano con dolore, mamma, figli, sorella, fratello, nuora, cognati, nipotini, parenti. I funerali martedì 27 ore 16 ospedale San Giovanni (via San Massimo 24).
— Torino, 25 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

Candido Cavallo

anni 91

L'annunciano la sorella **Linda**, la nipoti **Maria** col marito **Louis** (Francia), **Mariuccia** e **Dorina** che amoravolmente lo assistettero con rispettivi mariti **Nino** e **Augusto** pronipoti e cugini **Blandino**. Benedizione a Castelnuovo Don Bosco oggi ore 14 funerale ore 15 partendo dalla Parrocchia di S. Giorio di Susa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata

Domenica Gilli ved. Nobiolo

La piangono i figli **Giovanni** e **Ernesta** con il marito **Giorgio Ferraudo** e il piccolo **Luigi**, la sorella **Lucia** e il fratello **Germano** con la famiglia. I funerali avranno luogo martedì 27 febbraio alle ore 8,45 presso la parrocchia di Maria SS. Regina delle Missioni. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cameano Casasco.
— Torino, 27 febbraio 1979.

E' cristianamente mancata

Francesca Magliano ved. Rubino

anni 95

Lo annunciano i figli **Ada**, **Lello** e **Cesira**, genero, nuora e nipoti. Funerali oggi martedì ore 14,30 alla parrocchia San Alfonso; indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Mondovì. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Vassallo

Addolorati l'annunciano: la moglie, la sorella, **Maria, Bruno** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 28 c. m. alle ore 8,30, partendo dall'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agostino Davezza

anni 65

Addolorati lo annunciano: la moglie **Teresa**, i figli **Bruno** e **Piero**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, la suocera, parenti tutti. I funerali mercoledì ore 10,15 da via Massari 105.
— Torino, 25 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Bernini ved. Pelizza

Addolorati lo annunciano: il figlio **Pierfranco** con la moglie **Anna** ed il carissimo **Giovanni**, la sorella **Margherita**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 8,45 all'ospedale Molinette, la cara salma proseguirà per Volpeglino (Alessandria).
— Torino, 26 febbraio 1979.

Sabato 24 febbraio in Alessandria è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Aldo Cardona

ex commerciante

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, la cognata, nipoti, cugina, parenti tutti. La cara salma è stata trasportata a Felizzano dove riposa nella tomba di famiglia.
— Alessandria, 27 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Virone

A funerali avvenuti angosciati lo annunciano: moglie, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Andolfi, équipe medica e personale.
— Torino, 27 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

Silvio Ferrero

cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano figlia, genero, nuora, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 15,30 in Scioizo. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Gassino, 27 febbraio 1979.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Maria Plumatti vedova Cogno

Ne dànno il triste annuncio i figli **Battista, Gioachino, Michele.** Funerali da ospedale Mauriziano in data ed ora da stabilirsi telefonare 547.230.
— Torino, 26 febbraio 1979.

E' mancato

Arturo Ferrari

Medico-Chirurgo

Addolorati l'annunciano la moglie **Teresa**, i figli: **Laura** col marito **Gaspare Scilabbra** e piccoli **Alessandro** e **Carla**, **Arnaldo** con la moglie **Roberta**, fratello, consuocari, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno don Francesco Garetto. Funerali mercoledì ore 8,45 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 26 febbraio 1979.

Prendono parte al dolore il fratello **Emilio**, la cognata **Giulietta**, la nipote **Marialuisa** col marito **Giampiero Orsi**.

Si associano al dolore i cognati **Scrosoppi** e **Tanzi**, i nipoti **Viale**.

Zia Tina, i cugini **Agnisetta, Aldo** e **Pia, Eugenio** e **Pina** con **Marina** e **Gianni, Rina Costa, Silvana** e **Piero Savorelli** con affetto e rimpianto ricordano il caro **ARTURO**.

Omero e **Wanda Mezzedimi** e famiglia partecipano commossi al dolore di Teresa e familiari per la dipartita del consuocero

dr. Arturo Ferrari

— Torino, 26 febbraio 1979.

Condomini e **Inquilini** di c.so Francia 167 si associano al dolore della famiglia.

Si associano al dolore di Andreina e famiglia gli amici:
Silvana Piero Baggiore
Renata Angelo Donzella
Alberto Giovanni Ghiliano
Loretta Luciano Luizzi.

Ghione Carlo, Lorenzina, Nicoletta, Ottavia e **Mortera Nicola** e **Maria** prendono viva parte al grande dolore dei familiari ricordando con tanto affetto il Caro Scomparso.

La famiglia **Pontiglio** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro medico e amico.

Giorgio, Renata Tartaglino prendono viva parte al dolore dei familiari.

Partecipano al lutto dei familiari i colleghi:
Arrigo Beccaria
Terenzio Canavese
Renzo Castagna.

Partecipa al dolore per la scomparsa del

dr. Arturo Ferrari

la **Divisione Chirurgica del Pronto Soccorso Ospedale Molinette.**
— Torino, 26 febbraio 1979.

Nives e **Biagio Laguzzi** sono vicini alla famiglia Ferrari.

Cristianamente è mancato

Luigi Ferrera

anni 75

L'annunciano: la moglie **Mira**, il figlio **Mario** con la moglie **Marcella** e figlia **Silvia**, parenti tutti. Funerali martedì 27 corrente, ore 15,30, dall'abitazione, via Roma 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lombardore, 25 febbraio 1979.

E' mancato improvvisamente

Giovanni Marin

Lo piangono il figlio **Pino**, parenti e amici tutti.
— Torino, 25 febbraio 1979.

E' tornata al Signore che tanto amava

Vittoria Vannini in Montiferrari

La piangono il marito, i figli, il fratello ed i nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 27 febbraio 1979.

Gregorio Franco Vannini piange angosciato la sua adorata sorella **VITTORIA**.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Silvano

Addolorati lo annunciano: la mamma, figli, nuora, genero, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali oggi martedì alle ore 10,15 alla parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Marocco

Anziano FIAT

anni 88

Con dolore lo partecipano la moglie **Giovanna**, la figlia **Olga Marocco ved. Meulino**, cognato **Eusebio Paggi**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Domenico Savio, via Paisiello.
— Torino, 27 febbraio 1979.

Piangono la morte del caro **NONNO** i nipoti **Anna, Franca** con mariti e figli.

Cristianamente è mancato

Mario Gilardi

Addolorati lo annunciano: figlio, nuora, nipoti **Grazia** e **Giosuè**, sorella **Giulia**, fratello **Angelo**, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 14,30 parrocchia Crocetta. Indi la salma proseguirà per Albugnano, servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1979.

I cugini **Paletto** e rispettive famiglie prendono parte al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Bertello

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 27 alle ore 18,15 partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1979.

Dopo lunga malattia è deceduta

Italina Marten Bias in Pont

Lo annunciano il marito, la figlia con il marito ed il nipotino, il fratello ed i nipoti. Cerimonia funebre oggi 27 febbraio ore 15,30 presso cimitero di Vico Canavese.
— Torino, 27 febbraio 1979.

E' deceduto

Giacomo Scaglione

Con dolore lo annunciano: le figlie **Wanda** e **Carla**, i nipoti **Eliana** con **Enzo, Walter** con **Gabriella**, i piccoli **Emanuele** e **Giorgia** e parenti tutti. Funerali oggi martedì ore 15,45 all'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato

Onorato Albano

ex commerciante

anni 44

Lo piangono la moglie **Giuseppina Alberto**, le adorate figlie **Marina** e **Laura**, fratelli, sorelle, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 27 febbraio ore 15 chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Giovanni XXIII angolo via Roma.
— Orbassano, 26 febbraio 1979.

Tranquilla Morano ved. Mazzucco

Ne dànno l'annuncio i figli: **Francesca, Gino** con la moglie **Pina** e figli, nipoti e parenti tutti. La sepoltura mercoledì alle ore 8,45 partendo dall'ospedale Martini Nuovo (via Tofane) proseguirà per Camagna Monferrato.
— Torino, 26 febbraio 1979.

La Direzione Generale e i **Dipendenti del Edificio «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Gino Mazzucco per la morte della mamma

Tranquilla Morano ved. Mazzucco

— Torino, 26 febbraio 1979.

Il **Reparto Rotativa** prende parte al dolore del collega Gino per la morte della **MAMMA**.

Gli zii **Pino** e **Cele Giglio** si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita dell'amata nipote **TERESA**.

Gli zii **Piero** e **Bruna Barbero** si associano con affetto al lutto della famiglia per la perdita della cara nipote **TERESA**.

Miki e **Vanin Giglio** con la piccola **Estelle** partecipano al dolore degli zii per la perdita della cara cugina **TERESA**.

Rosalba e **Marco** si uniscono al dolore degli zii per la perdita della carissima cugina e amica **TERESA**.

Gianni ed **Estella Manassero** prendono parte al dolore dei consuocari per la immatura perdita della nipote **TERESA**.

La discussione in Consiglio si conclude stasera

Aumentano del 15 per cento le spese previste dal Comune

Il Consiglio comunale ha incominciato ieri sera il dibattito sul bilancio preventivo per il '79. Dopo la relazione dell'assessore Passoni, sono intervenuti i dc Bracco e Alberton, l'indipendente Lodi, il pci Gianotti e il psi Segre. La discussione dovrebbe concludersi questa sera.

L'assessore Passoni ha illustrato entrate, spese e investimenti del bilancio. La parte ordinaria, con i contributi statali, pareggia sui 442 miliardi e 351 milioni.

«*Si è cercato di dare una risposta* — ha detto Passoni — *alle domande popolari, soprattutto delle categorie più deboli, sia nella parte ordinaria che in quella straordinaria o degli investimenti*». L'assessore alla programmazione ha ricordato la validità delle consultazioni dei Consigli di quartiere e ha sottolineato come «*la ricerca e la realizzazione di strumenti di razionalizzazione della gestione ci abbiano impegnati in approfondite analisi di efficienza e di efficacia nell'intento di rendere ottimale il rapporto mezzi-risultati*».

Le cifre. Per la spesa complessiva prevista per il '79 si registra un incremento del 14,87% rispetto al '78, in particolare per il personale (156 miliardi) e per «stanziamenti correnti» (111 miliardi).

Le spese previste dal documento privilegiano i settori della scuola, cultura, assistenza socio-sanitaria, giovani, parchi e giardini.

Parlando della parte straordinaria l'assessore Passoni ha segnalato come oggi Torino, in virtù dei provvedimenti legislativi, abbia la possibilità di contrarre mutui per 400 miliardi ai tassi di interesse corrente.

«*L'importo complessivo di 215 miliardi 832 milioni* — ha aggiunto — *è il risultato di un'attenta analisi. Rappresenta una cifra record tanto più significativa per i riflessi che gli investimenti sono destinati ad avere nella realtà economica cittadina per occupazione lavorativa*».

Di questa somma oltre 32 miliardi sono destinati all'edilizia scolastica, 12 miliardi per costruzioni e ristrutturazioni di case, 8 miliardi per il piano dei trasporti (che prevede altri 20 miliardi del bilancio Atm), 10 miliardi per espropri, 22 miliardi per manutenzioni straordinarie da concordare con i Consigli circoscrizionali, 4 miliardi per la costruzione dei centri civici, 4 miliardi e mezzo per il verde pubblico, 9 miliardi per impianti sportivi e 4 miliardi e mezzo per l'illuminazione pubblica.

«*Esiste una coerenza significativa tra quanto stanziato per gli investimenti* — ha concluso Passoni — *e quanto per la parte ordinaria*».

Il consigliere dc Bracco, aprendo la discussione, si è dichiarato deluso dal modo con cui è stato fatto il bilancio '79 «*che doveva dare* — ha detto — *a Torino un nuovo ruolo: non ci sono spinte innovative*». Quindi riprendendo la polemica della scorsa settimana sul bilancio dell'Acquedotto ha affermato: «*Il bilancio del Comune recepisce per legge i mutui delle municipalizzate. E quindi anche in questo documento si verifica che l'Acquedotto ha più di un miliardo di utili, la qual cosa ci consente di affermare che le tariffe non avrebbero dovuto essere aumentate*».

Per Lodi (indipendente) il bilancio preventivo '79 è troppo tecnico «*da ragioniere, non da politico*».

La maggioranza con Gianotti (pci) e Segre (psi) ha espresso un giudizio positivo sul documento. Gianotti: «*I provvedimenti per la finanza locale adottati dal governo si spiegano col clima politico creato da una maggioranza parlamentare che comprende i comunisti. Il Comune di Torino ha poi compiuto atti che ne hanno favorito l'efficacia. E' un po' piovuto sul bagnato*». Quindi ha elogiato la collaborazione dei Consigli e dei cittadini per le consultazioni pubbliche sugli investimenti nei quartieri.

«*Questo bilancio* — ha detto — *è anche il risultato di una maggiore efficacia gestionale*». Il consigliere pci ha concluso tratteggiando l'attività di quattro anni della giunta di sinistra, affermando che si sono onorati gli impegni assunti con l'elettorato nel '75.

Il socialista Segre ha parlato di vittoria del movimento delle autonomie locali. Poi ha sottolineato la positiva stesura del Piano degli investimenti «*disaggregato per quartieri*», la cui discussione ha portato la partecipazione dei torinesi alla gestione della città.

«*Ci vorrà* — ha terminato Segre — *uno sforzo ulteriore per costruire scuole materne*».

Con un intervento del dc Alberton, si è chiusa la prima parte della discussione. Riprenderà stasera; forse si arriverà al voto conclusivo nella stessa seduta.

Misterioso episodio stanotte in via Ventimiglia

Ferito in una sparatoria arrestata l'amica (18 anni)

Un uomo di 37 anni è stato ferito alle gambe durante una sparatoria avvenuta ieri sera in via Ventimiglia, all'altezza del numero civico 220. E' ricoverato all'ospedale Mauriziano con una prognosi di 30 giorni per ferite multiple. Si chiama Sergio Masotto, abitante in via Mameli 10. La sua amica Stella Laforet di 18 anni, è stata arrestata stamane per favoreggiamento.

La vicenda è ancora avvolta nel mistero. Ha detto stamane un funzionario: «Ieri alle 22 c'è stata una sparatoria in via Ventimiglia. Siamo accorsi, ma sul posto non c'era più nessuno. Abbiamo soltanto trovato in terra sei bossoli calibro 7,65. La telefonata che ci aveva avvisato aveva parlato di un ferito, ma quello, quando siamo arrivati era scomparso».

«Verso la mezzanotte, l'agente di servizio dell'ospedale Mauriziano, ha registrato l'arrivo di un ferito alle gambe da colpi d'arma da fuoco». *Ha continuato il funzionario:* «Era Sergio Masocco, una nostra vecchia conoscenza in libertà vigilata. Non ha voluto dire come fosse successo. Ha soltanto spiegato che passava per caso, e che sempre per caso, è rimasto coinvolto nella sparatoria. Ha ripetuto che non conosceva nessuno di quelli che sparavano».

«Stamane siamo andati in casa della sua amica e l'abbiamo interrogata. Stella Laforet, prima ha fatto scena muta, poi ha cominciato a cadere in evidenti contraddizioni. L'abbiamo arrestata per favoreggiamento».

Non è escluso che anche Sergio Masotto venga arrestato per reticenza.

● Una pattuglia dei carabinieri di Pianezza ha sorpreso e arrestato l'altra notte tre giovani tutti residenti ad Alpignano, mentre rubavano benzina dalle auto in sosta. Uno è finito alle Nuove e due minorenni al Ferrante Aporti. Questi i loro nomi: Nicola Grillo, di 21 anni, via Arnò 34; Claudio Scolese, 17 anni, via Cavour 13 e Aldo Nezzi, 15 anni, via Cavour 17.

Una stagione di spettacoli in provincia

E' stato costituito fra i comuni di Chivasso, Caluso, Castagneto Po, Brandizzo e Montanaro un coordinamento sugli interventi culturali nel territorio.

Obbiettivo: una migliore interazione tra le varie esperienze culturali che maturano nelle singole realtà locali e che troppo spesso rimangono chiuse nell'ambito dei rispettivi comuni.

Verranno quindi realizzati scambi fra i vari gruppi esistenti in ogni comune per l'allestimento di interventi continuativi di carattere culturale.

Altro scopo del coordinamento è di poter accedere con più razionalità e in misura maggiore ai finanziamenti previsti dalle recenti disposizioni regionali in materia di interventi socio-culturali.

Il primo momento di attività è stato l'allestimento di una «*Stagione primaverile di prosa*» che si terrà secondo un programma che non è ancora stato reso noto nei dettagli.

L'iniziativa è coordinata d'intesa con il Teatro Stabile di Torino e con l'Assessorato alla cultura della Provincia. Verranno realizzati cinque spettacoli in abbonamento. Contemporaneamente viene organizzata una stagione pomeridiana di tre spettacoli riservata agli studenti delle scuole medie della zona. Gli spettacoli si svolgeranno nella sala di Cinecittà di Chivasso, in piazza del Popolo 1.

La prevendita degli abbonamenti a Chivasso si svolgerà presso l'ufficio di cultura, la biblioteca civica e la biglietteria di Cinecittà. A Brandizzo la prevendita è presso la biblioteca civica; a Caluso e a Castagneto Po in municipio.

Seminario di biologia

Stamane, presso l'aula magna di Palazzo Campana in via Carlo Alberto 10, il professor Tocchini Valentini nell'ambito dei seminari di biologia 1979 ha tenuto una lezione su «Trascrizione in un sistema "cell free" derivato da ovociti di "Xenopus laevis"».

Dalle piste di Macugnaga alla cucina con capra e montone

Nelle vallate dell'Ossola per turismo e gastronomia

Punta di diamante del turismo ossolano, e stazione di rinomanza internazionale, è Macugnaga, dove il Monte Rosa presenta la fascinosa parete Est, immane e incantevole nel susseguirsi armonioso dei suoi quattromila: la punta Gnifetti, la Zumstein e la Dufour. Sedici alberghi, dieci skilift, cinquanta chilometri di piste battute, funivie e seggiovie, numerosi itinerari sci-alpinistici, una rinomata scuola di sci (anche estiva al Monte Moro) fanno di Macugnaga una stazione turistica che regge ogni confronto, con l'unico neo dell'inadeguatezza cronica della strada di accesso lungo la Valle Anzasca.

L'ostinata volontà di un prete, don Sisto Bighiani, cappellano delle Brigate Garibaldine di Moscatelli durante la lotta di liberazione, ha dotato la regina del Monte Rosa di due strutture indispensabili ad affermare la sua spiccata vocazione turistica: l'Istituto professionale alberghiero e la Baita dei Congressi. Non certamente inferiore è il potenziale turistico e ricettivo della Val Vigezzo, la famosa «valle dei pittori», sorprendentemente ripresasi, per la tenacia tutta montanara della sua gente, dall'immane disastro che l'ha distrutta con l'alluvione dell'autunno scorso.

Santa Maria Maggiore, Druogno, Malesco, Craveggia, Villette e Re rappresentano, insieme ai moderni impianti sciistici creati alla Piana di Vigezzo, un complesso organico e amalgamato, capace di ospitare decine di migliaia di persone per un soggiorno montano incantevole. Formazza, Devero, Bannio-Anzino, Cheggio, nella suggestiva valle Antrona, San Domenico e il Lusentino, completano il quadro delle località ossolane attrezzate per gli sport invernali, che concorrono ormai in modo determinante al sostegno di un'economia, un tempo imperniata esclusivamente su una povera agricoltura montana e sulle industrie di fondovalle.

Audenzio Martinazzi

Un «triangolo» che si incunea nella Svizzera

Una terra ricca di acque minerali

DOMODOSSOLA — *Le acque minerali rappresentano una ricchezza naturale che sgorga da secoli copiosa, pura e leggerissima dalle rocce.*

Sono ben otto le fonti nell'Ossola: Crodo, Bognanco, Baceno, Malesco, Anzola, Vanzone, Craveggia e Alpe Veglia. Le sorgenti di Crodo sono note da secoli; il primo dato ufficiale è del 1685 negli statuti comunali di Pregna e Crodo. Bognanco è il centro termale più noto dell'Ossola, con una ricettività alberghiera superiore a 1500 letti e presenze che raggiungono punte superiori ai tremila ospiti.

La fonte dell'Alpe Veglia, una delle meraviglie preistoriche ossolane, da poco assurta a ruolo di parco naturale regionale, scoperta nel 1870, ha il primato della quota altimetrica: sgorga a 1600 metri, al limitare dell'incantevole pianoro, alla temperatura costante di 7 gradi.

Risale invece al primo millennio avanti Cristo la storia dei «Bagni di Craveggia». Nel secolo scorso il comune costruì un moderno stabilimento che nel 1961 venne distrutto da una valanga, vent'anni dopo un pauroso incendio che ne aveva già compromesso la funzionalità.

I gruppi Walser di origine tedesca

OMEGNA — Nell'ambito della regione ossolana vivono da secoli due importanti isole etnico-linguistiche tedesche: a Formazza e a Macugnaga. Si tratta delle popolazioni «Walser», ancora attualmente attestate anche in altre località della Val del Lys e in Valsesia, attorno al massiccio del Rosa, direttamente discendenti da un comune ceppo teutonico. Sono affini alle genti vallesane e in stretta parentela anche con i «cimbri» delle colline venete, ma la parlata è di origine bavarese, o alto-tedesca, un tempo diffusa oltreché nel Vallese, anche nei cantoni elvetici di Friburgo, Appenzella e Berna.

Gli spostamenti attorno al perimetro del Monte Rosa sono avvenuti, per ragioni non ancora chiarite dagli storici e dagli etnologi, dal sec. IV al sec. XII. Nel primo censimento del 1861 furono rilevati abitanti di parlata «walser» a Formazza (571), Macugnaga (187), Salecchio (79). Rilevamenti analoghi vennero ancora fatti nel 1821, l'ultimo censimento che rilevò le peculiarità linguistiche degli italiani, poi eliminate dal fascismo.

La lingua e i costumi «walser» sono ancora oggi diffusi tra le popolazioni delle valli Anzasca e Formazza: da più parti si chiedono adeguati interventi per la difesa.

I piatti tipici e il vino locale

DOMODOSSOLA — Anche nelle vallate ossolane, in analogia con l'intero arco alpino, è diffusa una tradizione gastronomica popolare legata alle risorse del suolo montano e alle secolari consuetudini paesane. Non c'è sagra di paese, carnevale, adunata degli alpini dove non compaia il celebre «mutun a la sau», tipica merenda ossolana, importata dagli emigranti in Sudamerica nell'800. Si fa con carne di pecora, o montone, cotta lentamente alla griglia sopra al fuoco acceso in una fossa del terreno.

Ma s'incontrano ancora altri vecchi piatti della frugale gastronomia valligiana. Il pasto dei «walser» di Formazza è composto da un antipasto di «violino di capra», bollito di prosciutto e carne di pecora conservata sotto sale, formaggio grasso dell'Alpe e «krustelì», fatti di panna e arricchiti nell'impasto con un goccio di grappa. Tipici a Macugnaga la pasta alla tedesca (patate e pasta corta con pecorino nostrano mescolato a cipolle e pancetta), e il «wildylhi», un polpettone tratto dal ventre della pecora ripieno di patate, carote, aromatizzato con spezie. Caratteristica anche la «cucchela» di Varzo, i «runditt» di Malesco, la «gaggiana» della Valle Antigorio e i «croascin» di Bognanco.

Gioielleria - Orologeria - Oreficeria
B B dal 1904
Brizio
DOMODOSSOLA - Via BRIONA 14 - Tel. 0324/2753
Concessionario ufficiale
BAUME & MERCIER ler must de Cartier
TISSOT OMEGA
ESECUZIONE PROPRIA DI
GIOIELLI ESCLUSIVI

ossa sport
DOMODOSSOLA
TEL. 0324/2534
PER SCIARE BENE... SPENDERE MENO
il negozio altamente specializzato
VISITARCI NON COSTA NIENTE
PAGHIAMO BENE L'USATO

BRIZIO FRANCO
FABBRICA DI
COPPE - TROFEI
TARGHE
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
TEL. 0324/33.488
DOMODOSSOLA
CERCASI AGENTI PER ESCLUSIVA
IN ZONE LIBERE

La gente scende a valle, nei centri più grandi

I problemi della "Comunità„ la più grande del Piemonte

DOMODOSSOLA — Nel 1861 il 75 per cento della popolazione ossolana viveva in comunità con meno di mille abitanti; nel 1971 la percentuale è scesa attorno al 35 per cento mentre il 40 per cento risiede nei comuni (Domodossola e Villadossola) superiore ai 5 mila abitanti, dimensione che non compariva nel censimento augurale dell'unità nazionale.

Evidentemente è inarrestabile anche il cosiddetto «esodo altimetrico»: nel 1951 gli ossolani residenti sotto i 300 metri di altitudine erano il 60 per cento, nel '71 superavano l'80 per cento. Per combattere contro la decadenza delle valli e il loro spopolamento, per rendere la gente di montagna protagonista del proprio sviluppo sociale ed economico, con la legge 1102 del 1972 sono state create le comunità montane.

In questi anni le comunità si sono date il proprio statuto, hanno elaborato il piano di sviluppo, hanno innestato una mentalità non campanilistica ma comunitaria in una visione d'assieme dei problemi da risolvere, intervenendo così in modo più efficace e meno dispersivo. Le difficoltà certo non sono mancate: prima per la costituzione delle giunte, su cui si sono spesso allungate le ombre di dissidi fra i partiti (la comunità dell'Ossola, la più grande dell'intero Piemonte, è ancora oggi alle prese con problemi di questo genere), e poi per il mancato rifinanziamento della legge che ha praticamente tagliato i contributi essenziali alla sopravvivenza.

Ma la validità innovatrice di questo strumento non è messo in discussione da alcuno: la gente della montagna vuole continuare a decidere autonomamente il proprio riscatto e il proprio sviluppo. Il ruolo giocato dalle comunità montane nel delicato momento del post-alluvione della scorsa estate è estremamente significativo al riguardo.

L'Ossola è un territorio, agli effetti della legge, completamente «montano» ed è stato suddiviso in cinque comunità:

	comuni	superficie ha	popol.
Valle Antigorio e Formazza (sede Baceno)	4	14.999	4.283
Valle Vigezzo (sede S. Maria Maggiore)	7	21.228	6.171
Valle Antrona (sede Montescheno)	4	14.197	1.988
Valle Anzasca (sede Bannio-Anzino)	5	25.223	3.689
Valle Ossola (sede Domodossola)	16	65.056	55.421
TOTALE	38	160.693	71.552

A 10 MINUTI D'AUTO DA DOMODOSSOLA
«DOMOBIANCA»
NUOVI CAMPI DA SCI
CON MODERNISSIMI IMPIANTI DI RISALITA
PISTE PER 5 Km.
S.p.A. SCIOVIE LUSENTINO MONCUCCO - Tel. 0324/27.22 - 44.652

ABITI SPOSA
A PREZZI DI FABBRICA
al CENTRO SPOSE
Via Cavigioli n. 13
Tel. (0321) 401.169
NOVARA - Zona Bicocca

Bearzot imprudente: «Ho cercato i terzini nell'almanacco del calcio»

Nazionale da pagine gialle

Ancora a Manfredonia. A Bearzot non è andata giù che il ragazzone laziale si sia lamentato per la convocazione nella sperimentale, visto che si sentiva pronto e credeva di meritare la squadra maggiore dopo che Bellugi è rimasto a casa. Se stava zitto, certamente avrebbe fatto migliore figura, in particolare dopo la squallida esibizione bolognese. Diranno i soliti sostenitori: «Per forza, è deconcentrato...» e di questo passo non la finiremo più, risponderà Bearzot, ribatterà Manfredonia e la cosa andrà per le lunghe, per apparire nuovamente puntuale alla prossima esibizione degli azzurri.

Il commissario ha indubbio ragione nello stigmatizzare il comportamento del giocatore, ma ci sembra il caso di sottolineare come anche Bearzot si sia lasciato andare a qualche dichiarazione quantomeno sorprendente: se i giocatori che ha chiamato in causa non gli rispondono; facendo immediatamente nascere una nuova polemica, è semplicemente perché hanno appena il nell'ambiente azzurro e non intendono cercarsi grane per il futuro.

Dice, anzi ha detto, Bearzot: *«Per quanto riguarda i terzini della Sperimentale, ho consultato l'almanacco del calcio per vedere quali in età ed ho selezionato Vullo, Menichini e Redeghieri»*. Ma che bella idea! Ha praticamente consultato le pagine gialle del calcio e chissà come sono contenti i tre che si sono immaginati la convocazione un premio per quanto fatto in precedenza in campionato. I sentiti osservati, tenuti costantemente d'occhio fino a questo premio finale. E invece no, ecco le pagine gialle. State zitti, cari ragazzi, continuate a giocare meglio sapete nelle rispettive squadre, con la speranza che qualcuno si accorga di voi e vada a dei sostituti nell'almanacco del calcio. Chiuso con Manfredonia che parla troppo e con Enzo Bearzot che non sempre è controllo mentre parla.

Parliamo di campionato e dell'inseguimento al Milan. Dopo la bella prova della Juventus in azzurro, a guadagnarci indirettamente sono proprio i milanisti: hanno immediatamente capito che per quanto riguarda la Nazionale c'è pochissimo da mordere (Collovati ed anche Maldera non sono che episodi marginali) e tanto vale pensare esclusivamente allo scudetto. Chiaro che gli altri non sono d'accordo, a cominciare da Gigi Radice.

E' estremamente difficile sentire l'allenatore del Torino fare proclami di guerra, parla con i giornalisti con estremo distacco, dicendo le sensate e scontatissime che vanno bene per ogni partita. Un freddo, si dice di lui. Soltanto nel momento in cui si riesce a superare questa barriera e si instaurano con Gigi Radice rapporti di amicizia, le cose del Torino diventano limpide e comprensibilissime anche nei particolari.

Con lui, si parla pochissimo di calcio. Ieri sera a cena gli argomenti di conversazione sono stati diversi, l'argomento pallone è stato semplicemente sfiorato, in modo più che sufficiente per capire come lo intende l'allenatore del Torino. In poche parole, che il calcio è fatto di uomini che possono avere un sinistro o un gran colpo di testa, ma questi sono doni di Dio che bisogna riconquistarsi ogni giorno, con abnegazione e fatica. Cadono dal cielo, fanno sì che uno diventi calciatore e non impiegato di banca, ma diventano presto sterili dietro c'è qualcos'altro. La testa, la voglia di farli rendere. Con questo modo di ragionare, il Torino si prepara a riprendere il campionato, con umiltà e sicurezza insieme.

Domenica andrà a San Siro contro l'Inter. *«Partita difficile, questo è scontato* — ammette Radice — *ma dovremo dimostrare che le nostre chances sono valide. Naturalmente, anche l'Inter farà un ragionamento del genere, ma uscirà una partita elettrizzante»*.

Bologna con la sperimentale il pubblico ha reclamato a gran Muraro in campo. Sarà una bella spina anche per il Torino...

«Indubbiamente, Muraro è molto bravo. Come Altobelli, d'altra parte. Dovremo controllarli con attenzione ed in proposito non ho ancora deciso le marcature. Spero che Danova e Patrizio Sala siano in grado di giocare. Ma tutto non si risolve con le due punte dell'Inter. Anche gli altri sono pericolosi, è cominciare da Pasinato che è un gran movimento. Ci sarà da lottare, sono sicuro che il Torino si batterà bene. Non abbiamo altra scelta se vogliamo continuare l'inseguimento».

Beppe Bracco

Bersellini, domenica prossima campo S. Siro

Il «punto» sul campionato

Parola è sicuro «Vince il Milan»

Le immagini archivio fissano nella memoria una maglia bianconera che sale in cielo a gambe insù: è celebre rovesciata forbice di Carletto Parola, uno dei più eleganti difensori storia del calcio, un uomo che è diventato personaggio sul campo e fuori. Allenatore della Juventus, in coppia con Cesarini, già ai tempi di Sivori e Charles, ha vinto suo ultimo scudetto nella stagione 1974/75. Poi, al termine di un torneo sfortunato, è uscito di scena, discrezione. Adesso il campionato segue da lontano, campi di serie A e B. La sua Juventus gli ha affidato il compito di scovare nuovi negli stadi di provincia.

A chi fuori dalla mischia appare questo torneo?

La voce rauca di Carletto Parola tuona nel telefono argomenti sicuri: «A maggio saremo tutti d'accordo. Avremo vissuto, sul campo e in tribuna, una stagione bellissima. La Juventus non l'ha "ucciso" come ci si attendeva alla vigilia. La Juventus non vincerà neppure il campionato. Questa novità è stata sufficiente a ravvivarne l'interesse. A Torino, ultimamente, abbiamo fatto indigestione di scudetti, mentre Milano restava a guardare. Che barbone deve cresciuto a suo tempo ai menaghini seguendo il duello sul con cinquanta punti tra bianconeri e granata!».

Parola minimizza le alterne fortune Juventus in questa stagione; «E' la squadra di sempre. Soltanto che in Italia, se è duro vincere due titoli consecutivi, figuriamoci tre. E' un'annata così e la fine del mondo. Il collettivo bianconero comunque uno dei migliori di questo torneo. E dimentichiamoci dell'livellamento generale dei valori emerso sinora: squadrone può più giocare venti minuti e vivere successivamente di rendita».

Parola tiene a rassicurare i tifosi: «Non c'è stato nessun rilassamento dopo l'Argentina. n'è solo parlato. Io sono convinto che il ciclo di questa Juventus non chiuso. Dopo questa pausa tornerà a vincere. Gli uomini ci sono».

Parliamo chi sta testa. Il Torino è in corsa, a quattro punti dal Milan; anche il Perugia è lì. Chi vede primo sul lana?

«Io penso che lo scudetto vincerà il Milan. è espresso di un buon standard di gioco girone di andata e regge bene. Ha indovinato la campagna acquisti e assestato centrocampo e retroguardia. Diciamo pure che merita questo stellone».

Proviamo a sondare le cerebrali Parola. Il rendimento Milan l'altr'anno è calato in primavera. I rossoneri si ripeteranno? Lo sperano in tanti.

«Anche chi insegue può "mollare". Ma per il momento il clima fresco manterrà gli di giri. Con il caldo si vedrà poi l'abilità dei trainers dosare gli allenamenti, nell'adattare l'alimentazione...».

Torino, Perugia e Inter davanti alla Juve. Cosa dice?

«I granata la compagine più disgraziata d'Italia, tutti quegli infortuni. Che si trovino a quattro punti dal Milan è un miracolo, anche del pubblico. Il Perugia lo scopriamo quest'anno: ultime stagioni è sempre stato lì, un buon collettivo operaio. Che non perda più, a quanto pare. L'Inter? vedremo meglio la prossima stagione. E' compagine che può soltanto maturare».

Cambiamo argomento. In campo internazionale si vince gli «azzurri» di Bearzot, mentre le squadre di club vengono ormai regolarmente sotterrate nelle varie coppe. Il passato è davvero lontano?

«In Italia non ci sono più gli stranieri, Sivori e Charles. Basterebbe riaverli; uno per squadra potrebbe andar bene, come scuola. I Sani e i Suarez hanno avuto molta parte nei trionfi internazionali di Milan e Inter».

A proposito di Charles. Si è parlato recentemente di suo confronto a distanza con Bettega...

«No, io non d'accordo. Nessun paragone è possibile». *E' l'ultima domanda. La voce rauca di Parola «ghigna» di sollievo.* **a. g.**

Bocce in Bertolla stasera "quarti,,

Ancora qualche «spicciolo» tornei indoor (anche la stagione non promette molto di buono e forse i bocciodromi coperti torneranno di grande utilità per le prime gare) al termine di stagione veramente «piena» di tornei un po' dovunque.

E' ancora alla ribalta il G.S. Bertolla che deve concludere torneo a quadrette «sperimentale» con bersaglio unico pallino più piccolo. Stasera (ore 21) si giocano i «quarti» di finale che vedranno questi accoppiamenti: Selva c. Greppi, Dalloimo c. E. Botto, c. Micheletta Minuto c. Priotto.

Il torneo a quadrette (in due poules) Nichesi è concluso col successo di Bonino, Bauducco, Chizzaniti, Quirico che in finale hanno superato per 15 a 6 la formazione Minetti, Ponzo, Primo e R. Priotto. Al 3° posto si sono piazzate le squadre di Mollo e di Riscaldino. g. tol.

PUGILATO — Aldo Trabattoni combatterà l'8 marzo a Rotterdam contro lo sfidante Komppans per il titolo europeo. L'incontro sarebbe dovuto disputare il febbraio scorso, ma per indisposizione Traversaro stato rinviato. Il detentore dei mediomassimi ha ripreso allenamenti in vista dell'incontro presso palestra di via Cagliari, a Genova.

Scegli la tua montagna.
'A passi lenti'o 'a sci uniti'.

Tra ottanta centri montani piemontesi scegli la tua montagna: discese 'a sci uniti' senza essere in 10.000 in fila per uno, itinerari alternativi 'a passi lenti' nella natura, giorni di relax con prezzi 'dentro al bilancio'.

orizzonte Piemonte
80 proposte di libera montagna per una scelta turistica alternativa.

Canottaggio - Perché Torri al posto di Baran

Un tecnico «full time» per i giochi di Mosca

Era destino che fosse Armido Torri a preparare la squadra azzurra di canottaggio per le Olimpiadi di Mosca. [illegible] del tecnico meneghino [illegible] già stato fatto due anni fa, dopo Città del Messico, ma la sua società, la Canottieri Milano, non [illegible] voluto cederlo [illegible] Federazione. Si era così ripiegato [illegible] Primo Baran, un campione del remo

Due anni dopo il colpo [illegible] scena: Baran [illegible] stato sostituito, [illegible] suo posto è preso proprio da Torri. Il presidente della Federcanottaggio, Paolo D'Aloja, motivando il provvedimento, parla di *«situazione obiettivamente da risanare»*, di *«situazione precaria che ha condizionato in modo negativo i risultati della stagione»*, della *«necessità di un tecnico che assicuri la propria disponibilità a tempo pieno»*. Primo Baran questa disponibilità non poteva assicurarla: nella [illegible] veste [illegible] operaio delle Ferrovie, addetto agli scambi, [illegible] stato chiamato [illegible] frequentare [illegible] corso di riqualificazione tecnica [illegible] Mestre. Il suo impegno per la nazionale di canottaggio era perciò «parttime», *«cosa assolutamente inconciliabile con qualsiasi discorso di programmazione sportiva»*, precisa [illegible] D'Aloja.

Così [illegible] Torri. Alla conferenza stampa [illegible] [illegible] nome [illegible] saltato fuori dopo [illegible] poche esitazioni. E' il responsabile degli azzurri seniores, Giovanni Mercante, che lo pronuncia: *«Torri [illegible] elemento ben visto dagli atleti* — sottolinea —, *lo stesso Iseppi sta da tempo preparandosi sotto la sua guida. Al Centro Olimpico di Torino troverà [illegible] ambiente favorevole al [illegible] lavoro»*.

Con Torri si volta pagina. [illegible] qui [illegible] stati visionati ed individuati [illegible] [illegible] di valore internazionale: *«Tutti giovanissimi, sotto [illegible] 21 anni* — informa Mercanti —, [illegible] *cui [illegible] possibile lavorare non solo in vista di Mosca, [illegible] già [illegible] previsione delle Olimpiadi del [illegible] Basti pensare che della squadra che è andata a Montreal è rimasto il solo Iseppi»*.

Un programma [illegible] vasto respiro, insomma, [illegible] vista delle Olimpiadi. Ma da Mosca quali risultati si attendono? *«Mosca sarà solo [illegible] verifica, si spera positiva, [illegible] nostro lavoro* — ripete D'Aloja —. *Già prima, nell'autunno [illegible] quest'anno, potremo tastare [illegible] polso [illegible] nostri equipaggi, nei mondiali di Bled [illegible] ai Giochi del Mediterraneo di Sebenico. Sono solo tappe però: [illegible] nostro obiettivo restano le Olimpiadi del 1984»*.

[illegible] Sannazzaro

Fedrigo al «Souvenir Bertolazzo»

Una corsa sola ma 2 rivincite

ANDORA — L'azzurro Giovanni Fedrigo ha sfiorato domenica il successo nella Montecarlo-Alassio, dopo aver dato vita, lungo le rampe del Testico, alla fuga decisiva. In discesa, poi, ha avuto un attimo di esitazione, forse anche un po' di paura, e Milani e Scotti hanno potuto involarsi verso il traguardo.

Ora il capitano della Fiat Trattori cova pensieri di riscatto. L'occasione gli giunge già oggi: si corre [illegible] Andora il «Souvenir Pierino Bertolazzo», una [illegible] [illegible] cui Fedrigo tiene e che conta di aggiudicarsi anche perché, nel 1972 (al [illegible] esordio fra i dilettanti), quando la corsa si disputava in Piemonte, [illegible] Castelnuovo Don Bosco, giunse secondo, alle spalle [illegible] dell'allora campione italiano dei «puri» Parecchini. Per l'azzurro, dunque, in [illegible] [illegible] una vittoria si tratterebbe [illegible] [illegible] doppia rivincita.

Anche Graglia, direttore [illegible] sportivo [illegible] [illegible] Trattori, si augura che un suo corridore possa oggi imporsi in questa gara che ricorda la memoria [illegible] [illegible] campione del mondo dei dilettanti degli Anni Trenta: «Con Bertolazzo — ricorda il trainer torinese — ero diviso [illegible] accesa rivalità, anche se, fuori dalle corse, eravamo grandi amici. In volata [illegible] avevamo avversari e ci dividevamo le vittorie nelle più importanti corse di allora. Ecco perché sarei lieto che [illegible] dei miei ragazzi vincesse questa corsa dedicata al mio grande rivale di gioventù».

[illegible] corsa si disputa [illegible] un tracciato cittadino (partenza ore 13,30) da ripetersi ventitré volte per un totale di 122 chilometri.

Sono iscritti quasi tutti i reduci [illegible] Montecarlo-Alassio e pertanto [illegible] più di 150 gli [illegible] ti [illegible] daranno vita [illegible] dodicesima [illegible] del «Souvenir Bertolazzo». f. bert.

I risultati delle gare di Sansicario

I piccoli giganti del Trofeo Monticone

SANSICARIO — Domenica [illegible] a Sansicario, sul campo gare Alitalia, [illegible] stati disputati due slalom giganti per il 1° Trofeo Monticone Sport, valido quale [illegible] prova Magliificio Subalpino.

[illegible] **Superquerce[illegible]:** 1. Rolando Challancin 1'05"70; 2. Carello 1'08"85; 3. Dosio 1'10"62; 4. Gia[illegible] 1'11"27; 5. [illegible] 1'11"95; 6. Cenderelli; 7. Bertana; 8. Perotti; [illegible] Borrando; 10. Gianetti; 11. Uran; 12. [illegible]; 13. Bergarelli; 14. Maranzana; 15. Sarice; 16 Genesio.

[illegible] **Juniores:** 1. Renzo Bou[illegible] 59"63; 2. Franza 1'02"73; 3. Pagliana 1'02"86; [illegible]. Bouchard 1'03"86; [illegible]. [illegible] 1'04"14; 6. Canone; 7. Pagliana; 8. Barale; 9. Zaro; 10. Reviolo; 11. Astesamo; 12. Rapallino; 13. Lantelme; 14. Bar; 15. Oselia; 16. Giuliano; 17. Maritano; 18. Amerio; 19. Maritano; 20. Molla; 21. Garone; 22. Fioravanti; 23. Bauscia; 24. Baldizzone; 25. Trevisan; 26. Brunetto; 27. Giacchero; 28. Dellaforest; [illegible] Galanzino; [illegible] Rossotto; 31. Rizzuto; 32. Freitone; 33. Sanviti; [illegible] Bonaudo; 35. Gontero; 36. Scalva; 37. Sarice.

[illegible] **Seniores:** 1. Mauro Badino 1'03"40; 2. Pous 1'03"59; 3. Provero 1'04"95; 4. Marancina 1'04"98; 5. Tosatto 1'05"11; 6. Cussotto; 7. Nante; 8. Gianoli; 9. Goglio; 10. Chiulli; 11. Zanin; 12. Tosatto; 13. Castellano; 14. Brigati; 15. Pagani; 16. Ramella; 17. Bonino; 18. Paulon; 19. Negro; [illegible]. Palermo; 21. Occheti; 22. Massa; 23. Gippa; 24. Balmas; [illegible]. Ferrero; 26. Cellino; 27. Pero; [illegible]. Borio; 29. Gay Bina; 30. Bressan; 31. Cavaglia; 32. Torti; [illegible] Duchene; 34. [illegible]; [illegible] Vannozzi; 36. Bar; 37. Perotti; 38. Fissore; 39. Catalano; 40. Coletto.

Cat. Ragazze: 1. Giorgia Ravizza 64"3; 2. Lattuca 64"9; 3. Uran 66"1; 4. Lantelme 70"7; 5. Cassard 71"2; 6. Cassard; 7. Cagliero; [illegible] Osaich; 9. Vighetto; [illegible]. Passamonte; 11. De Carlo; 12. Orgeas; 13. Maggiani; 14. Mussa; 15. [illegible]

Cat. Ragazzi: 1. Franco Pognant Gross 62"3; 2. Gianetti 63"3; 3. Morello 63"4; 4. Vielmi 63"5; 5. Rousset [illegible]'0; 6. Boggero; 7. Rama; [illegible]. Bottan; [illegible] Couchon; 10. Bergaglio; 11. Mussa, De Santis; 12. Sibille; 13. Bellino; 14. Franza; 15. Massola; 16. Ronchail; 17. Lovera; 18. Mazzanti; 19. Selvo; 20. Patetta; 21. Prot; [illegible]. Usseglio; 23. Cecchi; [illegible]. Paulon; 25. Nivoli; [illegible] Cenderelli; 27. Usseglio; [illegible]. Arlorio.

Cat. Giovani [illegible]m.: 1. [illegible] Griot 61"4; 2. Gianinetti 61"6; 3. Cassalegno 61"7; 4. [illegible] 62"7; 5. Bergaglio 63"1; 6. Bortolani, Pagani; 7. Moglia; 8. Falchero; 9. Fassio; 10. [illegible]n; 11. Flore; 12. Pastorino; 13. Arlorio; 14. Rosso; 15. Vighetto; 16. Combe; 17. [illegible]nda; 18. Abrate.

[illegible] [illegible] 1. Paolo Vaschetto [illegible]'9; 2. Brighenti 57"0; 3. Avondetto 57"6; 4. Scri[illegible] 58"4; 5. Pontiglio 58"6; 6. Matra, Gianinetti; 7. Castagno; 8. Couchon; 9. Durando; 10. Bertea, Dellagnese; 11. Gandini; 12. Leone; 13. Sottil[illegible] 14. Bermond; 15. Pezzeti; 16. Rossotto; 17. Gianetti; 18. Pezzeti; 21. Penasso; [illegible]. Chiulli; 21. Sanvitti; 22. Mazzocchi; 23. Regis; 24. Del Nevo; 25. Luetto; [illegible] Pollotto; 27. Rel.

[illegible] **Juniores Femm.:** 1. Monl[illegible] Vaschetto 59335; [illegible]. Mottura 59"5; 3. Uran 60"4; 4. Long 60"5; 5. Durando 60"7; 6. Aime; 7. Avramo; 8. Mottura; 9. Ghio; 10. [illegible]li; 11. Martra; 12. Pagai; 13. Bertone; 14. Restagno; 15. Rappallino; 16. Gogilno; 17. Bocci; 18. Mascher; 19. Bertana; [illegible]. Genesio.

Cat. [illegible]: 1. Anna Caffaratti 58"4; 2. Bottan 61"5; 3. Etzi Coller 65"4; 4. Rossero 67"4; 5. [illegible] 67"9; 6. Peloso; 7. Defernex; [illegible]. Brunetto; 9. Cagnasi; 10. Ghio; 11. Peretti; 12. Rossetto; 13. Comini; 14. Boz; 15. Cavelle[illegible]n; 16. Negro; 17. Sarcinella; 18. Polani; 19. Bovo; 20. Perotti; 21. Gianetti; 22. Ghi; 23. Salino; 24. Francesia; 25. Spadavecchia; 26. Vannozzi.

TO.RO. ROULOTTES

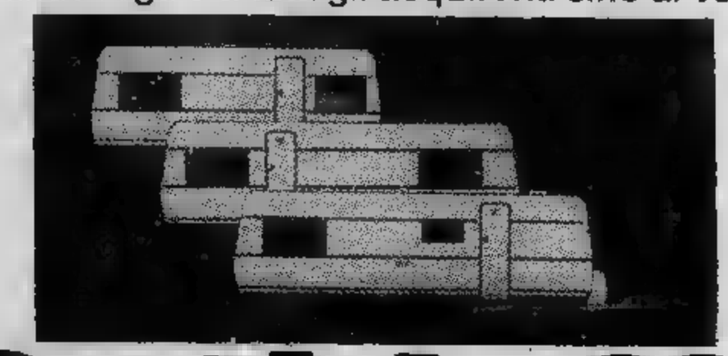
da noi la [illegible] vale il doppio

Siete invitati [illegible] visitare la

GRANDE ESPOSIZIONE

di corso G. Cesare 261

Un grande regalo a tutti gli acquirenti sino al **10/3/79**



Dethleffs

La Caravan di classe a prezzi FAVOLOSI

PAGAMENTI

[illegible] [illegible] 48 [illegible] senza cambiali,

[illegible] anticipo, [illegible] privilegio

TO.RO. ROULOTTES

TORINO - C.so G. Cesare n. 261 - Tel. 011/266.141-266.732

Nel campionato di serie B di pallone elastico

Corino a fianco di Priasco che ha trent'anni di meno

Sono salite a undici le società [illegible] pallone elastico iscritte al campionato di serie B, [illegible] dovrà [illegible] eliminata perché l'organico è [illegible] dieci. Quale sarà l'esclusa? La Fipe deciderà in settimana, ma dovrebbe essere l'Uspe La Piemontese di Torino, che ha tesserato due elementi (Pregliasco e Acchiardo) di terza categoria e [illegible] [illegible] seconda.

La Nicese, che doveva inviare la sua adesione [illegible] settimana scorsa, ha rinunciato (un po' per ragioni finanziarie, un po' perché tutti i migliori elementi [illegible] torneo cadetti sono ormai accasati) semplificando così il compito della federazione nella formazione del girone. Dopo [illegible] rinuncia [illegible] società di Nizza Monferrato, si [illegible] iscritte la Subalpina Comed [illegible] Cuneo, che schiererà Olocco - Berardo (o Sardi) [illegible] la Fossanese con la coppia Priasco - Beppe Corino. Il campione uscente della [illegible]ie B, Corino, con i suoi [illegible] anni, giocatore più anziano in attività nei [illegible] [illegible] pionati, anche [illegible] in extremis ha trovato una sistemazione a fianco di [illegible] battitore, Priasco, che ha quasi 30 anni di [illegible]

A Cuneo si dovrebbe ricostituire il tandem Olocco - Berardo, che nello scorso campionato guidava la Fossanese. Olocco, [illegible] battitore di prima categoria presente tra i cadetti, torna così a giocare allo sferisterio di piazza della Libertà, dopo alcuni anni di assenza (allora però militava in serie A).

Anche le altre società hanno completato [illegible] scelta del battitore e della spalla, i due elementi più [illegible] vista della squadra. La Ferrero di Alba schiererà Viglione - Araspa, due veterani nel torneo cadetti. [illegible] Montanera giocherà [illegible] due giovani, Mandrile [illegible] Gian Guido Solferino, [illegible] spalla di Berruti e Balocco. Certamente un passo indietro per l'ambizioso Solferino, [illegible] retrocessione in piena regola, lui che ci teneva tanto a giocare [illegible] fianco dei campioni [illegible] serie A.

Per la [illegible] [illegible] [illegible] Vagienna, scenderanno in campo Pittavino - Destefanis, per la Don Dagnino [illegible] Andora Giordano [illegible] Cerrina. Completano il quadro della [illegible] la Sanstefanese (Vola - Avidano), l'Unione Sportiva Tarantasca (Paoletto - Musso), la Calcese (Massone - Ugo I) [illegible] l'Unione Sportiva Bardino Nuovo [illegible] (Balestra - Gallo).

Piero Galasco

Prima Categoria - Si ferma solo il Quattordio

Il Millefonti si finanzia vendendo i suoi giovani

Il Millefonti è la squadra dei pareggi: quindici partite sinora disputate dalla squadra rossoblu ben 11 in parità. Insomma la squadra fa ciò che può per non deludere troppo i propri sostenitori. Certo che in qualche occasione vorrebbe anche una vittoria piena, invece i due punti soltanto una volta la squadra li ha conquistati.

«*Anche con San Mauro* — dice il direttore tecnico Bandiera — *siamo andati vicino alla vittoria; invece in pieno recupero gli ospiti del San Mauro riusciti a negarci bella soddisfazione*».

Il Millefonti è comunque società tranquilla: «*La società* — prosegue Bandiera — *è fondata nel 1958, è da allora sempre militato in campionati di prestigio; la Prima Categoria è noi molto non abbiamo l'ambizione di salire, anche perché economicamente avremmo delle difficoltà. Ogni anno facciamo una squadra per puntare al centro classifica e al massimo ci affanniamo per retrocedere; ma è un affanno molto misurato: diciamo pure che grossi rischi non abbiamo mai corsi*».

Problemi comunque anche sono. L'associazione allenatori, per esempio, dice che la squadra dovrebbe avere un allenatore con patentino. Invece Giuseppe Guglielmo, da dieci anni sulla panchina Millefonti, ne è sprovvisto: «*Per avere un allenatore "patentato"* — commenta Bandiera — *bisognerebbe anche i soldi per pagarlo e purtroppo noi non ne abbiamo molti; per quindi ci teniamo Guglielmo e quando la federazione ci imporrà un "patentato" cercheremo trovarne uno poco esigente*».

Parte finanziamenti arrivano dalla vendita giovani più promettenti; due anni fa la fusione tra il Millefonti e il Vianney oltre ad acquisire un impianto proprio, la società ha sviluppato il proprio settore giovanile. «*Se la prima squadra non forte ci riscattiamo i ragazzi; nostre formazioni giovanili primeggiano in tutti i campionati*».

squadra che gioca in Prima Categoria ovviamente composta da giovani cresciuti vivaio. Uno pochi «stranieri» è Antonio Grieco, personaggio abbastanza famoso alcuni anni fa in Promozione. Giocava nel Pertusa e contribuì molto, la sua creatività, a portare il Pertusa un passo dalla serie D.

Giancarlo Emanuel

MILLEFONTI - SAN 3-3 — **Millefonti:** De Valle, Pasqua, Nitti; Dalla Riva, Toscano, Nigro; Lazzarin, Sapienza, Grieco, Procopio, Cirincione. **San Mauro:** Piva, Naretto, Manto; Fassari, Gazza, Canato; Menegazzo, Barbi, Settanni, Ossola, Meinardi. **Reti:** Barbi al 47'; Simiele al 53'; Grieco al 60'; Simiele al 71'; Ossola all'85'; Meinardi al .

QUATTORDIO - 0-1 — Ruffa; Brusasco, Ingrasci; Sciscio, Carrà, Pizzamiglio; Parlato, Vennicola, Brussino, Para, Gemma. **Orbassano:** Tabbia; Damiano, Ciradelio; Giarotto, Ramazzina, Denaro; D'Agostino, Dicamia, Venerio, Vici, Pasqua, Marocco. **Rete:** all'80' d'Agostino.

OZZANO - NICHELINO 2-1 — **Ozzano:** Rollino; Marchi, Barbieri; Villanova, Barbero, Bortini; Moreschini, D'Andrea (46' Fardenzi), Bellero, Marinona, Redoglia. **Nichelino:** Prato; Taurisano, la; Siviero, Concialoco, Gariglio; Raviola, Morando, Limena, Lava, : 85' Moreschini, 67' Redoglia, Morando. **Arbitro:** Girasole.

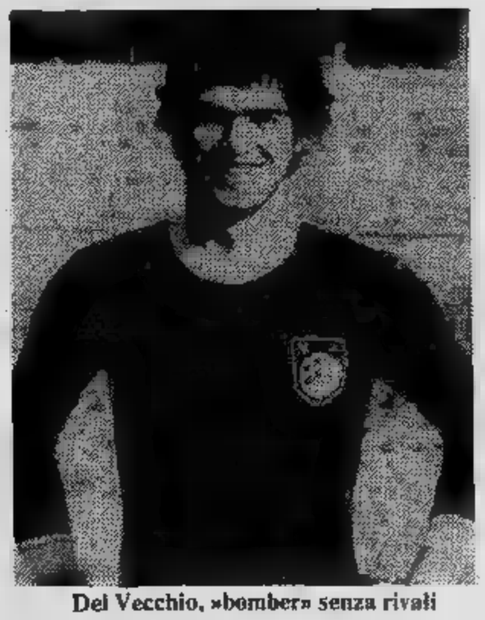
CHIERI - SAN 1-1 — **Chieri:** Molino; Di Bari, Picetto; Fantino, Schettino, Matteini; Caon, Massola, Frigo, Cherubini (46' Casarella), Corato. **San Carlo:** Biasotto; Allara, Patria; Cavanna, Pozzolo, Bruschetta; Daffora, Cerla, Tartara, Libra (75' Casalone), Montiglio. **Reti:** Cavanna, 70' Di Corato.

MONFERRATO - 2-1 — Petrin; Mandracchia, Cavalli; Palazzetti, Serramondi, Marsiglio; Schiavetti, Corbellini, Carlevaro, Casalonia, Lavagno. **Cambiano:** Moscatelli; Cuvertino, Giombini; Pinese, Sanfilippo, De Vecchi; Le Greco, Talpo, Daniel, Piovano, Cuscela. 15' Lavagno, 35' Schiavetti, De Vecchi.

BOSCHESE - VALENZANA 1-0 — Cizza; Marchetti, Pasquali, Ferrari II, Masini, Sciacca; Spampinato, Chiaranda, Boscolo, Falciani (74' Ferrari I), Borella. **Valenzana:** Sala; Busietta, Zulato; Zanella, Pirrone, Spunton; Quaini, Mignosi, Crisafi (50' Marchesotti), Rustico, Cattaneo. 18, Borella. **Arbitro:** Foglia.

Non cambia la classifica dei marcatori

Del Vecchio (altri 3 gol) aumenta il suo vantaggio



Del Vecchio, «bomber» senza rivali

21 Reti: Del Vecchio (Grugliasco).
12 Reti: Cecca (Barcanova), (Caselle) (Quattordio).
11 Franchini (Carpignano), Pasqua (Orbassano) e Di Cora (Chieri).
10 Reti: Bonini (Borgoticino).
9 Reti: Riccardino (Caluso), Crivellaro (Santhià), Ceretto (Bollengo) e Cavaglià (Carmagnola).
(Borgoticino).
7 Catanzariti (Mathi), Scutti (Valorco), Malcangi (Lascaris), Salmandi (Saluzzo), Grandi (Bellinzago), Montuoro (Galliate), Andreoletti (Cerano), Romano (Trino), (Borgoticino), Bonglo- (Tronzano), Denti (Pro Rossio), Za- (Valdengo), Blanquin (Anpi Elter) Fornero (Bollengo).
6 Reti: (Cameri), (Farese), Collino (Cumiana), Tabarroni (Gattinara), Scarrone (Livorno Ferraris), No- (Felizzano), (Valdengo), Galizia (Ciriè), Garavoglia (Bra) Galletto (Carmagnola).

«Borgo» nove gol

+ 30 IRIS BORGOTICINO
+ 23 GRUGLIASCO
+ 22 CASELLE
+ 18 VIGLIANO
+ 17 TRONZANO
+ QUATTORDIO
+ 15 ORBASSANO
+ 12 GALLIATE e BOLLENGO
+ 10 MONCALIERI
+ 9 OLIMPIC e CARMAGNOLA
+ 8 LIVORNO, SANTHIA' e BRA

Girone C - Tante speranze

Caselle sogna la promozione

Il Caselle, nonostante prova esaltante (la squadra risentiva delle assenze di Brigüglio Doglioli), è riuscito ad avere ragione del Quincinetto superandolo due reti, realizzate al 23' da Garbaccio e al 31' da Juliano, che ha trasformato in gol un calcio di rigore.

Per l'allenatore Palin era importante, oltre al gioco del suo complesso, non lasciarsi distaccare dal Bollengo, che nella lotta a distanza continua non perdere battute. Il tecnico ha saputo tamponare la falla causata dalle assenze improvvise ed riuscito condurre in porto la partita, mantenendo fino al novantesimo minuto il risultato acquisito alla mezz'ora.

La lotta per la classifica è estenuante dura già da qualche settimana. Il Caselle, secondo a solo due punti di distacco dal Bollengo, ha perso una sola volta in questo campionato detiene uno dei migliori quoziente reti del campionato. I suoi sostenitori sperano che questa sia finalmente la volta buona Milanesio, portavoce dei locali, dice: «*I ragazzi sarebbero appagati dalla promozione vedrebbero compensati i sacrifici che stanno facendo Palin, allenatore serio preparato. Per lui, la promozione sarebbe un giusto riconoscimento. La società è consapevole del grosso finanziario al quale andrebbe incontro con la promozione, tutti noi portare qualcosa in più ai diecimila casellesi*».

Con l'immissione di Garbaccio, regista in campo, anche la squadra ha migliorato. Il vivaio locale offre sempre dei buoni elementi al goleador Claudio Calvi si aggiunti quest'anno Borello e De Vecchi. Passaro, da portiere da tornei, venuto fuori molto bene ed è una sicurezza per la porta del Caselle, finora una delle perforate.

n. c.

CASELLE-QUINCINETTO 2-0 — **Caselle:** Passaro; Tempo, Ruggero; De Vecchi, Bertone (50' Data), Patracchini; Melle, Borello, Calvi C., Garbaccio, Juliano. **Quincinetto:** Pavani; Enriatti, Monetta D.; Monetta M., Lazzarelli, Buat; Sauro, Zoppo N., Zoppo A., Villermoz, Perotti (80' Zunino). **Reti:** 23' Garbaccio; 31' Juliano (rigore).

MATHI-VILLANOVA 3-4 — **Mathi:** Ballini; Tonino, Romano; Falciani, Benvenuti, Manera; Castagno, Brengio (60' Gallino), Viola, Catanzariti, Bertarelli. : Barchi (55' Ballesio); Bechis, Ferrari; Savaso, Massari, Francilli; Dutto, Motto, Franco N., Franco V., Rocchietti. **Reti:** 2' Manera (autorete); 3' Catanzariti; 4' Franco N.; 49' Castagno; 58' Catanzariti; 66' Rocchietti; 85 Motto.

CASCINE VICA-VALLORCO 1-3 — **Meroni:** Bertinato; De Filippi, Agostini; Piantello, Altara, Parmigiani; Nicosia, Ambrosio, Grandic, Bandi, Pregnolato. **Vallorco:** Scalese; Negro, Tallon; Ponzetto, Battaglia, Roberto; Scanavino C., Salvato, Scutti, Bianco, Scanavino F. Scanavino C.; Scutti; Salvato; Pregnolato rigore.

ANPI ELTER-VICTORIA 2-1 — **Anpi Elter:** Zardo; Nogara, Gagliarone; Allegri, Todescato, Blanquin; Bitto, Tieri, Eridano, Pilon, Nicoletti. **Victoria Ivest:** Scatinello; Dellsera, D'Aversa; Franzolin, Lopez, Lagatta; Grazia, Sollazzo (46' Pacella W.), Caldara, Lambiase, Bongiovanni. **Reti:** 5' Bongiovanni; 55' Nicoletti; 90' Bitto.

RIVARA-CIRIE' 2-1 — **Rivara:** Nizzia; Maffiotto, Cresto; Castiglli, Marietti, Bertot; Picco, Selva (55' Cutugno), Ferroglio I, Perardi, Fenoglio. **Ciriè:** Chiatti; Mazza, Comin; Aurigemma, Santis, Carnieletto; Galizia, Bergamino, De Angeli, Buggia, Fava 55' Ferroglio I; 67' Fenoglio; Buggia. **Arbitro:** Bellini.

CHATILLON-BOLLENGO 0-3 — **Chatillon:** Marcellan; Freydoz, Dell'Amico; Ducly, Dujany, Ciri; Bonin, Lavoyer, Gorret, Vaser, Brear. **Bollengo:** Turcato; Francescato, Perrone; Miope, Stratta, Ricci; Fornero, Castelli, Lago (85' Lago A.), Ghidetti, Ceretto. 37' Ceretto; 58' e 63' Fornero. **Arbitro:** Zanon.

Girone A - È stato fermato dalla Farese

Il Galliate perde terreno

FARESE - 1-1 — **Farese:** Mancin; Contini, Portigliotti; Natoli, Spagnolini, Rossi; Sala, Bruno, Bravo, Monti, Mossetti. Airoldi; Mucchietto, Borsani; Zandolini, Fugirai, Dorini; Fregonara, Mombelli, Montuoro, Rossi, Oldani. Mombelli al 44', Bravo al 53'. **Arbitro:** Alù.

- 2-1 — Francioni; Andorno, Gaboli; Uccelli, Rosa, Prone; Agazzoni, Valli, Sacchi; Vincenti, Bosetta. Erbetta; Bracchi, Milanesi; Rigotti, Tozzini, Tonati; Palmieri, Cagnardi, Simonotti, (Bonzi, Ponti. **Arbitro:** Brollo. 2' Simonotti, 48' Andorno.

DORMELLETTO - Carpignano — : Carlottini; Rossi, Bortolamei; Muscarà, Bianchi, Gialdini; Muratori, Cerutti, Turconi, Mancuso, Meroni (65' Pedrizzetti). **Carpignano:** Guaraschi; Accaia, Brustia; Foncellino (75' Sale), Frassi, Valentini; Morganti, Sesia, Santini, Fenice, Franchini. Fiolaro. Muratori 47'.

- — **Olimpia:** Sigismondi; Magneghi, Mairati; Rossi, Borrini, Hofer; Pisciotta, Di Giovanni, Gibin (Regonara dal 20'), Bignoli, Cavalli. Pavesi; Loregiola, Luca, Mattiello, Ghirardello, Novelli; D'Amato, De Simone, Novellino, Turolla, Valli. **Arbitro:** Cavalletto. Novellino al 25', Cavalli 35', Novelli (rigore) al 55', Borrini (rigore) al 74'.

JU - 0-1 — **Ju Cameri:** Poletti; De Paoli, D'Amanzo; Metelli, Zeno, Rondini; Massetti, Sette, Ruzza, La Monaca, Rossi. **Baveno:** Cianfraglia; Trisconi, Bellardi, Fulgheri, Romani, Abbiati; Quaranta, Paris, Lilia, Pivanti, Finetti (Zacchera dal 46'). Abbiati (rigore) 55'. :

CERANO - 2-2 — **Cerano:** Cesti; Cicala, Bricco; Carpani, Basile, Bonino; Ubezio D., Colombo, Ubezio A., Andreoletti, Pasotti. **Briga:** Mora; Poletti, Moroso; Forzani, Nolli, Cavagnino; Gervasone, Giorla, Cerutti, Fornarà, Soldà. **Reti:** 30', Andreoletti al 70', Cicala (aut.) al 75', Andreoletti (rig.) al 90'. **Arbitro:** Spadaro.

Girone B - Netta vittoria

Vigliano insiste

VIGLIANESE - LIVORNO FERRARIS 4-2 — **Viglianese:** Rota; Romagnolo I, Comunian; Guarnieri, Bergamo, Cenadese; Romagnolo II, Borri (dal 75' Ramella), Lazzarino, Barbirato, Fraire. **Livorno Ferraris:** Pezzi; Maschera, Tassinato; Lezzano, Zolci, Capra, Scarrone, Chiumento, Zucchelli, Anzola, Tridello (dal 38' Mascari). **Arbitro:** Gallo. **Reti:** 15' Guarnieri, Romagnolo II, 60' Scarrone, 62' Fraire, 67' Capra, 75' Ramella.

BARCANOVA - PRO ROASIO 1-0 — **Barcanova:** Bono; Le Nocl, Vernassa; Chiorato, Baraldi, Armellino; Moncada (Ierenze), Cosseddu, Cecca, Broi, Cornaglia. **Roasio:** Barbone; Delleri, Benedetti Daniele; Pastore, Peron, Coda; Denti, Lunardi, Benedetti Andrea, Brustio, Candellone (34' Poletti). **Arbitro:** Parisi. **Rete:** all'88' Cecca.

GATTINARA - SALUSSOLA 4-1 — **Gattinara:** Zanetta; Franchino, Cametti; Gibellino, Mangiaracina, Pela; Messina, Cattaneo, Tabarroni, Alzona, Barusco. **Salussola:** Bordagni; Rizzato, Serra; Cregnanin, Borra, Carboni; Ghigo, Rigazio, Sartor, Debernardi, Coriele. **Arbitro:** Prandino. **Reti:** Alzona, 34' Franchino (rigore), 36' Carboni (rigore), 83' Franchino, 88' Tabarroni.

CALUSO - CIVASSO 2-0 — **Caluso:** Antoniotti; Lauricella, Riccardino I; Murro, Thione, Di Natale; Moretto (70' Andreo), Benedetti, Riccardino II, De Lazzari, Pellerino. **Chivasso:** Parisi; Fabbian, Picchiura; Marchese, Zuccolo, Bordelli; Graziano, Golzio, Ciliutto, Caligiuri, Terrone (59' Emiliani). **Reti:** 29' 50' Benedetti. **Arbitro:** Chiavazza.

SANTHIA' - SANDIGLIANO CADORE 3-0 — **Santhià:** Lucon; Averono, Loro; Burbello, Guala Mario, Miret; Ferraro, Biasia, Crivellaro, Fasano (45' Fanini), Fra-. **Sandigliano Cadore:** Nodari; Armari, Zanetti; Marchesi, Formagnana, Bottoni; Bider, Coda, Falciani, Raisi, Gremmo. **Reti:** 70' Loro, 76' Crivellaro, 88' Fanini. **Arbitro:** Sasso.

Girone D - Non ha soste

Grugliasco «gira»

CUMIANA-GRUGLIASCO 2-4 — **Cumiana:** Puglia; Monanni, Orlandi; Pizzolo, Russo, Silanus; Mariani, Levrino, Tamburini, Aru, Collino. **Grugliasco:** Francone; Giorgio, Staltari; Bovolenta, Russo, Crida; Gilberti, Falcetto, Del Vecchio, Facchini, Verducci (58' Rizzo). 9' Del Vecchio; 15' Gilberti; 34' Collino; 49' Del Vecchio (rigore); 67' Collino (rigore); Del Vecchio (rigore).

OLYMPIC-V. 0-0 — **Olympic:** Negro; Martini, Pellegrino; Bergese, Esposito, Javelli; Righetti, Bianco, Pasero, Sandri, Lo- (Foti). **Bricherasio:** Bruno; Pietro, Ghirardi; Sapel, Avaro, Coda; Grilli, Wellman, Denasio, Fervier, Perone. **Arbitro:** Serravalle.

VIGONE-SALUZZO 2-2 — **Vigone:** Magnarini; Savio, Voglino; Bergo, Bertello, Condello; Olivero, Laurenti, Gallo, Costabello, Boccardi. **Saluzzo:** Busacca; Marchio, Ceaglio; Luciani, Demaria, Baldacci; Salmandi, Rosso, Silvestrini, Morena, Lella. 62' Baldacci; 73' Di Lella; 78' Costabello; 86' Olivero (rigore).

1-2 — : Marcello; Marchioretti, Ferrari; Milano, Boasso, Chessa; Alasia, Gallina, Gallo, Sapetti, Anania. **Comeliano:** Asteggiano; Farinetti, Morra; Gorga, Bagna- Fanocchio; Pirisi, Grandis, Pasquero, Abellonio, Pezzuto. : 2' Pasquero, 39' Gallo, 80' Pezzuto. **Arbitro:** Manfrelotti.

LASCARIS-PRO 1-2 — **Lascaris:** Grandi; Cassano, Bisi; De Maria, Binda, Mancini; Ciociola, Moretto, Malcangi, Andriani, Massucco. **Pro Dronero:** David; Aladio, Comba; Silvestro, Verda, Astesano; Odello, Teslo, Capra, Peyron, Brignone (Marengo dal 15'). **Reti:** Brignone 8'; Andriani al 35'; Capra al 44'. **Arbitro:** Picco.

0-1 — **Druentina:** Gallo; Cavicchioli, De Giovanni; Gonzia (Ferrari dal 58'), Guarda, Vietti; Deidda, Morello, Bedino, Lazzaro, Prunelli. **Carmagnola:** Bortolan; Villa, Maghini; Briga, Beordo, Galdo; Mana, Galetto, Cuniberto (Terpin 75'); Onorati, Vitale. Galletto 5'. **Arbitro:** Borsotto.

Classifica

Girone A

CLASSIFICA: Iris Borgoticino p.ti 25; 22; Bellinzago 20; Farese 19; Ju Cameri, Carpignano, Cerano Dormelletto 16; Baveno 13; Briga 12; Sazzese 11; Olimpia e Suno 9, Stresa 8.

Girone

CLASSIFICA: Vigliano p.ti 26; Tronzano 20; Caluso e Livorno Fer. 18; Pro Roasio Santhià 16; Trino 15; Barcanova e Gattinara 14; Sandigliano 13; Chivasso 12; Fulgor Valdengo 11; Cenisia 9; Salussola 8.

Girone C

CLASSIFICA: Bollengo p.ti 25; Caselle 23; Mathi e Valorco 18; Madonna Campagna, Victoria Ivest, Villanova e Rivara 15; Anpi Elter 14; Meroni Cascine Vica 13; Bellavista 12; Ciriè, Chatillon Quincinetto 9.

Girone D

CLASSIFICA: Grugliasco p.ti 24; Olympic, Bricherasio Carmagnola 19; Comeliano Sommariva 17; Bra e Cumiana 16; Saluzzo 14; Lascaris, Pro Dronero e Vigone 12; Druentina 5; Bussoleno Segusia 4.

Girone E

CLASSIFICA: Quattordio p.ti 24; Orbassano 23; Moncalieri 19; Chieri, Felizzano Monferrato 17; Audace Boschese 16; Mauro 15; Millefonti e San Carlo B.S.M. 13; Nichelino 11; Cambiano e Valenzana 8; O 7.

Con questo yoga spariscono ansietà e timi

Per essere felici mettetevi a testa in giù

Sembra che la posizione "shirshasana„ faciliti il raggiungimento dell'equilibrio interiore Per questa ginnastica non occorre essere atleti

«Non cerchiamo di capovolgere il mondo. E' più facile capovolgere noi stessi. I risultati saranno sbalorditivi, ci accorgeremo che la risposta a tutte le domande è chiusa dentro di noi; che basta poco, pochissimo per trovare la pace, la tranquillità, il dominio dei nervi. In pratica, scoprire la propria autentica interiorità, diventare veramente noi stessi ed acquistare un dominio assoluto su quanto ci circonda».

Intorno, mentre il sostenitore di questa affascinante teoria ce ne spiega i dettagli, un gruppo di persone — giovani e meno giovani — è come fermato nel marmo, nella posizione più classica tra le cento «asanas» dello yoga, quella che gli antichissimi testi classici definivano «Viparitakarani» e che più comunemente oggi è chiamata «shirshasana», dal sanscrito «shirsh» che significa testa. Appunto, posizione sulla testa.

La teoria può essere riassunta in poche righe, dopo che è stata sfrondata da qualsiasi interpretazione esclusivamente spirituale e mistica, eterni malanni delle scuole di yoga che prosperano in occidente. Spiritualità e misticismo mal digeriti, con tutto l'armamentario di immagini rituali alle pareti ed incenso che brucia. Gli adepti, un po' intontiti e perplessi, ascoltano le teorie ed accennano le posizioni: fanno yoga per rendersi ben conto di quanto succede intorno a loro i benefici che ricavano sono molto relativi.

Proprio per ovviare a questi generici inconvenienti, nella palestra dei fratelli Aloi — a due passi dalle Torri Palatine — il discorso yoga è molto chiaro. Gli allievi imparano le varie posizioni e ricavano i benefici fisici che vi sono connessi, e che la scienza accetta ormai scontati.

Ma tutto non si ferma qui, la ricerca è molto più profonda: «*L'uomo dovrebbe essere felice* — spiega Piero Aloi — *in ogni momento della sua esistenza. Purtroppo, sono molti i fattori che ostacolano questa ricerca della felicità, l'ambiente e le circostanze hanno un peso determinante. Basta rimuovere queste resistenze ed ecco che la vita assume immediatamente un'altra dimensione, più autentica e rilassante*».

«*Dobbiamo imparare nuovamente a vivere: lo yoga, soprattutto questa particolare posizione che è diventata il simbolo del mio lavoro, ci insegna come riuscirci. I risultati che abbiamo ottenuto sinora, e che sono evidentissimi, ce lo confermano*».

Tutti, intorno, annuiscono convinti. Hanno visi sorridenti, l'espressione distesa, una serenità che colpisce. Si vede molto bene che sono andati oltre il concetto che li ha portati ad occuparsi di yoga: quello di migliorare il proprio fisico. Ci sono senza dubbio riusciti, trasformandosi in atleti anche se non hanno più l'età per occuparsi attivamente di sport, ma hanno trovato anche qualcosa che inizialmente non pensavano di trovare: la sicurezza e la fiducia nelle proprie possibilità.

Un medico spiega che molte persone che si sentono disadattate o inutili ottengono benefici di notevole portata soltanto per il fatto di occuparsi di questo tipo di attività fisica e spirituale. In breve, le lezioni si svolgono in modo molto semplice: qualche esercizio preparatorio ed immediatamente la lunga seduta in «shirshasana», per un tempo che varia a seconda delle capacità dell'individuo.

«*In quel momento l'uomo diventa veramente se stesso ed i benefici continuano anche quando riassume la posizione normale* — continua Piero Aloi — *perché ha acquistato una consapevolezza ed un livello di coscienza che non possono essere sopressi. Questa è l'autentica rivoluzione dello yoga, senza ricorrere a certe mistificazioni. Il mio lavoro è teso esclusivamente in questa direzione, nella ricerca di quell'equilibrio interiore che l'uomo ha quasi irrimediabilmente perduto*».

Ascoltiamo alcuni degli allievi. Ada G. ragazza di circa vent'anni: «*Avevo paura di tutto, appena entravo in un ambiente nuovo mi bloccavo irrimediabilmente. Non era soltanto una questione di timidezza, avevo la convinzione che tutti, indistintamente, fossero migliori di me. Da quando frequento questo corso è avvenuto un cambiamento importate e decisivo. Posso guardare il mondo con altri occhi, e ne sono felice*». C'è anche un risvolto pratico e divertente, quello di Franco V.: «*In ufficio, ero continuamente sottoposto ad angherie, tutti potevano prendere il sopravvento su di me, certi che avrei subito qualsiasi prepotenza. Oggi guardo tutti con occhi diversi, ho capito che certe cose sono importanti ed altre meno. Credo che continuerò con questo tipo di yoga che ha dato veramente un corso diverso alla mia vita*».

Nei manuali sullo yoga, la posizione sulla testa gode di un prestigio particolare ed è considerata la regina delle «asanas». I vantaggi che presenta sono innumerevoli: «*...migliora e conserva le facoltà intellettuali, facendo rifiorire la memoria, l'attenzione, la giusta valutazione delle contrarietà e dei successi, la fiducia in stessi. Scompaiono l'ansietà, la timidezza, il senso d'inferiorità*».

Sono parole ricavate dai testi classici, evidentemente Piero Aloi non ha inventato niente di nuovo, limitandosi a rendere accessibile ed attuale una saggezza millenaria.

Nella sua palestra si pratica lo yoga senza concessioni all'esotismo, guardando esclusivamente ai risultati. Che sembrano, osservando gli allievi in azione, straordinariamente promettenti. Qui si cerca la felicità e sem-

Che cos'è

Diceva un indiano che in questi ultimi tempi si parla troppo di yoga in Occidente; forse di più di quanto non se ne faccia in Oriente. Ma è altrettanto vero che in Italia si parla di yoga molto spesso a sproposito, creando confusione. Intanto, non è sempre chiaro ciò che si intende per yoga, confondendo sacri testi con aberranti mortificazioni, digiuni, o particolari regole alimentari. In realtà, tutto è molto semplice.

Se leggiamo la Bhagavad Gita troviamo che «raggiungerà lo yoga — cioè un particolare modo d'essere — colui che mangia e beve come conviene, di cui tutti gli atti sono regolati dalla ragione e che sa equilibrare il sonno e la veglia». Insomma, semplicemente una saggezza di stampo antico e cioè della giusta misura in tutte le cose.

Esistono diversi tipi di yoga. E' la parola che in sanscrito significa «aggiogare»,

dezza

davvero che questa gen-
abbia trovata.

turalmente non è facile
ciliare queste massime
chissime con la nostra
convulsa di ogni giorno.
l segreto di questa disci-
a è proprio qui, nel rag-
gere una tranquillità
riore che non possa es-
scalfita da tutto ciò che
ssale quotidianamente.
è facile, una quando si è
citi a saltare il fosso (e la
coltà sono veramente
lite) la vita assume dav-
una nuova dimensione.
strada dell'evoluzione è
a, irta di ostacoli, ma ciò
ci suggerisce Piero Aloi
aiutarci ad imboccarla.
re più avanti, il compito
nuno di noi, compito di
vere esclusivamente
e proprie forze. Il mae-
(lasciamo da parte l'e-
termine «guru») può
la spinta. È l'unica
è sempre la vacchia
ima «conosci te stesso».

Beppe Bracco

o yoga

**he poi ha preso signifi-
molto particolari. Ha-
yoga, che permette di
iungere un pieno domi-
ul corpo fisico median-
articolari posizioni e la
onanza della respira-
e. Laya yoga, basato sul-
ollo del proprio intimo,
uce al dominio dello
to. Dhyana yoga, basa-
lla meditazione, condu-
controllo del processo
ensiero. Raja yoga, ba-
sul dominio metodico
differenti processi di
entrazione.
tratta di tecniche diffe-
; in Italia la più seguita
viamente quella dello
a yoga, più adatto alla
talità occidentale. Ma
si può dimenticare che
gli sforzi dello yoga so-
si nella medesima dire-
e che Shri Aurobindo
efinito lo yoga come
tta la vita ed ogni sfor-
ledicati dalla natura
per raggiungere la
erfezione e realizzare
potenzialità».**

Migliaia di anni fa i primi inventori

Ecco gli Einstein dell'antichità

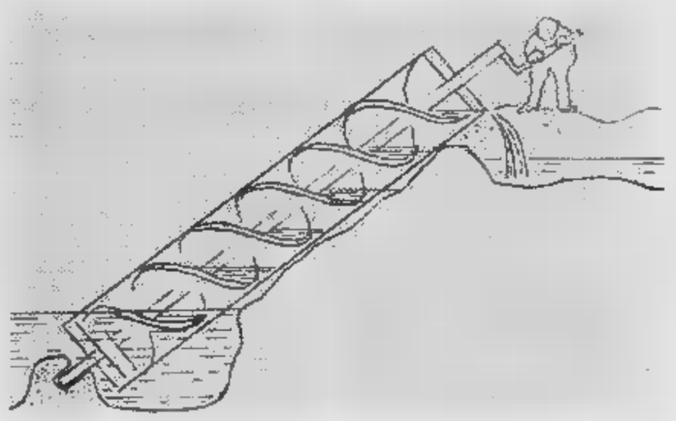
Comuni a molti racconti mitologici, sono le narrazioni di divinità che, in principio, quando le cose succedevano per la prima volta, lasciavano cadere a terra degli oggetti, per verificare la capacità di scelta degli uomini. Tra gli altri, caddero dei pezzi di ferro, che gli sprovveduti progenitori raccolsero con sospetto e imbarazzo, senza sapere cosa farsene.

A un'immagine simile attinge Wilhelm Sandermann, per presentare le grandi invenzioni degli antichi: Il primo ferro cadde dal cielo, *è infatti il titolo del libro, pubblicato da Cappelli a 9500 lire. Il volume è un elegante e piacevolissimo «repertorio» delle invenzioni, articolato per grandi temi e sviluppato secondo una lettura «parallela» delle invenzioni stesse, rintracciate nelle diverse aree geografico-culturali.*

L'indagine di Sandermann comincia dalla rivoluzione del periodo neolitico, e dalle opere che rimangono pietre miliari dello sviluppo delle civiltà agricole: le canalizzazioni, i bacini artificiali, le prime dighe arabe, i giardini egiziani, i giardini pensili di Babilonia, le serre romane.

L'Autore passa quindi a raccontare, mantenendo la scrittura agile e il tono del discorso avvincente, l'ideazione e la realizzazione degli strumenti, l'utilizzazione delle materie sintetiche, le opere di trivellazione, i prodigi della chimica, le costruzioni degli architetti e degli urbanisti dell'antichità, la tecnologia dei mezzi di trasporto nel Vecchio e nel Nuovo Mondo. Il primo ferro cadde dal cielo *si conclude con un capitolo dedicato a «numeri, cosmologia e calendario», tagliato su misura per gli appassionati della cabala e per i lettori di oroscopi.*

Dal libro di Sandermann, riportiamo alcune singolari invenzioni.



La vite di Archimede: l'acqua è sempre in discesa, ma viene portata in alto

Gru da costruzione: la ruota è azionata da cinque uomini nell'interno

Le macchine idrauliche

Poiché i campi erano di solito sopraelevati, rispetto ai canali, bisognava sollevare l'acqua con particolari apparecchi. Il più semplice era lo *sciaduf*, usato in Mesopotamia fin dal 3000 a. C. e in Egitto dal 1500 a. C. Consiste in una lunga asta orizzontale, ad una estremità della quale si trova il secchio per attingere, appeso a una lunga corda. All'altra estremità c'è un grosso contrappeso. Con questo apparecchio si riescono a superare dislivelli di un metro, un metro e mezzo.

Molto più efficace era la macchina per irrigare a movimento continuo, che poté essere realizzata solo dopo la scoperta della vite senza fine da parte di Archimede, e della ruota dentata. Poco prima della fine del primo millennio a. C., la vite senza fine di Archimede si affermò in Egitto come il più antico meccanico per irrigare.

Trattamento degli animali

Nell'allevamento avicolo, l'antico Egitto aveva raggiunto una organizzazione davvero avanzata. Plinio ci informa che gli egiziani disponevano di incubatrici efficientissime: «Stufe in muratura, formate da quattro camere, in ciascuna delle quali trovavano posto fino a mille uova». Ma anche per quanto riguarda il trattamento di altri animali, essi ci hanno insegnato non poco. Si pensi che erano impiantati stagni per l'allevamento dei pesci e voliere per uccelli, tutti nutriti con mangimi speciali. Erano impianti talmente perfezionati che potevano fornire in una sola volta cinquemila tordi, duemila murene ed enormi quantità di pesci rari. Gli egizi, in particolare, erano «specialisti» della domatura e dell'ingrasso.

Macchine per sollevare pesi

Nel periodo greco-romano, per la prima volta furono disponibili delle macchine per sollevare pesi. L'elemento più importante di questi attrezzi era il paranco, il cui principio era già noto ai greci intorno al 700 a. C. In tutti i macchinari per sollevare, il paranco era fissato sulla cima a una mensola con corde allentate. Una gru a tre carrucole, che veniva fatta funzionare da un uomo posto al braccio di una leva lunga 40 cm, poteva sollevare 135 kg.

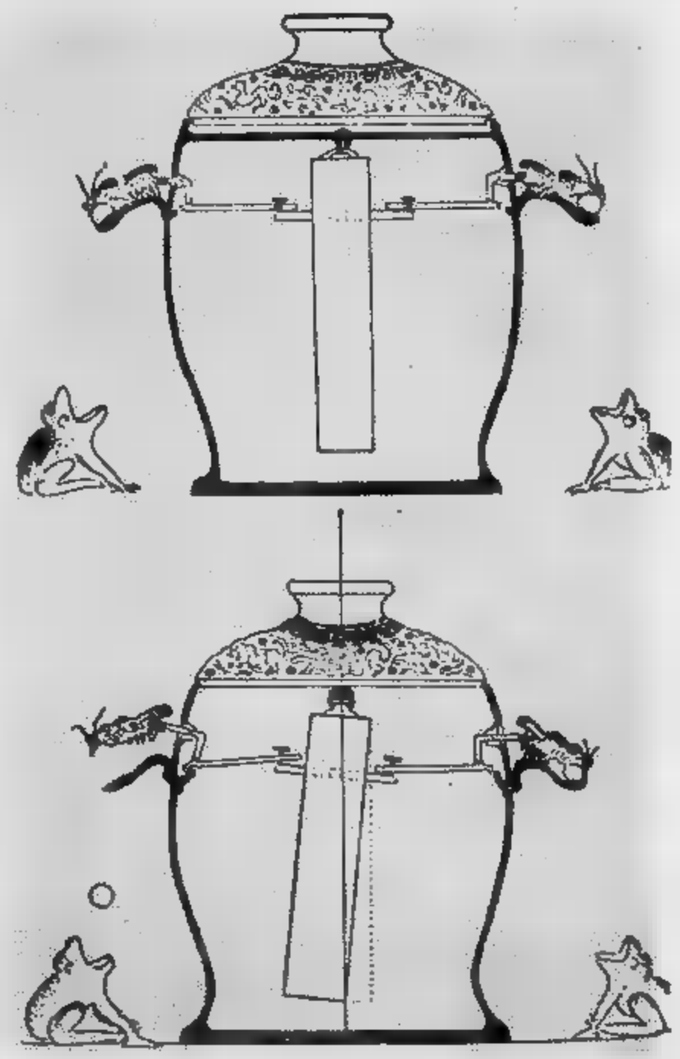
La forza di sollevamento di tali apparecchi era determinata dalla solidità della corda (400 kg) e dalla forza della mano di un uomo (15 kg). Così con un tirante di 8 carrucole, azionato da due uomini al verricello, si potevano sollevare 450 kg. La gru più efficiente, con 5 carrucole, 3 corde e una gran ruota a gradini mossa da uomini che camminavano al suo interno usata come rinvio, poteva sollevare 6 tonnellate con funzionamento veloce, adatta a grosse costruzioni ed officine, ad esempio fabbriche di colonne.

Il sismografo cinese

Il primo sismografo fu costruito in Cina da Chan Heng (78-142 d. C.), il Leonardo da Vinci cinese. L'apparecchio, che rimase in funzione per diversi secoli, consisteva in un recipiente di rame di circa due metri di diametro, che aveva disposto tutt'intorno, nella parte superiore, otto teste di drago equidistanti, con mascelle mobili, ognuna delle quali conteneva una pallina metallica. Quando l'apparecchio percepiva una scossa di terremoto, il drago rivolto nella direzione della scossa apriva la bocca e lasciava cadere la pallina, che finiva nella bocca spalancata di una rana sottostante.

Il meccanismo all'interno del recipiente consisteva essenzialmente in una pesante asta sospesa alla sommità del contenitore in modo tale da poter oscillare, e collegata per mezzo di otto perni con le bocche dei draghi. Se si verificava un lieve movimento di terremoto, l'asta oscillava in direzione della scossa, liberando la pallina. Contemporaneamente, un dispositivo d'arresto impediva la caduta delle altre palline.

Ferdinando Albertazzi



Sismometrò cinese: le scosse sbloccano le palline, che piombano dentro le rane di metallo

Un romanzo breve di Giulio Raiola

Un grande aquilone

GIULIO RAIOLA ha scritto pochi racconti [redacted] fantascienza, poi [redacted] dedicato [redacted] storia delle battaglie [redacted]. «L'aquilone» [redacted] forse la [redacted] storia più bella, pubblicata nel '60 [redacted] mitica rivista «Futuro» ora raccolta dalla [redacted] in volume.

INFINE venne Settembre, [redacted] venti.

In altri luoghi non [redacted] se i venti s'affollino tutti insieme, proprio in questo mese così limpido, ma all'uscita dalla nostra valle sì, questo avveniva [redacted] avviene tuttora.

La calura gravava [redacted] di noi, massiccia [redacted] pesante, negli ultimi giorni dell'estate. Allora s'incominciava a guardare verso lo sbocco della valle, lì dove i boschi s'aprivano a ventaglio in direzione del paese [redacted] sempre più radi, fino quasi a toccare [redacted] prime case nel punto [redacted] cui incominciava [redacted] pianura. Noi tutti guardavamo, ogni tanto in quei giorni, verso la spaccatura delle colline ed oltre, in direzione delle cime più alte e lontane. Era come aspettare qualcuno che sarebbe venuto [redacted] sicuro.

Una bella mattina, poi, vedevamo gli alberi più vicini allo sbocco della vallata agitarsi, lievemente, e così si capiva che il vento stava per arrivare.

La gente, allora, usciva dalle case, affollandosi nelle strade, in [redacted] primo fre[redacted] era una tradizione. Usci[redacted] tutti, [redacted] facce sorridenti, i vecchi, i fidanzati, i bambini. Ed aspettavamo, così, che il primo vento calasse a valle.

Qualche volta si trattava di un falso allarme. Tornavamo allora alle nostre occupazioni sudando e brontolando per il caldo, ma ogni tanto si usciva di casa o ci s'affacciava alla finestra, guardando in alto, verso i boschi, in attesa della verde cascata d'aria.

Poi giungevano, finalmen[redacted]. I boschi incominciavano ad agitarsi sempre più in basso, l'aria diventava trasparen[redacted] piena [redacted] brividi [redacted] una carta sottile. Si vedeva chiaramente il primo vento sboccare dalla grande apertura nelle colline e calare verso di noi. Dal cuore dei boschi [redacted] alzavano stormi di uccelli, erano merli e galli cedroni, corvi e colombi selvatici, talvolta qualche solitario falco che [redacted] librava, infastidito, nell'aria non più immobile.

[redacted] piante danzavano un'allegra giga tutte insieme, il vento precipitava giù rapido verso il paese. Poi ci accorgevamo che era giunto alla casetta della vecchia Matilde [redacted] costa, poiché sul prato, lì davanti, c'era sempre una corda con appesa della biancheria; i panni stesi [redacted] asciugare, fermi ed immobili sotto [redacted] sole, d'improvviso di animavano [redacted] tanti fantasmi impazziti, e questo significava che il vento [redacted] arrivato fin lì.

Il resto della [redacted] fino al paese, il vento la percorreva [redacted] carriera, fino a quando [redacted] sentivamo sul viso il soffio fresco, [redacted] l'ansare di un grande animale invisibile. E sapevamo, allora, che l'estate [redacted] finita e l'autunno stava arrivando.

* * *

Era passata in [redacted] lampo, l'estate, lì nel paese ai piedi [redacted] colline. Un giorno (s'era usciti tutti davanti alla casa perché pareva proprio che l'autunno stesse arrivando), mio figlio Tom disse qualcosa. Disse: «Papà, vorrei un aquilone». Mi ricordo, come fosse ora, [redacted] suo viso serio voltato verso di me, [redacted] il suo viso delle grandi occasioni. Lo guardai perplesso per quella domanda nuova, lui non s'era mai curato di aquiloni e, in genere, di giuochi così. Glielo dissi e lui mi rispose: «Papà, non è un giuoco».

Avevamo due figli, Rita [redacted] io; durante [redacted] bella stagione si veniva in quella casa un po' fuori dal [redacted] faccia [redacted] faccia con le colline del vento. L'Università mi lasciava libero per tre o quattro mesi, ed erano i mesi più belli, naturalmente. [redacted] mettevamo [redacted] sedere, [redacted] mia moglie ed io, sotto il porticato pieno d'ombra fresca e guardavamo Cristina [redacted] Tom giuocare con Amico, [redacted] nostro cane, nel prato davanti [redacted]. Tutto questo acca[redacted] ormai ogni anno, la nostra vita pareva fissata così, [redacted] il mio lavoro giù in città, all'Istituto di Fisica, [redacted] le vacanze ai piedi delle colline. E tutto continuò [redacted] questo modo fino a quando mio figlio non volle l'aquilone.

«Vorrei un aquilone, papà — ripeté Tom guardandomi [redacted] basso in alto — e che sia bellissimo, il più bell'aquilone [redacted] mondo». (Come gli fosse venuta questa idea [redacted] me lo domandò, ma forse c'entrava la faccenda [redacted] vento che da qualche giorno stavamo aspettando lì, nella grande calura. Al vento era legata l'idea di un fresco fiato leggero [redacted] aereo, al suo passaggio gli uccelli dei boschi [redacted] levavano a stormi [redacted] per salutare l'estate che [redacted] ne andava. E forse dentro lui, dentro Tom, stava nascendo [redacted] pensiero [redacted] festeggiare in qualche modo la nuova stagione che ci giungeva traboccando [redacted] colli [redacted] un'acqua tersa da un recipiente spezzato).

Così guardai i miei ragazzi (Cristina s'era seduta per terra ed ascoltava con la massi[redacted] attenzione) e poi Rita. [redacted] che sì, un aquilone si poteva anche fare, avevo tempo e qualche idea. Perciò dissi a Tom: — D'accordo figliolo, avrai l'aquilone e sarà l'aquilone più bello del mondo, [redacted] lo prometto.

Andammo nella [redacted] *offici*[redacted] Non era un'officina vera e propria, [redacted] una capanna di tronchi dietro la casa, dove tenevamo gli attrezzi: vi erano lì dentro filo di ferro [redacted] tavole di legno, chiodi e cianfrusaglie, [redacted] cuccia [redacted] e non so quante [redacted] cose, tutte molto importanti. [redacted] così ci mettemmo [redacted] lavoro.

* * *

Avevamo trasportato i pezzi dell'aquilone sull'erba davanti [redacted] casa; solo allora mi accorsi come fosse immenso. Nei giorni precedenti, mentre Tom, Cristina, Amico ed [redacted] stavamo intenti [redacted] squadrar fogli, a tagliare stecche per fare lo scheletro, a rimestare i vasi di colla [redacted] cane si limitava [redacted] scodinzolare e questo era il [redacted] modo di partecipare [redacted] comune fatica) [redacted] avevo [redacted] pensato a questo. [redacted] adesso che [redacted] venuto [redacted] momento di unire i diversi pezzi, di attaccare la coda al corpo dell'aquilone, solo adesso mi accorgevo della [redacted] grandezza. Le parti dell'immenso animale di carta [redacted] sparse sul verde del prato [redacted] le membra di un essere gigantesco; [redacted] colori diversi e bellissimi.

La punta triangolare [redacted] rossa e gialla, un grande spe[redacted] fiammeggiante. Immagi[redacted] che, quando il vento l'avrebbe voltata [redacted] le [redacted] prepotenti ed invisibili mani d'aria, essa sarebbe apparsa da terra come [redacted] balenio [redacted] fuoco, una scaglia [redacted] sole sulle nostre teste. E il corpo, rettangolare, lunghissimo, era quello di [redacted] agile pesce, argenteo e striato, un dorso abbagliante come un coltello d'argento e [redacted] ventre zebrato [redacted] multicolore. [redacted] poi c'era la coda, centinaia di anelli di carta la componevano, lunga e snodata [redacted] serpente. Quella coda, arcobaleno agitato dai venti, lassù in alto, [redacted]rebbe stata, pensai, il nostro segnale, [redacted] un richiamo, il segno della nostra presenza.

Tom mi venne vicino, [redacted] aveva un'espressione un po' crucciata. — Non volerà — disse — [redacted] nato troppo grande, papà.

[redacted] risposi che ero certissimo che [redacted] vento lo avrebbe tirato su, [redacted] in realtà avevo i miei dubbi: anche a montare un verricello in alto, sulla collina, il vento non ce l'avrebbe fatta, il gigante di carta non si sarebbe alzato. Ripensavo, guardando mio figlio, agli infiniti aquiloni della mia infanzia, macchie di colore nel corso degli anni. Uno in particolare mi tornava alla mente, rotondo [redacted] giallo come la luna, con due [redacted]hi [redacted] che mi fissavano [redacted] cielo quasi' [redacted] faccia che guarda attraverso l'acqua il fondo [redacted] mare; noi — mi dicevo allora — eravamo i pesci sul fondo d'un immenso oceano, [redacted] la grande faccia guardava [redacted] osservava la nostra vita, forse da un altro mondo infinitamente lontano.

Unimmo i pezzi [redacted] gran corpo [redacted] carta, mia moglie ci guardava [redacted] veranda e Amico abbaiava [redacted] coda ammucchiata con i suoi anelli, serpente-arcobaleno fra l'erba. Poi tentammo correndo [redacted] buttare il grande animale colorato nel vento [redacted] settembre che, ora, soffiava con regolarità, [redacted] risultò [redacted] disastro. Tentammo con l'automobile scoperta, correndo di carriera sulla strada provinciale, Rita al volante, mentre Tom, Cristina ed io tenevamo l'aquilone e cercavamo di fargli prendere lo slancio. Ma tutto fu inutile, l'aria non aveva la forza di sollevare il colosso. Ed allora tornammo [redacted] casa, verso sera, tutti [redacted] quattro avviliti. Amico ci seguiva con la coda bassa. L'aquilone restò appoggiato alla capanna degli attrezzi, [redacted] un mostro volante dalle ali spezzate.

* * *

Erano circa [redacted] due del mattino quando mi svegliai e mi accorsi che [redacted] non dormiva. C'era, fra di noi, [redacted] un tramite segreto: se qualche [redacted] non andava a uno [redacted] due, l'altro se ne accorgeva subito. Avevamo collaudato questa reciproca sensibilità non so quante volte, essa sfuggiva [redacted] una definizione ben precisa. Così, adesso, mi ero svegliato e avevo subito capito che Rita [redacted] qualche cosa [redacted] agitata. *(continua)*

Tratto da «Futuro», raccolta [redacted] cura di Inisero Cremaschi, per gentile concessione dell'Editrice Nord.

CANI, GATTI & C.

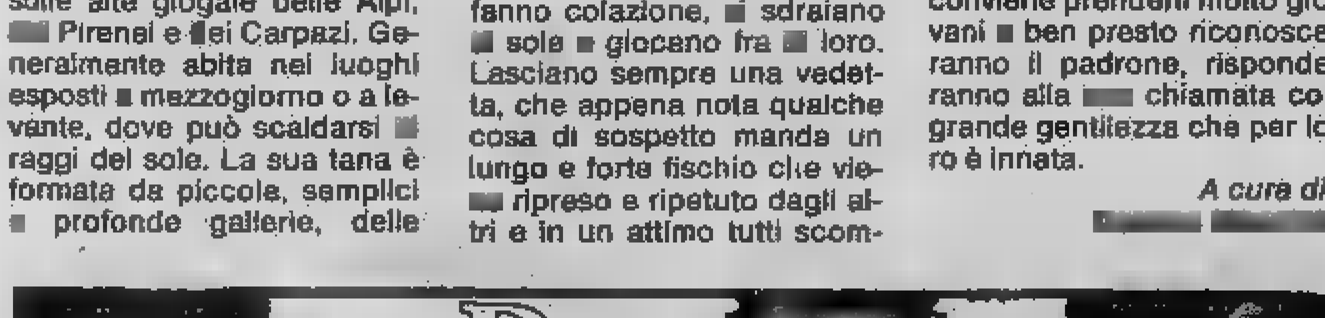
La marmotta, finta tonta

Sui picchi rocciosi dell'alta montagna la marmotta trascorre allegramente i due mesi estivi in una attività gioiosa e gli altri dieci in letargo. Il suo corpo misura 60 centimetri, dieci dei quali appartengono alla coda. L'altezza [redacted] garrese [redacted] 15 centimetri circa. E' tozza e pesante; il collo [redacted] corto, la testa lar[redacted] grossa, gli occhi [redacted] rotondi, le orecchie cortissime e tondeggianti totalmente ricoperte di pelo. Dal dorso largo e piatto pende una pelle floscia che l'avvolge sino alle zampe come un sacco. Il pelame è folto, [redacted] ed abbastanza lungo, formato da una corta lana mista [redacted] lunghe setole. Nella parte superiore il colore della pelliccia è nero-bruno, con punti bianchi sul cranio e sulla nuca. Il dorso, la radice della coda e la parte inferiore sono bruno-rossicci scuri, la parte inferiore delle zampe, una macchia sul fianchi e la parte posteriore delle guance sono di [redacted] colore più chiaro; [redacted] muso [redacted] le zampe sono [redacted] colore bruno-rossiccio-giallo.

La marmotta [redacted] trova esclusivamente in Europa, sulle alte giogaie delle Alpi, [redacted] Pirenei e [redacted] Carpazi. Generalmente abita nei luoghi esposti [redacted] mezzogiorno o a levante, dove può scaldarsi [redacted] raggi del sole. La sua tana è formata da piccole, semplici [redacted] profonde gallerie, delle quali alcune [redacted] destinate [redacted] mesi estivi [redacted] a quelli invernali. Per tre quarti dell'anno la marmotta dorme. In estate, le più vecchie sbuca[redacted] per prime dalle tane, con cautela, sbirciano, orecchiano, si azzardano poi lentamente [redacted] uscire, corrono fuori, siedono sulle estremità posteriori e pascolano velocemente [redacted] corta erbetta. Poco dopo [redacted] i giovani, fanno colazione, [redacted] sdraiano [redacted] sole [redacted] giocano fra [redacted] loro. Lasciano sempre una vedetta, che appena nota qualche cosa di sospetto manda un lungo e forte fischio che vie[redacted] ripreso e ripetuto dagli altri e in un attimo tutti scompaiono.

Questo stupisce particolarmente in quanto l'andatura di questo animale [redacted] pensare a quella [redacted] uno sciancato [redacted] sembra toccar terra con il ventre. E' in generale poi piuttosto lento. Il suo cibo preferito è costituito dalle piante alpine, dalle [redacted] dalle radici. Sono animali docili, obbedienti [redacted] facilmente ammaestrabili. Per allevarli conviene prenderli molto giovani [redacted] ben presto riconosceranno il padrone, risponderanno alla [redacted] chiamata con grande gentilezza che per loro è innata.

A cura di [redacted]



ECONOMICI

[redacted] terma di [redacted] impiego o lavoro, l'editore ricorda [redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 [redacted] discriminazioni [redacted] sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

2 Affari [redacted] capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI-TORINO MUTUI in 5 giorni [redacted]gono co[redacted] alle migliori condizioni. Via Papacino 4. Telefono 530.182 519.194.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti FIPAT via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 [redacted]. Massima serietà e rapidità.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 [redacted].

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150 Tel. 233.881-238.913 velocità e riservatezza.

[redacted] **SUBITO** prestiti a tutti [redacted] in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Sacchi [redacted]. Tel. 597.706 596 277

FIDUCIARIAMENTE concedo prestiti a [redacted] impiegati [redacted] artigiani solo [redacted] impotestati. Tel. 500873.

LAVORATORI e casalinghe [redacted] sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.318.

MUTUI concediamo in 20 giorni [redacted] bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrali fin via Palmieri [redacted] 741 022.

PENSIERI [redacted]. Stiamo già contando il denaro che vi oc[redacted]. Serviamo tutti anche domicilio. FINANZIARIA [redacted] c. G. Ferraris 146 tel. 596212

PRIVATA concede prestiti a casalinghe impiegati [redacted] sollecitudine e riservatezza. Telefono 505.645.

PRIVATAMENTE [redacted] in poche ore prestiti a tutti [redacted] garanzie e ipotecari e cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

VIENI [redacted] amici. Soldi in [redacted] minuti a tutti FINANZIARIA [redacted] Finamenti [redacted] Sebastopoli 37 Tel. 636.355

3 Aziende, negozi

A. G.M.P. acquista [redacted] per conto di primaria clientela industrie negozi esercizi oltre serietà esperienza correttezza [redacted] M.P. corso Vinzaglio 15. Telefonare 538.821.

[redacted] nucleo familiare veramente capace offresi pagando esclusivamente affitto locali Bar-Ristorante. Avviamento pluriennale Riviera dei Fiori. Tel. 0184/59.417.

[redacted] 513.751 cede [redacted] super in ogni zona Torino prezzi [redacted] informazioni ufficio [redacted] Inghilterra 45.

AVETTA vende via Frejus latteria buona posizione ottimo incasso. Tel. 532.192.

BONINO cede panetteria avviata [redacted] passaggio incasso rilevante clientela scelta facilitazioni. Tel. 650.3024 650.8684.

[redacted] via Goito 2 cede licenza ta[redacted] I VI XII XIV trasferibile [redacted] precollinare L. 4 milioni [redacted]. 650.3024 650.8684.

[redacted] via Goito 2, cede latteria centrale avviatissima ampi locali incasso rilevante facilitazioni. Tel. 650 3024

DI SALVATORE corso Turati [redacted] elegante [redacted] orario ridotto zona grande passaggio uffici attrezzatura [redacted] equa richiesta dilazioni.

[redacted] Turati 13 cede alimentari [redacted] I VI VII X XIV bombole gas ottimo reddito per famiglia alloggio zona turistica cintura Torino.

[redacted] bar superalcolico [redacted] 150 mila giornaliere cauzione minima dò a persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.

[redacted] storico buon incasso e [redacted]sibilità di notevole incremento cedesi conveniente tel. 518.617.

[redacted] pizzeria bar super possibilità discoteca unico in zona turistica km 15 [redacted] Torino Di Salvatore 581.884

5 Locali [redacted] negozi

offerte

A. COMFAI [redacted] Nichelino 2 box liberi prezzo [redacted] dilazioni Telefonare 548.123.

A. [redacted] Cibrario [redacted] in recente [redacted] vendiamo muri negozio parrucchiera e [redacted]. Prezzo interessante Edil [redacted] 548.154.

AFFITTASI vendesi presso Fiat Mirafiori [redacted]la industriale mq 10.000 coperti altezze [redacted] 4,5 divisibile [redacted] 2000 3000 5000. Tel. 610.341 544.[redacted].

CASABIANCA libero [redacted] piazza Carducci box per [redacted] ottimo stato L. 9 mil[redacted] dilazionabili Tel. 531.310 - 531.008.

[redacted] v. Foligno (Lucento) [redacted] alone [redacted] 3 auto di mq 40 [redacted] 8 milioni e mutuo bancario 553.363 543.825.

[redacted] 513.831 [redacted] Ormea 10 negozi locali bar macelleria varie metrature [redacted] milioni [redacted] mila a [redacted] milioni dilazioni

CENTROCASA 513.831 via [redacted] 66 negozi generi vari da [redacted] milioni 500 mila a 18 milioni 500 mila possibilità mutuo.

MURA negozio recente costruzione buon [redacted] vendesi. Telefonare 500.859 547.201.

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] manovali [redacted] 20 anni. Pre[redacted] via Pinelli 57 Tuttomobili.

impiegati

ASSUMIAMO segretaria centralinista bella presenza dinamica anche primo impiego presentarsi [redacted] ufficio v. Principi d'Acaya 5; Casaviva.

[redacted] notevole dimensione e [redacted] notissimo nome sta realizzando un programma di [redacted]. Ricerca uomini e donne età 22-45 anni con cultura [redacted] superiore che vogliano conseguire [redacted] specializzazione [redacted] dei più importanti [redacted] della diffusione. E' stato programmato un trattamento [redacted] di [redacted] interes[redacted] che mette in condizione sin [redacted] periodo di prova di percepire più di L. 400 mila mensili. La direzione [redacted] contattare solo elementi liberi immediatamente e darà solo [redacted] di colloquio ulteriori [redacted]li. Tel. oggi ore ufficio [redacted] n. 533.161.

15 Autovetture

[redacted] autovetture furgoni paga[redacted] contanti anche se ipotecati tel 321.735.

[redacted] autovetture pagamento immediato contanti Autofrancia corso Francia 341.

[redacted] compariamo vetture [redacted] 2 a 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio [redacted] Orbassano 72.

A[redacted] pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, [redacted]. Bela Corso [redacted] 3, [redacted] 658.001.

ALLA Sae, corso Giulio Cesare 202, [redacted] 265.756 Fiat 127 '73, '74, '76 e semestrale '78 3 porte; 128 '73, '76, '77; [redacted] GLS '76; 238 promiscuo '76; Alfa Sud sprint recentis[redacted] Fulvia coupé 1,3 S perfetta '74; Mini '71, '72, '73, '74; Opel Ascona '72, '74, '76, '77; Opel Rekord Diesel '73, '74, '76, '77; Renault R 5 '6 '75, '77; Renault R14 TL '77; Dyane 6 '73, '76, Taunus 1600; Station wagon '75; Taunus 1600 Ghia '77 eccezionale; Simca 1000, 1100, 1301, 1307 e 1308. Vasto assortimento veicoli commerciali e Kadett 1000.

(continua)

NUOVA CONCESSIONARIA Opel
AUTO 3000
Torino - Corso Traiano 14 - telefono 616622

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

E pensare [illegible] a [illegible] queste ragazze cercano la frescura sulla spiaggia, davanti all'Oceano. (Telefoto)

OROSCOPO DI OGGI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Lavoro e interessi [illegible] si prospettano buoni a causa delle influenze negative che [illegible] anche [illegible] degli astri. Evitate di scoraggiarvi poiché [illegible] risentirebbe [illegible] la [illegible] salute. Giorni più sereni vi attendono.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Per i [illegible] sotto questo segno si riscontra [illegible] crisi [illegible] lavoro [illegible] negli interessi [illegible] scoprire la ragione [illegible] elementi negativi che a lungo andare potrebbero danneggiarvi [illegible] riamente. Eliminando le cause apparenti, tutto [illegible] meglio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Si decideranno date [illegible] matrimoni, [illegible] affettive, [illegible] concluderanno buoni affari, si avrà un miglior reddito di lavoro. Questa giornata totalmente positiva rafforzerà gli spiriti ed indicherà loro la miglior strada [illegible] avvenire.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Nuovi incontri [illegible] questa giornata che è positiva in tutti i campi: gli innamorati [illegible] felici, gli imprenditori concluderanno buoni affari, i lavoratori avranno miglioramenti tangibili. Molta [illegible] familiare.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
La depressione che [illegible] è impadronita [illegible] vostro spirito a causa delle difficoltà [illegible] solo un ricordo e presto vi sentirete [illegible] da [illegible] energie che un'ottima ripresa [illegible] esige da voi. Buoni gli effetti su cui potete [illegible] incondizionatamente.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
Ora che il lavoro vi lascia tranquilli e che [illegible] interessi sono buoni, vi trovate a combattere con il cuore che [illegible] si sente soddisfatto dell'amore a cui [illegible] era [illegible], [illegible] si [illegible] solo [illegible] momentanei a cui [illegible] fronte mostrandovi sempre fiduciosi e pazienti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Ottima la ripresa che si prospetta per il [illegible] lavoro; [illegible] situazioni [illegible] lavoro [illegible] colleghi e collaboratori per aiutare il periodo positivo: rendete partecipi della [illegible] soddisfazione chi vi [illegible] bene e vi dedica tutto il suo [illegible].

SCORPIONE (23 [illegible] - 22 nov.)
Una giornata che bloccherà il [illegible] lavoro anche se [illegible] mancherà [illegible] vostra buona volontà. [illegible] contro [illegible] delle attenzioni che vi presteranno le persone che vi sono care alle quali [illegible] dovrete mancare di dimostrare pari affetto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Chi ha [illegible] lavoro esterno si accorgerà di [illegible] troppo in ritardo i viaggi programmati: chi è alle dipendenze di [illegible] svolgerà un lavoro soddisfacente e remunerativo. Tutti saranno premiati! [illegible] affetto [illegible].

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Difficoltà [illegible] svolgimento del lavoro e nella conduzione [illegible] studi superiori. Dovrete impegnarvi assiduamente [illegible] minimizzare gli influssi negativi [illegible] giornata. [illegible] alle persone che vi circondano un'amicizia sincera e disinteressata.

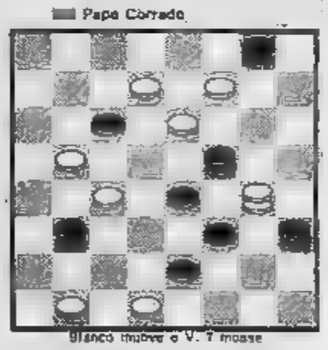
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un [illegible] in ritardo si apre per [illegible] un nuovo [illegible] dopo le [illegible] passate la normalizzazione del [illegible] vi darà tranquillità e la sicurezza [illegible] affetti cari [illegible] dolce serenità. Confidatevi con chi vi ama e ne avrete comprensione [illegible] rosa.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Difficoltà nell'ambiente di lavoro [illegible] no superate dal [illegible] buon [illegible] e [illegible] vostra intelligenza; [illegible] da coloro [illegible] non [illegible] carattere aperto e sappiatevi regolare in avvenire prima di concedere la vostra fiducia: ciò vale [illegible] nei confronti di coloro [illegible] vi [illegible] in campo amoroso.

DAMA

Il problema

[illegible] Papa Corrado



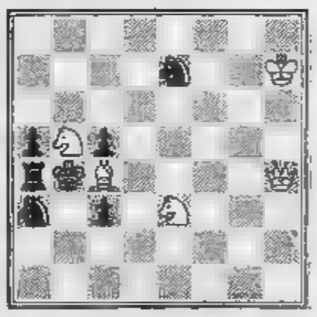
Bianco muove e V. 7 mosse

[illegible] Z.: 20-16, 21-14; 6-3, 15-6; 30-26, 4-11; 26-21, 10-26; 29-15, 11-29; 3-28, 24-31; 16-30, B + .

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1885: 1.De7.

N. 1886 (5 + 7)



O. Wurzburg
(Amer Chess Bulletin, 1938)
Il Bianco matta in 2 mosse.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Le due colonne

1						O					
2						O					
3						O					
4						O					
5						O					
6						O					
7						O					
8						O					

Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «O», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà il titolo di un romanzo del premio Nobel William Faulkner.

1. Se [illegible] lavò le mani - Il moro di Venezia
2. Il pasto principale - Porto del Mar Nero
3. Treno velocissimo - Sostanze ghiandolari
4. Impeto, balzo - L'amante di [illegible]
5. Prudente... dimostrazione! - [illegible] di Sulmona
6. Pingue - Sciroppo di mandorle
7. [illegible] è [illegible] degli [illegible] - [illegible] usata per imbottire
8. Complesso musicale - Rinomata [illegible] inglese

SOLUZIONE: 1. Pilato, Otello; 2. Prauzo, Odessa; 3. Rapido, Ormoni; 4. Scatto, Otello; 5. Saggio, Ovidio; 6. Orzata, Orzata; 7. Budello, Ovatta; 8. Duetto, Oxford - Nelle due colonne: «La paga del soldato».

ECONOMICI

15 Autovetture

ATTENZIONE
vendonsi [redacted] anticipo [redacted] gamma vetture d'occasione garanzia [redacted] Orbassano 72, tel 581.008 Autocommercio

AUTOMARKETS mercato del veicolo commerciale d'occasione. Abbiamo tutti i tipi [redacted] autoveicoli per qualsiasi esigenza [redacted] trasporto anche [redacted] patente [redacted]. Permute rateazioni Artingiancassa al 7,50% assistenza. [redacted] 318 tel. 739.5353

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali [redacted] Lancia Autobianchi selezionate [redacted] tutte marche pronta consegna assortimento [redacted] permute rateazioni. Scofit, corso Turati 15, tel. 599 878.

[redacted] 316 [redacted] km. 42.000 impianto gas perfetto Golf [redacted] 13 mesi km 17.000 blu metallizzato [redacted] 1.6 ottobre [redacted] km 35.000 blu scuro altre 50 [redacted] revisionate e non sinistrate vende permuta Leone [redacted] Trieste 170 Moncalieri. Tel. 606.0271.

COMPERIAMO
vetture [redacted] grande valutazione pagamento subito per contanti [redacted] spese Lincarauto corso [redacted]. Oddone 68.

COMPERIAMO
vetture di tutte le marche compra vendita auto. Autodestefani [redacted] Grosseto [redacted].

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel 351.257.

CONTANTI
subito [redacted] autovetture tutte marche [redacted] sinistrate. Soima Auto, corso [redacted] Cesare 186, [redacted]. 205 1977.

[redacted]
auto di tutte le marche garanzia [redacted] mesi Autodestefani corso Grosseto 55

FERRARI Dino [redacted] GT 4 '76 blu [redacted] aria [redacted]ndiz[redacted] perfetta [redacted] Sas Simoni corso Turati 53. Telefono 591.901
FORD Fiesta 3 porte 900 e 1100 da L. 2 [redacted] ni 800 mila. Automarkets [redacted] Principe [redacted]ugenio 11, tel 539.595

FURGONI CAMIONCINI
vendiamo o [redacted] qualsiasi modello. Autostandar, via G. [redacted] Barolo 3/D. Tel. 882 456.

HORIZON
Horizon 1100 [redacted] 1300 cc da lire 4 milioni 500 [redacted] compresa Iva. Simca 1307-1308 consegna immediata super valutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto, corso P. Oddone [redacted] e corso Orbassano 72.

IL [redacted] [redacted] d'[redacted] Opel Peugeot. Sale: corso Orbassano 248, telefono 301.608

[redacted]
vendiamo a rate senza cambiali selezionate Simca 1000 [redacted] 1100 [redacted] garanzia [redacted] prezzi vantaggiosi [redacted] Orbassano 72.

OPERAZIONE
[redacted]
per fare sp[redacted] alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe [redacted] 68

PER LA [redacted]
della [redacted] vettura d'occasione c'è [redacted] Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205 1977 205.2005.

PRIVATO vende Renault TL5 TON1 unico proprietario lire 2 milioni [redacted] in parte dilazionabili [redacted] carrello [redacted] campeggio lire 600 mila. Tel. 882.195.

RENAULT
per la concessionaria Soima la [redacted] auto [redacted] la più alta stima. Vieni a cambiarla con la [redacted] Renault gamma 1979. Ti [redacted] triamo: leasing, rateazioni fino a 36 mesi, anticipo minimo di L. 500 mila: Soima Auto, corso Giulio Cesare 186. Tel 205.1977 [redacted].

RENAUTO, tel. 325.011 594.675 vende rateizza usato perfettamente revisionato [redacted] garanzia 6 mesi.

TROVARE LAVORO E' FACILE
Se avete [redacted] qualifica ed una ottima preparazione professionale
S.D.C.
C. Matteotti 3 bis
Corsi per:
PROGRAMMATORI
OPERATORI
REGISTRATRICI
PERFORATRICI
Pratica effettiva su elaboratore elettronico. Segnalazione [redacted] promossi alle aziende interessate.
Per informazioni telefonare
548.981

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [redacted]
Controlli, indagini, infedeltà
[redacted] assicurato
Corso Vittorio Emanuele, [redacted]

L'AVIS
[redacted] appello [redacted]
DONA SANGUE
vostra generosità [redacted] date un po' del vostro sangue

SCIROCCO GTI '77 perfetto in garanzia [redacted] Sas Simoni, [redacted] Turati 53, tel. 599.393.

TOYOTA
Land-Cruiser hard-top diesel completa di optionals e mozzi li[redacted] prezzo su [redacted]da 14 milioni Iva detraibile. Leasing 12, 24, 36 mesi. Concessionaria esclusiva Lamborauto, corso Einaudi 15, Torino, tel. 595 384 5[redacted].

VENDIAMO rateando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001

16 Motocicli

[redacted] Ape vasto assortimento [redacted] modelli pronta consegna occasioni [redacted] Tosa corso Regina [redacted] Torino.

[redacted] Acquisto alloggi

A. ABBISOGNAMI appartamenti liberi-occupati in [redacted] Francia e Ventimiglia. Pagamento [redacted] contanti. [redacted]. Rizza 472.858.
A. ACQUISTO alloggio libero 1-2 camere servizi [redacted] recente in Torino pagamento contanti. Tel. 585.333.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché [redacted] Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

APPIA Immobiliare acquista contanti alloggi rustici ville casette Torino e dintorni trattative rapide serietà 513.751.
CERCO appartamento [redacted]o [redacted] Torino 3-4 camere costruzione recente o seminuova pagamento consegna: [redacted]. 599857.
FAMIGLIA trasferendosi acquista in Torino libero zona vicino provveditorato saloncino 2-3 camere doppi servizi possibilmente piano alto tel. 756.614.

IMMOBILIARE DORA
acquista alloggi in Torino e prima [redacted] 2-3 camere servizi pagamento [redacted] contanti entro 3 giorni. Tel. 740.488.

[redacted] acquista alloggio libero 1-2 vani tinello servizi Collegno Leumann Casci[redacted] Vica o altrove pag[redacted] [redacted] contanti, Telefonare 442 333.

[redacted]
acquista stabili in Torino [redacted] [redacted] massima [redacted] rapida definizione. Tel. 541.409.

[redacted] dipendente banca acquista [redacted] tanti alloggio 1 o [redacted] camere tinello [redacted] Torino purché [redacted]. Telefonare sera 203 546

UNIONCASE DICE TUTTO PRIMA
valutiamo gratuitamente i vostri [redacted] anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Telefona[redacted] 549 777.

19 Vendita alloggi

A. CORSO R. Margherita 148 vendiamo libero appartamento signorile 3 [redacted] [redacted] cucina doppi servizi 280 mq accesso partico[redacted] mutuo e dilazioni. Telefonare Edil-Case 548154.
A. DESTEFANIS vende piazza Crimea signorilissimo appartamento [redacted] mq [redacted] circa [redacted] di [redacted] saloni, [redacted] camere, cucina, bagni, doppio ingresso, terrazzino, [redacted]. Telefonare [redacted].

ABBI[redacted]
messo in vendita anche gli alloggi del 3° lotto nelle [redacted] palazzine
RESIDENZA ULLINO
pronta consegna ogni [redacted]fort al termine dei corsi Vercelli e G. Cesare 2 camere tinello servizi [redacted] milioni più mutuo S. Paolo salone 2 camere cucina biservizi biingressi 34 milioni 700 [redacted] più mutuo S. Paolo salone 4 [redacted] cucina biservizi 48 milioni più mutuo S. Paolo appartamenti [redacted] dimensioni diverse con ampi balconi [redacted] complesso sorge subito dopo il cartello indicante Settimo Torinese in via Toti ufficio vendite in loco anche festivi 10-12,30 - 14-18 [redacted] [redacted] permute [redacted] 519.977 - 532.080.

[redacted] a via Di [redacted]ni, via Venasca 21, convenienti e spaziosi monocamera 2 milioni contanti [redacted] milioni [redacted] mutuo, [redacted] cucina ingresso servizio [redacted] milioni [redacted] mila contanti 4 milioni [redacted], 2 [redacted] cucina ingresso servizio 4 milioni 500 mila contanti [redacted] milioni mutuo. Personale [redacted] posto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

[redacted] piazza Bernini vendesi appartamenti stessa casa 2 [redacted]mere cucina bagno grande ingresso da sole L. 12 milioni 850 mila - 3 camere cucina bagno da L. 17 milioni [redacted]. [redacted]. 548.123.

[redacted] Borgo S. Pietro [redacted] tinello cucinino servizi L. 6 milioni [redacted] mila più [redacted] milioni mutuo. Telefonare [redacted].
ALLOGGIO libero alto notarile 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni [redacted] mila altro occupato L. 10 milioni [redacted] mila. Tel 243.631.
[redacted] 1973 signorile libero [redacted] camere [redacted] servizi vicinanze Fiat Mirafiori vendesi [redacted] milioni. Telefonare 834 061

APPARTAMENTINO
centrale [redacted] S. Secondo [redacted] signorile [redacted] dato: ingresso, ampia [redacted], [redacted], [redacted]zio. 27 milioni [redacted] mila dilazionabili immobil Italia [redacted].

APPARTAMENTO libero salone angolare 3 camere cucina 2 bagni 3° piano doppi [redacted]sori portineria 2 box vendo [redacted] Sebastopoli Tel [redacted].933 531.974.
BRUNNO centralissima palazzina ariosa ampi alloggi 3 camere cucina garage e pronti subito vendo. Telefonare 535.601.
CANALE vende libero zona Francia entrata [redacted] cucina [redacted] servizi piano rialzato 14 milioni 300 mila dilazioni. Tel 837.691
[redacted] albergo Torino - Milano vendiamo monolocali elegantissimi da mq. 20 a 55 ogni comforts alto reddito [redacted] e dilazioni. [redacted]. Sirio 518.725 - 537.[redacted]6
CASABIANCA libera a Cuorgnè villa tri[redacted]liare con giardino garage L. 108 milioni compreso mutuo. [redacted]. 531.310 - 531 008.
CASABIANCA libero [redacted] Moncalieri alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi L. 17 milioni dilazionabili. Tel 531.310
[redacted] libero [redacted] centro rimesso a [redacted] 4 camere [redacted] abitabile [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 531.008 - 531.310.
[redacted] libero [redacted] Francia rimesso a nuovo [redacted] abitabile servizi L. 16 milioni. Tel. 531.008.
[redacted] libero adiacente corso Vittorio [redacted] 6 camere cucina doppi [redacted] 2° piano L. 33 milioni. Tel. 631.008
[redacted] zona Nizza 2 camere tinello cucinino servizi L. 21 milioni [redacted] mila. Tel. 531.310 - 531.008.
CASABIANCA v[redacted] a Pino Torinese villetta unifamiliare 1000 mq di terreno libera subito L. 55 milioni. [redacted]. 531.310.
CA[redacted] Vica appartamento occupato mq. 110 composto di [redacted] camera tinello e cucinino Sirio vende sufficiente anticipo 10 milioni [redacted] mutuo e dilazioni [redacted]. 537.046 - 518.725.
CENTROCASA 513.831 via M[redacted]dama Cristina 33 rinnovata nelle parti comuni termo [redacted] sore 2-3-4 cam[redacted] cucina bagno [redacted] milioni 600 [redacted] a 27 milioni 500 mila, salone 2-3-4 [redacted] cucina da 23 milioni [redacted] mila [redacted] milioni [redacted] mila forte mutuo.
CENTROCASA [redacted] monocamera [redacted] trale servizio 5 milioni [redacted] mila minimo con[redacted] mutuo.
CENTROCASA 513.831 Mirafiori prezzi occasione camera cucina bagno da [redacted] milioni 900 mila a 12 milioni [redacted] meno mutuo.

PRIMAVERA
Alfa Romeo
Alfasud 1100 ca
«l'autogiovane»
L. 4.122.000 [redacted] al netto di I.V.A.

12 m[redacted] di bollo
12 mesi di cambio [redacted]
24 [redacted] garanzia verniciatura
100.000 Km garanzia motore
cinture di [redacted]

antifurto
sedili ribaltabili
lunotto termico
servofreno
4 freni [redacted] disco

compresi nel prezzo

5 posti - oltre 150 km/h
l. 8,5 per [redacted]
baule [redacted] litri
volante regolabile

SOGEA Torino C.so Si[redacted]sa 40
V.A.R.TO Torino C.so [redacted] 13/15

STUDIO MANERA

CENTROCASA 513.831 Santena via Firenze [redacted] recentissima 2-3 [redacted] bagno ripostiglio [redacted] 19 milioni [redacted]0 mila a 21 milioni [redacted], box 2 milioni 900 mila dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Ciriè via Vittorio Ve[redacted] angolo via [redacted] nuovo complesso appartamenti signorili vario dimensioni 1-2-3 camere soggiorno cucinotta 1-2 bagni [redacted] milioni 500 mila a 60 milioni 800 mila [redacted]zio magazzino boxes.
CONSULEDILE 533.322 [redacted] zona S. Paolo [redacted] Spalato [redacted] angolo [redacted] Rivalta alloggi a prezzi d'eccezione 2 camere cucina ingresso [redacted] da 10 milioni a 12 milioni [redacted] lendo libero 16 milioni 800 mila.
CONSULEDILE [redacted] vende [redacted] 4 bis/3 [redacted] decoroso [redacted] convenien[redacted] servizi [redacted] 5 milioni [redacted] mila a 7 milioni [redacted] mila dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 vende [redacted] Regio Parco pressi piazza Sofia in stabile moderno 1-2 camere cucina ingresso bagno da 10 milioni 900 mila, facilitazioni pagamento.
CORSO Duca degli Abruzzi [redacted] vendiamo [redacted] recentissimo stabile [redacted] alta classe con video citofono elegante [redacted] camera cucina bagno soffitta e cantina. Mutuo fondiario Edil-Case. Tel. [redacted].

CORSO Traiano vendiamo libero 3 [redacted] cucina servizi 8° piano panoramico. Telefonare Mac Case 546.439.

CROCETTA
Comisi [redacted] stabile signorile [redacted] di ogni confort appartamenti 2-3-4 camere cucina [redacted] mutuo dilazioni tel. 548.123.

EFFEPI tel. 502.502 vende sul corso Agnelli 3 camere tinello cucinino servizi cantina piano 7 panoramico [redacted]arie.
[redacted] tel. [redacted] vende [redacted] alloggi di sala [redacted] camere cucina 2 ingressi biservizi [redacted]. Secondo dilazioni sino 50%.
[redacted] tel. 502.502 vende ufficio studio di 4 [redacted] a [redacted] S. Maurizio indipendente con posto auto.
EUROEDILE [redacted] adiacente via Po [redacted] mansarde [redacted]pate per un totale [redacted] 6 [redacted] a L. 6 milioni 500 mila. Telefono [redacted].
FINCI centralissimo via M. Cristina, stabile d'epoca, saloncino 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 533.651.
FINCI [redacted] adiacente [redacted] Regina in [redacted] le 2 piani ristrutturato 2 camere tinello [redacted] servizi. Telefono 533.651.
[redacted] Spa Gran [redacted] due camere cucina servizi 4 milioni 800 mila affare. Telefonare [redacted]

[redacted] Spa [redacted] corso Traiano panoramico due [redacted] cucina servizi 18 milioni mutuo fondiario. Telefonare 501.970 591.980.
FISIM Spa libero Città Giardino panoramico recentissimo, soggiorno [redacted] camere [redacted] biservizi mansar[redacted] tutti conforts 84 milioni mutuo fondiario. Telefonare [redacted]

GRUGLIASCO
vendesi alloggi [redacted] recente costruzione 2 camere [redacted] servizi da L. 13 milioni 500 mila, volendo box [redacted] a L. 3 milioni. Telefono 748.096.

IFIM
libero Nichelino v. Di Nanni soggiorno [redacted] ra tinello cucinino servizi [redacted] 30 milioni dilazionabili. Tel 515.582.

INVESTIMMOBILI
vende Bosconero recente signorile 2 [redacted] cucina servizi 2 [redacted] L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende zone [redacted]. Salvario 2 camere tinello cucinino servizio L. 10 milioni [redacted]. [redacted]. 503.740 - [redacted].

INVESTI[redacted]
vende libero subito [redacted] Milano 2 camere cucina servizi esterni L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 503.740 - 504.275.

[redacted] vende [redacted] Mirafiori libero [redacted] in palazzina giardino condominiale 3 vani cucinino servizi.
LA GINEVRA 442.333 vende inizio v. De Sanctis libero L. 26 milioni 3 vani cucinino servizi abitazione oppure studio.
LA GINEVRA 444.225 vende vicino v. Broglio libero 16 milioni 500 mila camera cucina servizi altro 2 vani cucina servizi occupato stesso piano possibilità abbinamento.
LA GINEVRA 444.225 vende adiacente via G. Bruni libero subito a L. 27 milioni vani 3 cucinino servizi piano alto.
LA GINEVRA [redacted] vende libero adiacente Strad[redacted] Pronda recente [redacted] alto 2 vani tinello servizi L. 29 milioni 500 mila possibilità box auto libero dilazioni.
LEINI' appartamento [redacted] villa 2 camere soggiorno cucina servizi [redacted] giardino L. 23 milioni [redacted] mila più [redacted] milioni mutuo. Telefonare 330.690.
[redacted] attico, [redacted] Montebello 22, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, termo, ascensore: 36 milioni, dilazioni 50%. Telefono 663.696.
LIBERO [redacted] tinello posto cottura bagno piano 2° [redacted] moderna Borgo [redacted]. Paolo vendo 18 milioni [redacted] mutuo. Tel. 531.974.
LIBERO mini alloggio signorile corso Vercelli 65 camera cucinetta servizi vendo [redacted] milioni. Telefonare [redacted]
LIBERO mini alloggio via Voli (corso Traiano) [redacted] cucinino ingresso bagno ripostiglio 18 milioni. Tel. 537.213 - 517.280
LIBERO via Nizza 8.700.000 [redacted]do 1 camera cucina bagno piano 2° dilazioni [redacted]. 650.5539 650.8479.

[redacted]
via [redacted] Buole angolo via N[redacted] vendo appartamento 2 [redacted] cucina bagno riscaldamento centrale 17 milioni meno mutuo. Tel 539.974 - 539.250.

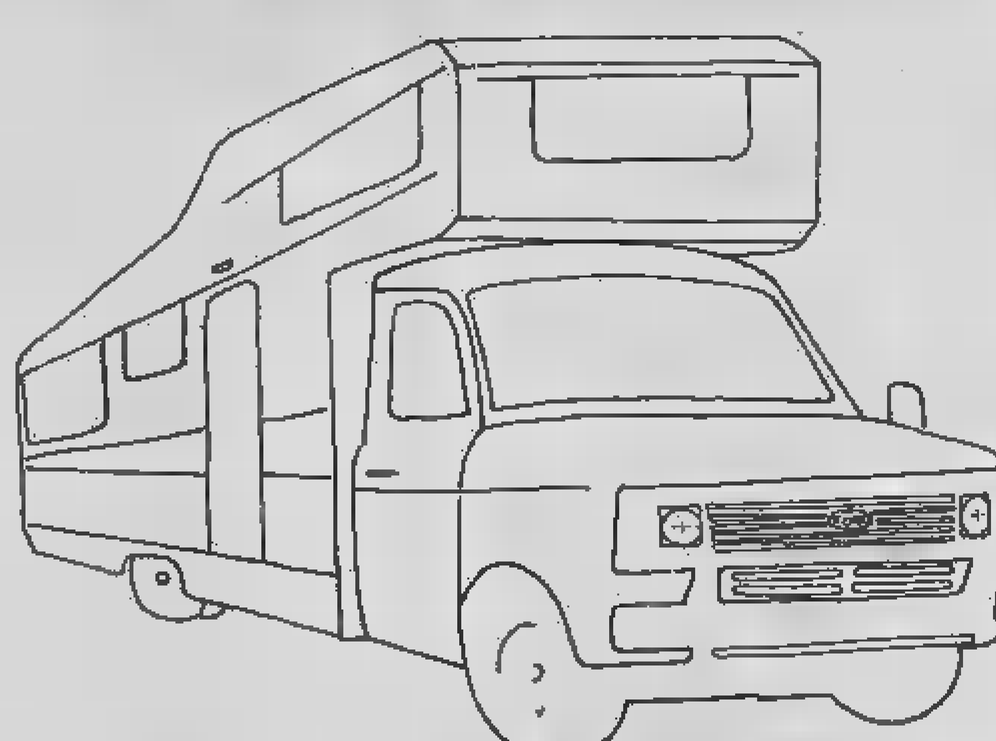
[redacted] vende libero S. Paolo [redacted] giorno camere tinello cucinino [redacted] milioni. Tel. 011 505.921.
NICHELINO centro via Torino vendesi [redacted] 1 alloggio [redacted] camere cucine [redacted] servizi; 1 alloggio 1 [redacted] cucina cucinino [redacted] servizi; 2 mansarde con ampio terrazzo composte da 2 camere e servizi di cui 1 mansarda libera. Tel. 544.709.
NUOVO Studio Immobiliare 544.908 adiacente c[redacted] Montecucco libero lussuoso saloncino camera tinello cucinino servizi.
[redacted] Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 via [redacted]hollet libero signorile salone 4 camere cucina 2 servizi 59 milioni.
[redacted] Studio Immobiliare 544.908 531.475 vicinanze [redacted] Regina [redacted] cucina servizi sufficienti 4 milioni 500 mila.
[redacted] Studio Immobiliare [redacted] 531.475 adiacenze corso Racconigi signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi.
[redacted] Studio Immobiliare 544.908 531.475 precollinare libero camera cucina servizi 16 milioni dilazionabili.
[redacted] Studio Immobiliare [redacted] - 531.475 adiacenze piazza Massaua libero signorile 2 [redacted] tinello cucinino servizi.
N[redacted] Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 Barriera [redacted] libero camera tinello cucinino servizi [redacted] milioni dilazionabili.

PIAZZA [redacted]
appartamenti liberi [redacted] 2-3-4 camere e servizi stessa casa a partire da [redacted] milioni sufficiente 30% contanti. Tel. [redacted].974 - 539.250

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Exilles (Parella): camera tinello cucinino termo[redacted]bagno L. 20 milioni 400 mila dilazionabili.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero Moncalieri corso [redacted]: due [redacted] tinello [redacted]to. Costruzione '72, L. 11 milioni 300 mila [redacted] più 1° mutuo L. [redacted] milioni 60[redacted] mila (semestralità L. [redacted] mila), 2° mutuo L. 17 milioni (semestralità L. 1.380.000, [redacted] 15%).
[redacted] villa signorile con grande par[redacted] vendiamo appartamento libero nuovo mq. [redacted] eventuale [redacted] da mq. [redacted] auto mutuo [redacted] dilazioni. Tel. Sirio 537.045 - 518.725.
SICA vende [redacted] Unione Sovietica mini [redacted] partamento libero in elegante complesso residenziale. Tel. 545.539.
[redacted] 519.894 vende Crocetta via Pigafetta 1-2-3 camere [redacted] servizi prezzi [redacted] milioni 900 mila a 18 milioni 500 mila facilitando.
UTIP 547.828 vende p[redacted] Emanuele Filiberto monocamere da 1 milione [redacted] cucina servizi da 3 milioni 600 mila: [redacted] camere cucina [redacted] milioni [redacted] mila; 3 [redacted] da 12 milioni [redacted] mila.
UTIP 547828 vende adiacente via Madama Cristina 4 camere [redacted] servizi 15 milioni 600 mila 3 camere [redacted]izi 20 milioni [redacted] mila.
UTIP 547.828 vende Carmagnola libero 2 ca[redacted] tinello servizi recente costruzione [redacted] milioni 900 [redacted] meno mutuo e dilazioni.

(continua)

Nuova concessionaria per TORINO e PROVINCIA
TO.RO. Roulottes



grand soleil
Siamo presenti al Salone Expovacanze - Stand 712
La **TO.RO.** vi può finanziare sino a **L. 10.000.000**
TO.RO. Roulottes - Torino, c.so G. Cesare 261, tel. (011) 266.141/266.732

Una sottile manovra pubblicitaria della Welch

"Sono vecchia,, dice Raquel

«Sono troppo vecchia ormai per costituire ancora un simbolo, soprattutto un simbolo sesso. Mancano, direi, quelle armi con cui si possono accendere desiderio gli occhi una platea».

Sono frasi incredibili se si considera che ha pronunciate nel corso di «intervista-bomba» nientemeno che Raquel Welch. 38 anni — ha commentato acidamente il Daily Mirror *— le è venuta la tentazione di bruciare i ridottissimi bikini gli invisibili reggiseni per fare qualcosa di nuovo di diverso. I lettori, più impietosi, sono subito intervenuti con decine di lettere una delle quali dice:* «Raquel, fa tutto ciò che vuoi ma scrivere anche tu un libro!», *con esplicito riferimento al caso recentissimo di Diana Dors, di cui ci siamo occupati.*

Raquel non si lasciata turbare ha rincarato la dose: «Il fatto che per me il tempo del sexy sia passato accettabile e del tutto naturale. Penso che ogni diva debba rendersi conto di quando avviene il momento di "chiudere l'uscio con un giro"». *Il che in italiano è traducibile con «tirare i remi in barca».* «Sto pensando semplicemente che ora ch'io adoperi di più testa e meno il mio corpo. Ora il tempo "stars" più giovani che vengono bene».

Non le spiace lasciare il trono di «regina del sesso», le ha domandato un cronista? «Come può constatare — *ha risposto pungente la Welch* —, mi trovo ancora abbastanza in forma ma le mie ghiandole più interne denotano quel

passaggio una età in cui certe follie non dovrebbero più essere consentite. La più stupefacente per me è stato il vedere di giorno in giorno si

dasse accentuando, soprattutto in America, un fenomeno di feticismo che non avrei mai immaginato. Evidentemente i mezzi della pubblicità, i mass-media e i fotografi possono creare sul pubblico qualsiasi genere di presa e di suggestione, ma bisogna che il soggetto, che è il punto focale di questa suggestione — caso specifico — si lasci poi intrappolare. Deve liberarsene al momento giusto. Questo è indispensabile».

Raquel, che ha un figlio e una figlia, è ora sentimentalmente legata al trentaduenne André Weinfield, scrittore francese. Poco prima di annunciare nella conferenza stampa, il proprio ritiro dalle come «simbolo del sesso» ed espressione dell'eterno femminino, Raquel ha firmato un lucroso contratto, per migliaia di dollari, con un night club *di Las Vegas che la terrà impegnata per ben tre anni, una serie di esibizioni «ardite». E' abbastanza facile pensare, così, che l'annuncio del ritiro le considerazioni sull'età siano state un'abilissima trovata pubblicitaria perché gli americani si preparino ad andare a vedere, con i propri occhi, fino che punto Raquel ha ragione nel* «decantare la propria decadenza».

I film le hanno procurato decine di milioni. In questo momento popolarità segna «bello stabile», anche non proprio sulla cresta dell'onda come qualche fa. Per Las Vegas ci voleva «un lancio». Nulla di meglio che prepararlo, annunciare un mezzo ritiro, sommesso quasi dimesso, dopo aver firmato un contratto che per tre anni la tratterrà fra le rutilanti luci di Las Vegas.

L'opera a Parma e a Bologna

Soprano a sorpresa sulla scia della Toti

Ferruccio Mazzoli e Luciana Serra

Ventiquattr'ore sono state sufficienti per passare, con legittima soddisfazione, dalla «follia disorganizzata» dell'Italiana (in Arabia) di Torino alla razionalità completa della Cenerentola *rappresentata al Regio di Parma. Ci sono state, è vero, alcune azioni di disturbo condotte dal regista Aldo Trionfo, prontamente neutralizzate dal rigore filologico di Alberto Zedda, dimostratosi buon concertatore anche se talvolta incline a prevaricare sul palcoscenico.*

Qui la citazione d'obbligo è per la protagonista, la ventiseienne francese Martine Dupuy, cantante di buoni mezzi vocali e di eccellenti risorse tecniche stilistiche che avrà certamente un avvenire nel repertorio rossiniano (e non solo quello). Ma ugualmente rivelatrici sono apparse le prove di Si- Alajmo — una voce di presumibile importanza la cui maggiore difficoltà consiste, almeno per ora, nella scelta del repertorio giusto — e del tenore Paolo Barbacini, cui si preannuncia un interessante futuro un campo, quello del tenore rossiniano, dove potrebbe costituire una «rara avis».

Meno di ventiquattr'ore dopo eccoci catapultati in tutt'altro clima, nel Teatro Comunale di Bologna, dove rappresentava La sonnambula di Bellini. In realtà di bellinIano non c'era molto, sia nella parte visiva, caratterizzata da un allestimento di geometrizzante freddezza del tutto sganciata dalle ragioni della musica, sia nella parte auditiva, dove l'enfatica rigida bacchetta di Edoardo Müller ha davvero fatto molto per restituire il profumo villereccio della tenue vicenda l'incanto poetico che nasce dalla fantasia belliniana.

Molto ne ha sofferto l'Elvino Dano Raffanti; forse la più bella voce di tenore della generazione montante, costretta a forzare una tessitura scomodissima. Incuriosiva invece la presenza del soprano Luciana Serra, descritta come una rivelazione. Rivelazione sì, ma come si cantava Sonnambula *ancora trent'anni fa, sulla scia della Toti prima dell'avvento della Callas. Entro questi limiti si è trattato di una prestazione certamente ragguardevole, tratti anche entusiasmante, di un soprano leggero con una sua linea stilistica, un suo approccio espressivo, con certi solidi argomenti nel registro acuto (addirittura un fa conclusivo nel rondò finale) che ne fanno un elemento tutt'altro che trascurabile.*

Giorgio Gualerzi

«Le pillole di Ercole non sono propaganda»

Perché Tieri spara a zero contro il teatro politico

ROMA — Aroldo Tieri, anche ha compiuto 61 anni (e per la verità ne dimostra al massimo una cinquantina), è sempre più battagliero aggressivo che mai. Anche perché, forse, per trovar spazio nella stampa e far baccano bisogna sparacchiare destra e sinistra. E lui spara mitraglia. Malgrado si sfianchi come un lottatore di catch in una commedia d'azione tipo Vaudeville (**le pillole di Ercole** di Hennequin e Bilhaud) ha il tempo e la voglia di lanciare petardi polemiche.

Dice: **«Il teatro, ed anche la critica, inquinati da un malinteso impegno politico, più che culturale. La commedia che rappresento (con Giuliana Lojodice, Gianni Agus Carlo Hintermann) non contiene messaggi, non fa propaganda nessuna ideologia. Ma una spettacolo, puro spettacolo, piccolo capolavoro spettacolo».**

lamenta, insomma; che la critica non prenda sul serio, ignori, liquidi in poche righe lavoro che invece costa fatica, molta fatica, tanto che qualche anno fa la compagnia dei Giovani (Valli, De Lullo, Falk) provò ventina di giorni il lavoro, poi — disfatta — lo buttò da parte. Cosicché, questi ultimi trent'anni non è stato più rappresentato in Italia nessuno ricorda che fu portato successo da Gandusio da Dina Galli. **«Io sono figlio di un critico drammatico, sono fratello di un giornalista, mi dispiace dover dire certe spiacevoli cose, ma non posso fare a meno di dirle».**

Secondo lui, e magari ha pure ragione, **Le pillole di** appartiene a quel genere che tutti fingono di aver letto o di conoscere, ma che in realtà non conosce nessuno. Dice: **«E' un lavoro che andrebbe insegnato agli allievi dell'Accademia di arte drammatica (se funzionasse sul serio) dovrebbero recitarlo tutti attori, prima imbarcarsi magari Pirandello Shakespeare».**

La commedia, dopo il teatro in cui si rappresenta in questi giorni, verrà portata su altre piazze d'Italia. **«La nostra una compagnia privata** — spiega — **sarebbe pazzesco affrontare oggi tasca propria il palcoscenico non si dispone di un pezzo teatro collaudato e divertente, che può portare spettatori nella sala. Noi non godiamo speciali coperture. Sarebbe forse possibile ottenere coperture con autori tenuti in poca stima come Hennequin e Bilhaud, burocrati e critici?».**

Eppure Tieri vorrebbe dimostrare che è possibile fare cultura anche con un repertorio che non ha il crisma del grande impegno, che non scomodi Brecht. **«Ma nel quale l'attore, nel senso più coerente con termine, possa trovare pane per i suoi denti».**

Non si creda che «Le pillole» sia commedia facile da fare. E' una commedia che richiede una assoluta sicurezza recitazione, vere fatiche di Ercole. **«Si tratta di un testo difficilissimo** — spiega sempre Tieri — **tutt'altro che leggero come comunemente si crede. E' un gioiello di situazioni comiche che si accavallano nelle quali l'attore deve entrare con tutta la sua capacità fantasia. Se si bravi attori non c'è alcuna difficoltà a recitare sia Vaudeville sia Shakespeare. Ma bene cominciare col primo, perché se fa bene il primo il secondo facile».**

E certamente lui stesso non avrebbe potuto far bene «Il potere e la gloria» di Grahame Greene non avesse fatto un lungo rodaggio col genere brillante, tra guazzabugli posciadeschi. **«La grande scuola per un** — sostiene — **nelle cose minori che comunque abbiano l'odore del palcoscenico, il gusto vero della commedia».**

Lamberto Antonelli

in un bosco, se incontri una pianta,
un animale, una pietra strana...

...ora li puoi anche riconoscere.

GRANDE ENCICLOPEDIA FABBRI DELLA NATURA

per capire, riconoscere, scoprire

UN'ENCICLOPEDIA DI BASE, COMPLETA, AGGIORNATA, SU TUTTA LA NATURA

L'opera è divisa in due parti.
Parte ecologica. Per conoscere tutta la Natura, vista, scoperta e vissuta dall'uomo.
Parte riconoscimento. Per riconoscere, catalogare e capire tutti i "protagonisti" della Natura, dagli animali alle stelle.

118 fascicoli settimanali di 32 pagine - 13 volumi - 3.744 pagine a colori - circa 10 mila illustrazioni

1 La Terra verso la vita - Stelle e pianeti
2 Il mare - Pesci e mammiferi marini
3 Il mare e le coste - Gli animali delle coste
4 Le acque interne - Gli animali di laghi e fiumi
5 I deserti - Nubi tempo e paesaggio
6 Le foreste - Alberi e arbusti
7 Le savane, le praterie e le steppe - Fiori e erbe
8 Le montagne e i vulcani - Minerali e rocce
9 Gli ambienti difficili - Gli insetti
10 L'aria - Gli uccelli
11 Il suolo - I funghi
12 Gli ambienti dell'uomo - Mammiferi e rettili
13 Gli ambienti del passato - I fossili

Dal 27 febbraio in edicola

ogni settimana un fascicolo L. 1.000

1ª uscita 2 fascicoli 64 pagine a colori L. 500

PROPOSTA FABBRI PROVA L'INTERESSE

UNA GRANDE PROPOSTA EDITORIALE CHE TUTTI POSSONO PROVARE

FABBRI EDITORI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547 828 vende libero piazza Madama Cristina salone/ingresso 2 camere cucina ingresso bagno 35 milioni 900 mila rateabili
VILLA Pino Torinese bella posizione salone 5 camere pluriservizi box giardino vendo 130 milioni Tel 728.256

20 Domande affitto

A. AGENZIA Corso Telefono 760.890 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione Massima serietà
A. INGEGNERE tonnese cerca affitto alloggio e villa in Torino e cintura Tel 740.027 ore ufficio.
Petito cerca alloggi da affittare di qualsiasi grandezza Per gente referenziata. Telefonare 505 810
ALLOGGI liberi arredati Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia Petito, telefono 505 810
AVETE problemi per affittare i vostri appartamenti vuoti o arredati in Torino interpellateci: li risolviamo Tel 447.0182
DIRIGENTE industriale ricerca appartamento mq 130 circa zona Crimea D'Azeglio Crocetta disponibili referenze Tel 550 629

21 Offerte affitto

A chiunque interessi zona questura uffici arredati e servizi specializzati segreteria recapito postale telefonico sale riunioni chiami Recat Torino 541.294
ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa zona, Agenzia Comba via Sacchi 14, telefono 538 539.
AFFITTASI in casa albergo via Piave 62 Mirafiori mono-bicamere arredato da lire 300 mila mensili spese comprese. Telefono 348.8333.
RESIDENCE presso signori eleganti arredati a partire L. 180 tutto compreso. Tel 677.055 - 518.725
UFFICI signorili completo servizio segreteria recapiti postali telefonici riunioni. Tel. 636.777

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Tel 345.777 Valsania.
TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia, prezzi modici Telefonare 502.625; Zignani.

24 Mobili, arredi

ARTIGIANO vende camera letto 4 stagioni soggiorno componibile noce lunghe rateazioni Tel. 878753, 882396
ATTENZIONE! camere matrimoniali 263 mila cucine laminato complete 175 mila. Pagnone mobili, via Lagrange 29, cortile
GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino vendita promozionale all'americana con sconto 50% prezzi lanciodati al 1977 Approfittatene

37 Campeggio e sport

tenda Sprint 2p apertura automatica modelli a partire L. 1 milione 100 mila, carrelli appendice rimorchi portabarche e porte-auto visitateci dal 2 al 5-3 al salone fabbrica rimorchi Coarve, Stampini Tel. 290.029.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 2.700.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese bella indipendente 1000 terreno Tel 658 235.

A L. 3.700.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende bella da ristrutturare con 1000 mq di terreno in Valle Po Tel. 658.303

A LIRE
vendo nel Canavese ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio in casetta indipendente servizi pubblici Tel 882 196

AD Ospedaletti Arassio Cervia in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Mutuabile e Saràvendo. Mutui e dilazioni Cervia telefono 0182/90.320; Ivrea 0125/48 587
SA 513.831 Cedola ristrutturato 7 camere cucina libero milioni dilazioni
GABETTI Sanremo 0184 660.111 nuova costruzione vista mare servizi 31 milioni max 43 milioni
GABETTI Sanremo 0184 660.111 Mentola Superiore 3 km da Mentone residence di soggiorno bilocali trilocali vista mare 45 milioni max 67 milioni mutuo compreso
IMPERIA entroterra casa con terreno sala 3 camere cucina servizi box fondi milioni L'Immobiliare 0183.273.211.

IN MONTAGNA
vostra casa completamente a 10 km dal Sestriere sulla direttiva Pinerolo con soli 10 milioni in contanti, comode dilazioni e mutuo Appartamenti ultimissimi con 5 posti letto e posto auto riscaldato, vicinissimi agli impianti sci. Comfal, ufficio vendita in loco, Pratur, aperto anche nei giorni festivi Tel 011 548.123 oppure 0122 78.050
SESTRIERE monolocale mq. 44 con posto auto interamente arredato vista eccezionale Sirio vende mutuo a dilazioni. Tel. 518 725
STEMAX 396.635 vende cascinale indipendente abitabile volendo bifamiliare con terreno cintato zona canavesana affare 396.635 oltre in borgata Canavesana ottimi 2 vani cantinone corpo altare irrepetibile 2 milioni 500 mila dilazionabili
STEMAX 396.635 vende a pochi km da Torino casetta da ristrutturare 4 vani cortile in zona Forno Canavese L. 5 milioni 500 mila
VARIGOTTI e Pietra Ligure agenzia Liliana, telefono 019 698.223, appartamenti vista mare vende interpellateci

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni riservate private. Indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511 024 538.682.

51 Occasioni

SVENDESI vestiti donna alla moda L. 20 mila gonne L. 10 mila soprabiti L. 20 mila camicie uomo L. 5 mila magazzini Bruno corso Orbassano 80. Tel 351.572 solo pomeriggio.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità anticaglie 900 rinascimento barocco liberty paga max sgombra vilte alloggi Tel alla RS 257264.
MONTONI 50 mila - 105 mila, giubbotti vera pelle 50 mila; scot 60 mila Il Vaccaro Tel 701709 v. Rodi 24 Grugliasco (50 mt Piantarina).

XII.VERIUS
medium sensitivo radiestesista consigliere, orientamento opera determinazioni trasformazioni su salute stress protezione vita. Tel. 8472771

L'inedito [redacted] Murnau ritrovato [redacted] Collegno

Il [redacted] di F. W. Murnau (1888-1931) torna [redacted] pri[redacted] piano per due diversi richiami d'attualità. E' il regista del Nosferatu originale [redacted] Max Schreck (1922) che oggi Werner Herzog riprende [redacted] colori con l'interpretazione [redacted] Klaus Kinski: il successo costituisca il migliore omaggio al maestro. Inoltre — e qui la novità ha del romanzesco — di Murnau si proietta Il campo del diavolo, che risale allo stesso anno del Nosferatu e che unanimemente era dato per distrutto. L'unica copia al mondo [redacted] stata rintracciata durante l'inventario dei beni appartenuti all'ex ospedale psichiatrico di Collegno: [redacted] una delle pellicole in programma per [redacted] ricreazioni dei ricoverati ai tempi [redacted] muto.

Lo spettacolo — a cura dell'Aiace e della Cineteca Italiana, dato ieri al Centrale e oggi allo Zeta — ricorda lo scioglimento delle vecchie commedie quando un tesoro fortunosamente ritrovato metteva tutti d'accordo. Spettatori giovani e anziani hanno affollato le prime proiezioni [redacted] una viva curiosità temperata dalla reverenza. Dalle storie del cinema ricordavano nomi mitici (Thea von Arbou, futura moglie di Lang, tra gli autori della sceneggiatura; i maghi della fotografia in bianco e nero Karl Freund e Fritz Arno Wagner; Werner Krauss e Lya de Putti divi del muto tedesco).

Non sono stati delusi. La storia drammatica [redacted] pessimistica [redacted] raccontata con sapienza, non bisogna dimenticare che trent'anni prima il cinematografo rappresentava ancora un sogno. [redacted] tratta in breve dell'autentica maledizione legata a un vasto terreno detto Il campo del diavolo perché in antico vi morì un nobile coinvolto [redacted] una misteriosa esplosione. Il fatto è che nel campo del diavolo si trova [redacted] petrolio, facile esca per [redacted] divampare di passioni ed egoismi. Inevitabile la rovina di chi viene preso dalla smania del pos[redacted].

L'unico curioso difetto sembra l'eccesso [redacted] didascalie. Curioso perché due anni dopo Murnau girerà un capolavoro, Der Letzte Mann («L'ultimo uomo», con Emil Jannings), senza mai [redacted] didascalia: le platee di mezzo mondo sarebbero state sbalordi[redacted]. Esemplari invece le inquadrature del diabolico campo, in genere innevato, apparentemente privo di suggestione ma al contrario incombente con una sua gelida materialità.

Con sofisticata volubilità al film muto [redacted] maestro era abbinato un buffo cortometraggio del giovanissimo Gianluca Fumagalli. Per [redacted] ex allievo della Scuola del cinema della Città [redacted] Milano, trovarsi con 350 mila lire a disposizione dev'essere [redacted] fortuna tale [redacted] l'ingegno. In breve Fumagalli ha sintetizzato nella parodia d'un cinegiornale le fisime [redacted] le attenuanti del regista esordiente, che ignoranze sue [redacted] incomprensioni altrui condannano a un eterno limbo.

In Squarci di cronaca le panoramiche sono effettuate dall'alto del bellatoio d'una brutta [redacted] popolare e le riprese di moda guardano all'abbigliamento casual (o da straccione) dell'aspirante artista. Si sorride e si augura a Fumagalli di abbandonare ogni residuo di narcisismo per dedicarsi a un cinema satirico.

Piero Perona

Uniti nella lotta alle cassette abusive

Stranieri alla conquista del Discoexpo di Genova

In Italia ci sono troppe fiere, duecento, giusto il doppio che [redacted] Germania. Eppure, malgrado lo stato confusionale delle nostre fiere, lo spazio che è stato dedicato alla «musica in scatola» lo scorso anno col *Discoexpo* si [redacted] rivelato più che opportuno. Più di [redacted] mila i visitatori, 50 gli espositori. Verrà quindi ripetuta questa Mostra-mercato del disco e della Musica, nell'ambito della Fiera di Genova, dal 25 aprile al 1° giugno. Questa seconda edizione [redacted] stata presentata alla Terrazza Martini di Milano, perché — malgrado l'invadenza di Roma — Milano resta ancora la sede di quasi tutte le case discografiche.

A torto il mondo del 33 [redacted] 45 giri viene considerato un mondo frivolo. Anche il nostro governo, ritenendo [redacted] disco [redacted] bene voluttuario, lo penalizza con una aliquota Iva più che doppia rispetto [redacted] quella del libro. E' in ogni modo un settore che alimenta un mercato interno che supera i 110 miliardi l'anno. La crisi ha investito solo il mercato dei 45 giri alimentato da una scriteriata produzione e da sempre legato a successi momentanei; nel campo dei 33 giri si [redacted] avuto invece un incremento, incremento che si è registrato anche nella musica classica. Ulteriore prova dell'evoluzione del gusto che si sta registrando specialmente nei giovani.

Una novità annunciata dal dottor Roberto, segretario generale della Fiera di Genova, [redacted] il Concorso Discoexpo, una gara fra le novità presentate alla Mostra. Il concorso prevede la trasmissione radiofonica di 48 dischi [redacted] 45 giri nel corso di 8 trasmissioni settimanali di 30 minuti l'una. Il pubblico potrà pronunciarsi sui motivi mediante un referendum svolto per mezzo della stampa. Le otto canzoni scelte saranno mandate in onda in uno «special» del 29 giugno.

Quest'anno anche gli operatori stranieri avranno la possibilità di prenotare speciali box per svolgervi i contatti [redacted] le audizioni. A questo proposito Angelo Piccaretta, organizzatore dell'Expo, ha promesso che verrà migliorata l'acustica del padiglione «C» che accoglie la manifestazione. Lo scorso anno infatti si usciva con un mal di testa assicurato.

Molte le iniziative collaterali che riguardano serate musicali, incontri fra gli operatori, dibattiti su vari problemi del settore. In particolare [redacted] cercherà di mettere a fuoco l'evasione dei diritti d'autore, leggi: cassette contraffatte. Naturalmente, siccome in Italia si vende almeno il 70 per cento di musica straniera anche [redacted] la mostra ha l'etichetta di nazionale, le case discografiche possono presentare musica italiana e straniera. **a. g.**

La giamaicana Grace Jones cerca la conferma (Publifoto)

CONCERTO Coro polifonico

Brahms religioso

Serata brahmsiana al Piccolo Regio: il Coro Polifoni[redacted] di Torino diretto da Dante Ghersi ha eseguito due cicli di canti di cui il primo, Marienlieder op. 22 (i canti di Maria), di rarissima esecuzione. Sono canti polifonici in cui Brahms [redacted] sprofonda con sincerità ma con una certa avarizia di fantasia musicale in un clima d'ingenua religiosità, quasi commovente nella semplicità della sua origine popolaresca.

Più belli musicalmente sono invece i Liebeslieder op. 52, diciotto canti d'amore in forma di walzer per quattro voci e pianoforte a quattro mani. Sono piccoli quadretti dotati di straordinaria immediatezza [redacted] loro ritmi volteggianti, nella freschez[redacted] delle melodie d'un lirismo tenue ma anche, quando occorre, virili [redacted] robuste, persino sanguigne in certi casi ed estroverse.

Questi brani richiedono un'esecuzione leggera con sonorità morbide e soffici che il Coro Polifonico di Torino ha occasionalmente ottenuto, prediligendo tuttavia una certa corposità di suono ed una marcata incisività ritmica. Si [redacted] perso quindi un poco la componente leggendaria, quasi fiabesca, che questi canti posseggono nei frequenti slarghi melodici investiti dal flusso della malinconia; mentre più convincenti sono risultate le parti energiche, tutte proiettate in una salubre vitalità ritmica. Il successo è stato pieno e caloroso da parte di un pubblico molto folto che ha ottenuto alla fine alcune pagine fuori programma.

p. g.

FUORI CASA

Cinema e scuola — Incomincia oggi il ciclo «Cinema e scuola» di dieci film per le scuole, proposti dall'Aiace e [redacted] cinema Centrale. Inaugurazione stamane alle 10 con «Il libro di storia» di J. Hestrup [redacted] L. Vilstrup (Danimarca, 1974).

La grande [redacted] — All'Arci-Zenit, in via Corelli 1 angolo via Gottardo, stasera alle 21: *La grande madre impazzita*, sonata e cantata [redacted] Giovanna Marini, che [redacted] è anche interprete insieme [redacted] una decina di esecutori e musicisti. Già rappresentata al Salone Pier Lombardo di Milano [redacted] Roma, è stata definita «opera lirica e non semplice recital». Regia di Nuccio Ambrosino. Repliche fino [redacted] domenica.

Film tedeschi — [redacted] oggi [redacted] domenica [redacted] Goethe Institut e il Movie Club presentano [redacted] rassegna di film tedeschi. Stasera al Movie Club, via Giusti 8, [redacted] 20,15 e 22,30: *Das Brot [redacted] Bäckers* («Il pane del fornaio», 1976) di Erwin Keusch.

Operetta al Nuovo — Da stasera a domenica [redacted] Teatro Nuovo Radio Gemini One presenta Aurora [redacted] in «Operette e varie...tà».

Cabaret Voltaire — Da stasera a domenica la novità assoluta «L'uomo [redacted] sabbia» di Riccardo Reim. Regia di Tinto Brass. Interpreti Riccardo Reim, Roberto Santi, Liliana Paganini, Gino Cagna.

Piccolo Regio — Oggi alle 17,30 Mario Morini presenta il libro «Giacomo Puccini» di Claudio Casini. Sarà presente l'autore.

[redacted] d'avanguardia — Stasera alle 21 al Teatro Italia (via Nizza) concerto jazz con il quartetto di Elton Dean. La manifestazione è organizzata da Radio Città Futura.

Concerto Fiat — Per [redacted] stagione di concerti del Centro culturale Fiat, al Conservatorio stasera alle 21 concerto dell'Orchestra italiana di flauti diretta [redacted] Marlaena Kessick. In programma G. Verdi, Anonimo, C.F. Semini, M. Kessick, R. Hazon.

FILM «Addio ultimo uomo» e «I 39 scalini»

Tante barbarie e fantapolitica 1914

ADDIO ULTIMO UOMO di Angelo e Alfredo Castiglio[redacted], [redacted] di Riccardo Cucciolla. Documentario, Italia, a colori (Cinema Gioiello).

Le guerre tribali, le scarnificazioni [redacted] i tatuaggi, le danze erotiche, i conventi dedicati al culto del fallo, la spellatura del defunto, la deflorazione rituale, sono «*le immagini sconvolgenti che* — avverte la pubblicità — *vedrete in questo film*». Tutto vero, assolutamente vero. E in più ci sono anche evirazioni, arti [redacted] orecchie mozzati, amori consumati in modi variamente stravaganti [redacted] ricorso anche a particolari strumentazioni, bambini simpaticamente sfregiati, cadaveri in via di putrefazione fatti segno a grande interesse da parte di sciami di insetti.

Come si sarà capito, [redacted] un film per spettatori dallo stomaco a prova di bomba. Così preavvertito, il lettore che sia ciononostante ancora interessato, potrà sapere che la consueta passerella [redacted] usanze africane è alternata a brani che intenderebbero mostrare come, in quanto [redacted] efferatezze, gli europei non siano da meno, e che anzi [redacted] noi vadano imputate maggiori ferocia [redacted] depravazione, a contrasto con l'innocenza degli «ultimi uomini». Si [redacted] siste così a stomachevoli imprese di marines in Vietnam, ributtanti interventi chirurgici [redacted] filmini di bordelli tedeschi.

In complesso, tuttavia, va detto che le scene vomitevoli e il paternalismo moralistico e superficiale del commento traggono qualche vantaggio da una direzione precisa [redacted] formalmente attenta. **a. dg.**

I 39 SCALINI («The Thirty-nine Steeps») di Don Sharp, con Robert Powell, John Mills, Karen Dotrice, David Warner, Eric Porter — Giallo a colori, Gran Bretagna [redacted] (Cinema Capitol).

Il romanzo di John Buchan, ispiratore di questo film, è alla sua terza riduzione cinematografica. Nel 1935 suggerì a Hitchcock una delle sue migliori pellicole inglesi, Il club dei 39, *celebre per la sequenza di Robert Donat e Madeleine Carroll, lei ammanettata [redacted] lui, quindi inseparabili in una drammatica fuga; nel 1959 la vicenda del libro venne ripresa da Ralph Thomas per [redacted] thriller assai modesto con Kenneth More e Taina Elg. Nel 1978 ci ha riprovato Don Sharp mettendo nel ruolo di protagonista Robert Powell, il Gesù Cristo televisivo di Zeffirelli.*

Il bell'attore dal volto puro [redacted] innocente è creduto un criminale: di conseguenza viene braccato da ottusi poliziotti londinesi che lo obbligano a correre come un maratoneta. Al tempo stesso egli deve scansare i colpi di fucile che gli sparano due sicari tedeschi decisi ad ammazzarlo per impadronirsi d'una misteriosa agenda contenente informazioni riservatissime relative alla prima guerra mondiale. La vicenda è infatti ambientata con una certa cura nell'Inghilterra della primavera 1914, quando da molti segni era evidente che il Regno Unito doveva entrare in conflitto con gli Imperi Centrali: le ostilità cominciarono difatti, in conseguenza dell'attentato di Serajevo, nel pieno dell'estate.

Film «a inseguimento» con addentellati fantapolitici, I 39 scalini ha i migliori momenti di suspense nell'ultima parte, quando Hanney, il giovane braccato, sale sul Big Ben per bloccare dall'esterno le lancette del famoso orologio il cui meccanismo è collegato con una bomba tedesca destinata a scoppiare in Parlamento mentre il Primo Ministro greco vi pronuncia un appello alla pace. Fermate le lancette, disinnescato l'ordigno, l'attentato fallisce. E così la vicenda può terminare [redacted] gloria per il protagonista. **a. val.**

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
al Reposi

INIZIO FILM
14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

Charleston
Via Cavalcanti 5 TORINO tel. 895 796
Giovedì 1° marzo
[redacted]
and the CADILLACS
Rock acrobatico
PRENOTAZIONI

SUPER SONIC
Veglioni - Ballo in maschera - [redacted] 21

RISTORANTE [redacted]
CABARET «LA NUIT»
NUOVA GESTIONE
Stasera VEGLIA DI CARNEVALE
Musica, ballo con MISTER BRUCH e EMILY in «SHOW SEXY»
Moncalieri - Corso Savona 17 - Telefono 6404318

GARDEN
St. Volsalise 2 - Tel. 655.859 - Cap. 52 sb
ore 21 ADDIO CARNEVALE
VENERDI' ORE 21

La Cometa
Stasera ADDIO CARNEVALE
Cotillons - dolci - Bugie a tutti
MACARIO'S + [redacted]

2 ritmi
Str. Givoletto S.Gillio
Ore [redacted] cà con voi un
ADDIO AL CARNEVALE
GIGI E I NOBILI

EZE PUF
DISCOTECA V. Bligny 14 - t. 518 066
ADDIO AL CARNEVALE
D. J. SERGIO RESN - RADIO ITALIA UNO
Dischi in anteprima
«Siamo [redacted] i primi»

A COLLEGNO ore 21
CALIMBA SNOOPY
DISCOTECA
ADDIO MASCHERATA '79
Pizza, dolcetti a tutti
Via Roma 55 - Telefono 781 300
(traversa Corso Francia) Parcheggio

le roi
DISCOTECA E BAL MUSETTE
Stasera ADDIO CARNEVALE

Al cinema in compagnia
divertirsi
e stare insieme

MACARIO
v. S. Teresa ang. v. Settembre
tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 15,30 e 21,15
MACARIO
in «PAUTASSO ANTONIO»
MARISA DEL FRATE
Strepitoso successo
Prenotazioni tel. 556.922

ERBA per RAGAZZI
C'è festa in maschera per la
OGGI
ore 15: «PAPERINO & C. VACANZA»
cart. anim. a col. di W. Disney
ore 16,30: MAGIE - MUSICA E PREMI

LUPI
Oggi e domani ore 15 e 17
«LE AVVENTURE DI BARBAPAPA'»
Cartoni animati a colori
Tutti i giorni ore 10-12 e 15-18
Museo della Marionetta Piemontese
Infor. via S. Teresa 5 - Tel. 536.238

TEATRO ERBA:
ore 21,15
GIPO
"NA SONADA
'D BRICHET,,
ULTIMI GIORNI
Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467

TEATRO NUOVO
ONE presenta
Questa sera 21,15
AURORA BANFI in
OPERETTE-VARIE...TA'
con MARIO ZAPPATA
Mauro Ravagli - Beppe Rienzo
RAF CRISTIANO
e i suoi solisti
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TEATRO TORINO
All'Alfieri, ore 20,30
TERRORE E MISERIA
DEL III REICH
di B. Brecht - Regia L. Squarzina
Teatro di Roma

NUOVO - VALENTINO
Questa sera ore 21,15
«LA TELA DEL RAGNO»
AGATHA CHRISTIE
Pr. c. M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

TEATRO GOBETTI
Ore 21
CAMPANARI
BARBERO
in T'LAS FAIT PAREJ
Tre atti esilaranti
Tel. 544.562 - 556.240
ULTIMA RECITA

TEATRO CARIGNANO
Da oggi si prenota per
LE BARUFFE DEL CAMPO
di Carlo Goldoni
con
TINO BUAZZELLI
Tel. 544.562-556.246

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

FILM 17,50 **Film** (non comunicato)
FILM 19 — **Telefilm**
19,40 **Tra sera**
19,50 **Obiettivo su...**
20,20 **Le comiche**
21 — **Fotofinish**
22,15 **Videomusic**
FILM 23,30 **Film** (non comunicato)

Tva (Aosta) — Canale 39

12,20 Documentario **Immagini della Giordania**
12,40 **Rotopress Tva**
13 — **Musica non stop**
19,30 Rubrica **Minisport**
20,05 Documentario **Appuntamento Parigi**
20,20 **TG 20,20**
20,50 9ª puntata rubrica **Una regione di fronte al «diverso»**
FILM 21,50 Film **La battaglia di Okinawa**
23 — **Buonanotte**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — **Cosa bolle in pentola**
11 — **Siamo insieme stamattina**
12,30 **Teleflash**
FILM 12,45 **Film** (non comunicato)
17,15 **Videoshow**
19 — **Teleflash**
19,30 **Incontro di calcio serie**
21,30 **Che anno quell'anno**
21,45 **Il totale**
FILM 24 — **Film** (non comunicato)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15 Film **Requiem per gringo**
20 — **La musica è spettacolo**
20,30 **Telesera,** notiziario, 1ª ediz.
20,45 **Cartoni animati**
21 — **Telemarket,** mercatino di novità
21,15 **Speciale Carnevale**
22,30 **Telenotte,** notiziario, 2ª ediz.
FILM 22,45 Film **Arrivano i dollari**

Tele Biella — Canale 21-59

12,30 **Videoinformatore**
19,30 **Videoinformatore**
21 — **Conoscere**
22,15

TBN (Novara) — Canale 47

19 — **Smach,** programma per bambini
19,45 **Reflex,** settimanale attualità
20,05 **Space Angel,** cartoni animati
20,30 **Novara oggi**
21,05 **Carola,** gioco-quiz
22,05 **La guerra privata della signora Jackson** (telefilm della serie **Dottor Kildare**). Al termine **Novara oggi**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni flash**
17,35 **Spendiamoli bene**
FILM 18 — **Il figlio di Zorro,** film
19,30 **Corriere di informazione tv**
FILM 20 — **I gangsters della Quinta Avenue,** film
21,30 **Comiche**
FILM 21,40 **La famiglia assassina di Mr. Barker,** film
23 — **Il tormentone,** intervista in diretta
24 — **I programmi di domani**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

92,1

14,05 **Musicalmente** con Gianni Dedola
14,30 **Librodiscoteca.** Romanzi, poesie, saggi e musica presentati da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Enzo Rava
16,45 **Alla breve.** Un giovane e la classica
17,05 Racconti italiani **Il soldo gobbo** di Achille Campanile, con Ernesto Calindri, Natale Ciravolo. Regia di Francesco Dama
17,25 **Canzoni**
17,45 **Sfogliando l'Artusi.** Breviario storico della cucina italiana
18,05 **Un e la musica.** Programma di Roberto Nicolosi
18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,30 **Ascolta, si sera**
19,35 **Asterisco musicale**
19,50 **Occasioni.** Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
20,50 **Asterisco musicale**
21,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato Adriano Mazzoletti
21,30 **Un arido** di Carlo Cassola, Laura Ephrikian, Gianni Esposito, Dario Penne, Maria Fabbri. Regia Dante Raiteri
22 — **Combinazione** Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Gi Marziali
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De

2

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con ascoltatori: musiche, lettere, poesie, spettacoli presentati Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (1ª parte)
15,45 **Qui Radio 2** (2ª parte)
16,37 **Qui Radio 2** (3ª parte)
17,50 **Long playing hit.** Presenta Francesco Acampora
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gu e per tutte età affidati a Massimo Catalano, Laura Putti, Augusto Sciarra
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

3

FM 89,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso musica giovani**
17 — **L'università sua storia.** «L'università dalla Rivoluzione Francese alla Restaurazione». 9ª puntata
17,30 **Spazio Tre.** Musica attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
21 — **Appuntamento la scienza** di Franco Graziosi
21,30 **Luigi Cherubini**
22 — **El Dorado.** Viaggio alla terra che deve pur esserci
23,05 Alfredo Proteta presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

F

IV

14 — **La terza Schumann retta Fischer-Dieskau**
14,35 **rinascimentali**
14,55 **Giovanni Salviucci**
15,42 **I dell'interpretazione**
17,30 **Stereofilomusica**
— **La scuola nazionale spagnola**
20 — **Intermezzo**
21 — **Pagine pianistiche**
21,30 **Orchestra sinfonica di Milano della R**
22,30 **Musica e poesia**
23 — **A notte alta**

V CANALE

14 — **Tutto jazz**
15 — **Cocktail musicale**
16 — **Meridiani e paralleli**
18 — **Il Leggio**
20 — **Quaderno a quadretti**
22 — **Musica leggera stereofonia**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): . 713.074-713.075.
Radio Torino (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Esw (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Galaxy (Fm 94,750).
Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Chivasso (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): . 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

16,20 **La zuppa inglese,** di Jay Lewis Jeremy Summers, con Wilfrid Brambell e Bettine Le Beau
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Il corteggiamento** (quinta puntata) (c)
18 — **Attraverso l'obiettivo** (c)
18,20 **Segni** (prima puntata) (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Retour France** (ventitreesima puntata) (c)
19,35 **Il in cui viviamo** (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **La zia di Carlo,** di Brandon Thomas, con Eric Syches, Alun Lewis, regia di Graeme Muir (c)
21,50 **Terza pagina** (c)
22,35 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,30 **Confine aperto,** settimanale in lingua slovena (c)
19,50 **Punto d'incontro,** settimanale del Telegiornale (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Marie Curie** (prima puntata) — *Commio sceneggiato televisivo che ricostruisce la vita del Premio Nobel Marie Curie. La trasmissione è fondata sulla biografia della scienziata scritta dallo storico Robert Reid* (c)
22 — **Temi attualità** (c)
22,35 **popolare** (c)
23,15 **Punto d'incontro** (replica) (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
FILM 19,15 **Vita strega:** La giacca sportiva, telefilm
19,50 **Notiziario**
20 — **Stop ai fuorilegge:** Condanna morte, telefilm
21 — **Crinière vento,** di George Archambaud, con Preston Foster, Gail Patrick. Western. — *Muore il vecchio Denny, proprietario di ranch, senza lasciare eredi. Ma un giorno si presenta un giovane di nome Kim, sostenendo di essere figlio di Danny.*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete RAI

12,30 **Argomenti:** Gli anniversari (c)
13 — **Primissima,** attualità culturali del TG 1 (c)
13,30 **Telegiornale**
17 — **Dal, racconta:** Giulietta Masina (c)
17,10 **Il trenino:** Favole, filastrocche e giochi (c)
17,35 **Quattro dinamici fratelli:** Offerta generosa, telefilm (c)
18 — **Argomenti:** I primi documentari, un programma di Frédéric Rossif (quarta puntata) (c)
18,30 **Filo diretto,** dalla parte del cittadino e del consumatore (c)
19,05 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
FILM 19,20 **Gli invincibili:** I pifferi di montagna, telefilm (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Le affinità elettive,** sceneggiato televisivo di Gianni Amico dal romanzo di Wolfgang Goethe, con Francesca Archibugi, Nino Castelnuovo, Paolo Graziosi, Veronica Lazar, Edoardo Torricella, Federico Pacifici, Lucia Poli, Filippo Degara, Ronaldo Bonacchi (seconda puntata) — *Tra alti e bassi decollano gli amori paralleli dei coniugi Edoardo e Carlotta: il primo freme di passione per la giovane Ottilia, la seconda si consola con il capitano. Ma se Carlotta si prende dal rimorso, Edoardo non pare dello stesso avviso e, periodicamente, vive un ritorno di fiamma. Per evitare di rompere il matrimonio, i coniugi decidono di allontanare Ottilia dal castello* (c)
21,50 **Scatola aperta,** rubrica di fatti, opinioni, personaggi — *la puntata odierna del settimanale di inchieste giornalistiche è dedicata alla cosiddetta letteratura rosa. Il fenomeno, che si tende a considerare un costume ormai superato dall'incalzare dei tempi, è invece ancora molto resistente ai nostri giorni: i romanzi di Liala si vendono al ritmo di un milione di copie all'anno, mentre Delly è ancora adesso a quota duecentocinquantamila. Il servizio di Patrizia Carrano, dal titolo «Ti scriverò d'amor», si propone di mettere in luce le ragioni che stanno alla base del persistente successo di questo deteriore genere letterario* (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Obiettivo Sud,** fatti e persone nel Mezzogiorno
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Europa;** ieri, oggi, domani (seconda puntata) (c)
17 — **Viki il vichingo,** cartoni animati (c)
17,25 **Trentaminuti giovani,** settimanale di attualità (c)
18 — **Infanzia oggi:** Bambino, bambina (quarta puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
18,50 Nick Carter, Patsy e Ten presentano **Buo[illegible] con... Supergulp!** (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **2 Gulliver,** costume, letture, protagonisti, arte, spettacolo (c)
FILM 21,30 **La strana voglia di Jean,** di Ronald Neame, con Maggie Smith, Robert Stephens, Pamela Franklin, Gordon Jackson, Jane Carr, Shirley Steedman, Diane Grayson, Celia Johnson, Margo Cunningham, Isla Camero. Drammatico, 1969 — *Maggie Smith, vista recentemente in televisione come protagonista dell'allegro «In viaggio con la zia», è questa volta miss Brodie, insegnante in un collegio femminile. Ma tanto il collegio in questione è severo e perbene, quanto l'insegnante si dimostra eccentrica ed estroversa, così da essere causa di numerose situazioni poco ortodosse. Il film è tratto dalla commedia omonima dell'inglese Jay Presson Allen* (c) - **Prima visione - TG**

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
Prodotto e imbottigliato da
COMM. GIOVANNI SCANAVINO
PRIOCCA D'ALBA

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Europa 3 Canale 58

17,00 [illegible]
FILM 17,30 **La belva del Colorado,** di G. Oswald, con John Derek. Western 1957 - *Omicida per legittima difesa, uscito di galera, deve difendersi [illegible] fratello della sua vittima, deciso a vendicarsi*
18,45 **Informazione e [illegible]**
19,00 **A ruota libera** (commenti sportivi senza censure di Gianni Brera)
19,30 **[illegible] dimensione** (parapsicologia)
FILM 20,00 **Una storia americana,** di Jean-Luc Godard, con Anna Karina. Drammatico 1968 - *Ostacolata [illegible] tre individui, una giornalista francese ad Atlantic City indaga sulla morte di un amico probabilmente ucciso perché comunista*
FILM 22,00 **Otto [illegible] di bronzo,** di John Boulting, con Charlotte Rampling. Giallo-rosa 1967 - *Tre [illegible] carcerati sotto [illegible] guida di un ladro esperto e poco fidato tentano un colossale colpo ai danni della Nato*
23,30 **La coppia comica** (a cura di A. Arpaia)
FILM 24,00 **La [illegible] che scotta,** di William Berke, con George Brent. Poliziesco 1955 - *Ex ricercato per omicidio ha cambiato nome ed è diventato governatore dello Stato. L'Fbi s'imbatte in lui mentre indaga su un [illegible] assassinio*

Tele Studio Torino Canale 24

17,30 **Switch,** giornalino per i ragazzi (cartoni animati)
18 — **Orientamenti di ortopedia e traumatologia**
19 — **Un libro, un amico**
19,30 **Tvg**
19,40 **Padre, parliamone** (conversazione religiosa)
FILM 20 — **Bada alla tua pelle Spirito Santo,** di Roberto Mauri, con Omero Capanna. Western 1972 — *Spregiudicatissimo tenente indaga in modo poco ortodosso sulle continue sparizioni d'oro dal suo forte*
21,45 **Discoteca sulla neve** (filmati musicali)
22,45 **Documentario**
[illegible] — **La città domanda** (problemi giuridici illustrati dall'avv. Foti)
24 — **Tvg notte**
0,10 **Padre, parliamone**
FILM 0,30 **Passo Comanche,** di Frank McDonald, con Dan Clark. Western 1957

Tele Torino Int. Canale 61

17 — **Il discolone** (la hit parade dei dischi per i più piccoli)
18 — **Le avventure di Huck Finn**
18,30 **Daniela Davoli show**
19,30 **Betty Boop** (cartoni animati)
19,45 **[illegible] Notizie**
20 — **Speciale Tti notizie**
20,30 **Luci in platea:** Affabulazione, di Pier Paolo Pasolini. Con Vittorio Gassman
FILM 21,05 **Noi vivi** (addio Kira), di Goffredo Alessandrini, con Alida Valli, Rossano Brazzi. Drammatico — *A Pietroburgo, nei primi anni della rivoluzione, l'amore segreto tra un aristocratico [illegible] giovane insidiata dal capo della polizia segreta*
23 — **Disco magic**
FILM 23,25 **Ai confini dell'Arizona:** Il prezzo della vendetta (telefilm)
FILM 0,15 **Passo Oregon,** di Paul Landers, con John Ericson. Western 1958 — *Tenente di cavalleria cattura una ragazza indiana per farne sua moglie. Il padre di lei, capo tribù, non è precisamente favorevole*

Tele M. Bianco Canale 33

FILM 16 — **Barriti [illegible] jungla,** di Ford Beebe, con Donna Montel. Avventuroso 1956 — *Aiutato dai suoi amici animali, [illegible] ragazzo sfida due cacciatori che [illegible] esitano [illegible] uccidere anche gli uomini per procurarsi l'avorio*
17,34 **Chi è in studio?** (prossimamente [illegible] Tmb)
17,38 **Cartoni animati**
17,54 **Chi è in studio?**
18 — **Appuntamento col pediatra** (che risponde alle telefonate)
19,06 **Chi [illegible] studio?**
19,14 **Musica con noi** (con Asha Puthli [illegible] Grace Jones)
20,17 **[illegible] è in studio?**
20,22 **Riandando in poesia**
21,10 **Telegiornale**
21,34 **Rassegna [illegible] liscio** (parata di orchestre [illegible] liscio)
FILM 22,35 **[illegible] sfida implacabile,** di Benito Alazraky, con James Breay. Western 1964 — *Sceriffo messicano vorrebbe dimettersi per sposare una ragazza che ha arrestato, ma le scorrerie di banditi americani, sempre più frequenti, lo richiamano al dovere*
0,20 **Oroscopo**

G. R. P. Canale 42

16,20 **Grp flash**
16,35 **[illegible] chi** [illegible] (quiz)
16,45 **[illegible] dog** (quiz [illegible] premi [illegible] programmi culturali per i giovani)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **[illegible] e l'etere** (i problemi dell'ignoto)
18,45 **[illegible] sport**
19,15 **Grp [illegible]**
19,40 **Rubrica filatelica** (con Renzo Rossotti [illegible] Giorgio De Gaspari)
20,18 **Indovina chi è** (quiz)
20,30 **La battaglia [illegible] Mediterraneo,** [illegible] Alexandre Astruc, con Gérard Barray, Claudine Auger. Bellico 1968 - *Ufficiale della marina jugoslava non vuol cedere la nave ai tedeschi. Un suo superiore, venduto al nemico, lo [illegible] arrestare [illegible] rinchiudere nella stiva*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Logogrifo** (enigmi per concorrenti in studio [illegible] a casa, con Enrica Biancheri [illegible] Silvio Ceccarelli)
23,35 **Boxe:** cronaca registrata dell'incontro Bobick-Tate e Ferrano-Valdez, valevoli per le semifinali del titolo mondiale [illegible] pesi piuma
0,20 **Grp [illegible]**
0,30 **[illegible] con Mariannini**
0,55 **Dai giornali [illegible] domani**
FILM 1,00 **Film**
FILM 2,30 **Gli avvoltoi,** di Ray Enright, con Randolph Scott, Robert Ryan. Western 1948
FILM 4,00 **Quiller memorandum,** di Michael Anderson, con Alec Guinness. Spionaggio 1967
FILM 5,30 **Fiesta de toros,** di Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Drammatico 1972

TV Commerciale Canale 44

FILM 16,30 **[illegible] selvaggia,** di Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck. Drammatico 1954 — *Nonostante sia sposata, la sua ex fidanzata continua a insidiarlo. Lui si innamora di un'altra, e lei inizia una spietata vendetta*
18,30 **L'astrolabio** (per i ragazzi)
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per i ragazzi)
20 — **Documentario**
21 — **L'amico veterinario** (risponde alle telefonate)
22 — **Documentario**
22,30 **Parliamo [illegible] parapsicologia** (la medium Miscioscia risponde alle telefonate)
FILM 24 — **Passaporto falso,** di P. Montazel, [illegible] Eddie Constantine, Saro Urzi. Giallo-rosa 1962 — *Una misteriosissima [illegible] bella ragazza compare sulla pista di un agente segreto che segue le tracce di un collega scomparso a Lisbona*

Videogruppo Canale 52

16,00 **Videogruppo è anche un fiore** (floricoltura presentata da Cecilia Serafino)
FILM 17,00 **I disperati di Cuba,** di Robert Topart, [illegible] Jean Gras. Avventuroso 1970
19,00 **Guida [illegible] sopravvivenza in una città ai[illegible]**
19,35 **Videonotizie 1**
20,00 **Oh, Amanda!** (filmati musicali)
FILM 20,30 **L'assalto [illegible] quinto battaglione,** di [illegible]. Mitrovic, con Mary Young. Bellico 1962 - *Due partigiani jugoslavi vengono feriti e catturati. I loro compagni cercano di liberarli*
22,00 **Obiettivo Torino:** Teatro in città, la poesia e le donne (Laura Cerro incontra Saviana Scalfi e Renata Zamengo, e gli attori della Cooperativa Anonima Teatro)
FILM 22,40 **Bonanza:** un piccolo desiderio (telefilm)
23,45 **Videonotizie [illegible]**
FILM 24,00 **Il museo del crimine** (telefilm)
1,00 **Le comiche**
FILM 1,30 **I disperati di Cuba**
FILM 3,30 **I segreti di [illegible],** di Vincent Sherman, con Paul Newman. Drammatico 1959
FILM 5,30 **Dracula il vampiro,** di Terence Fisher, con Peter Cushing. Horror 1959

Tele Subalpina Canale 46

16 — **La tv [illegible] ragazzi:** il carnevale dei bambini (con Vita Orlando)
18 — **I nostri artisti**
19 — **Sintesi sportiva**
FILM 19,40 **La riva [illegible] tre giunche,** di André Pergament, con Dominique Wlims. Avventuroso, 1958. — *Una donna del controspionaggio francese [illegible] fa assumere come segretaria di una principessa russa che ha nascosto a Hong Kong una scorta di bombe batteriologiche*
21,15 **Per conoscere l'omeopatia** (il medico omeopatico risponde al[illegible] telefonate)
22 — **Torino Magica** (realtà insolite presentate da Nevio Boni)
FILM 23 — **La ragazza dalla calda pelle,** di Arthur Dreyfuss, con Aldo Ray, Mimsy Farmer. Drammatico, 1968. — *Una banda di hippies infesta le strade di Hollywood. Il capo della polizia tenta di far qualcosa,*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Alexandra, Arco, Bernini, Colosseo, Eridano, Faro, Flamma, Giardino, Nazionale, Odeon, Principe, Puntodue, Roma, San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta.

Film segnalati dalla Critica: **Amarcord** (Giardino - Cineocchio); **Il grande dittatore** (Cuore).

[illegible] **VENDERE**

[illegible]

Vi offriamo tutti i vantaggi [illegible] valida organizzazione.
TELEFONATE
[illegible] AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.066

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizi
[illegible] c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007	**L'ingorgo**, di L. Commencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano dura[illegible] un colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,10; 22,30. Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**The harder they come**, di P. Henzel, con J. Cliff, J. Bartley (Giamaica - Colori) — Giamaicano giunto dalla campagna a Kingston per diventare cantante, si scontra invece con la violenza e la povertà. Viet. 14. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○ Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La carica dei 101**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo.** Orario: 14,45, 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1962) Ingr 2500 rid 1500
ARLECCHINO [illegible]. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Ashanti**, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet. Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. Drammatico	Critica ●● Pubblic[illegible] ○○○○ Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Sexomania**, con A. Haven, Sharon Thorpe, Désirée West (Usa - Colori) — Eccitanti avventure [illegible] alcune giovani afflitte da un disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18, 19,30; 21; 22,40. ★ Erotico	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.515	**Nosferatu il principe della notte**, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Viet 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Horror	Critica ●●[illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
AUGUSTUS [illegible]. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Prova d'orchestra**, di Federico Fellini (Italia - Colori) — Attraverso un racconto simbolico realizzato con grande senso dell'ironia e della satira, Fellini dà una corrosiva rappresentazione della società ribelle. Non viet. Orario: 14,40; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Satirico-grottesco	Critica [illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Erotico profondo**, di Jess Franco, con Klaus Kinski, Josephine Chaplin (Usa - Colori) — Violenze e sesso si avvicendano in questa storia di forte suspense e di eccitante sapore erotico. Vietato 18. Orario 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Giallo-sexy	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Libro di Storia**, di J. Hastrub e L. Vilstrup. Ore 10. **Ragione di Stato**, di André Cayatte, c[illegible] Monica Vitti, [illegible] Yanne (Francia-Italia - Colori) — Armamenti [illegible] commercianti d'armi [illegible] questo film-accusa. Non viet. Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Taverna paradiso**, di Sylvester Stallone; con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. [illegible] viet. Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**L'anello matrimoniale**, [illegible] ivaldi, con Carmen Villani, Ray Lovelock, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Bella moglie provoca crisi al marito confessandogli il [illegible] desiderio di fare l'amore [illegible] un altro uomo. Viet. 18. Orario: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia erotica	Critica ● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Il paradiso può attendere**, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football am[illegible] [illegible] prematuramente, torna in Terra miliardario. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. [illegible]
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Addio ultimo uomo**, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia - Colori) — I riti, i costumi, la lotta per la sopravvivenza in un viaggio attraverso l'Africa, alla ricerca delle tribù primitive e degli ultimi veri uomini. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria [illegible] Tel. 541.523	**Ciao Nî**, di Paolo Poeti, con Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante dalla personalità ambigua firma il soggetto di un film interamente dedicato a se stesso [illegible] alle [illegible] canzoni. Non vietato. Orario 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Musical	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna [illegible] divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Il giocattolo**, di Giuliano Montaldo, con [illegible] Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato [illegible] rischi del [illegible] mestiere si munisce di pistola, ed entra fatalmente in una spirale [illegible] violenza. Orario: 14,40, 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**La contessa, la contessina... e la cameriera**, di Patrick Aubin, con Cristine Aurel, Nicole Velna, Brigitte Pontin (Francia - Colori) — Tre donne e tre modi diversi di fare l'amore, ma tutti altrettanto eccitanti. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**La donna che violentò se s[illegible]**, di Adnan Hoven, con Dagmar Lassander, Rutger Hower (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie riforce la sua amarezza con violenza e sadismo [illegible] tutte [illegible] donne. Viet. 18. Orario. 10, 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pombe 7 Tel. 518.850	**I 39 scalini**, [illegible] Don Sharp, con John Mills, Robert Powell, David Warner (Gran Bretagna - Colori) — Tratta da una novella di John Bucham, una vicenda di forte suspense ambientata a Londra. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La svignata**, di Gérard Oury, con Pierre Richard, Victor Lanoux (Francia - Colori) — Avvocato e condannato [illegible] fuggono [illegible] Lione e [illegible] trovano ad attraversare la Francia durante le contestazioni del maggio 1968. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Superman**, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Cristo si è fermato a Eboli**, di F. Rosi, con G. M. Volontè, I. Papas, L. Massari, P. Bonacelli (Italia-Francia - Colori) — Dal romanzo di C. Levi, la storia di un uomo che, durante il confino in Lucania, scopre le miserie del mondo contadino. Non viet. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Una donna semplice**, di Claude Soutet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che, dopo un matrimonio fallito, affronta un aborto e una nuova maternità. Non viet. Orario. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Gli amori impuri di Melody**, di H. Frank, con Melody 'O Brian, Susan Hehn (Usa - Colori) — Contornati dal bel panorama di un'isola del Sud, gli amori di Melody, fanciulla moderna e sensuale. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia er[illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**National Lampoon's Animal House**, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole di un college rifiutate dagli anziani, entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizi
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Penetration**, con Jasmine La Roque, Sthefanie Olivier, Aika Landoll (Francia - Colori) — Carrellata di belle nudità per alcune eccitanti avventure erotiche dal titolo inequivocabile. Vietato 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Assassinio sul Nilo**, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su [illegible] nave di crocieristi sul [illegible] avviene [illegible] serie [illegible] delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino. Non viet. Orario: 20; 22,30. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Battaglie negli spazi stellari**, di Alfonso Brescia, con John Richardson, Yanti Somer (Italia - Colori) — Orripilanti mostri tentano d'invadere la Terra entrando [illegible] corpo dei terrestri. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. Fantascienza	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**L'isola degli uomini pesce**, di Sergio Martino, con Barbara Bach, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Avventuriero, per pescare mitico tesoro sommerso, trapianta negli abitanti [illegible] luogo organi ittici. Non viet. Orario: 20,30, 22,30. ★ Avventuroso	Critica ● P[illegible] ○○○○ Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Venga a prendere il [illegible] da noi**, di Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, F. R. Coluzzi, M. Vukotic, A. Goodwin (Italia - Colori) — Mé[illegible] a quattro fra un ragioniere e tre mature sorelle. Dal romanzo di Piero Chiara. Viet. 14. Orario: Ap. ore 20. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1200
LA PERLA c. [illegible] Gasperi [illegible] Tel. 584.791	**Come perdere una moglie... e trovare un'amante...**, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie [illegible] rispettivi coniugi. Viet. 14. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Il desiderio [illegible] essere donna**, di Gerry O'Hara, con Kate O'Mara, Edward Judd (Usa - Colori) — L'emancipazione erotica femminile proclamata tramite una nuova esaltazione del sesso. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia e[illegible]	OGGI LA PRIMA Ingresso L. [illegible]
MASSAUA p. M[illegible] 9 Tel. 795.803	**Grease**, [illegible] Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di [illegible] giovani. Non vietato. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia musicale	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500
MASSIM[illegible] v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Visite a domicilio**, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una paziente in sala operatoria, ma la sua infedeltà crea divertenti battibecchi. Non vietato. Orario. 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	OGGI CHIUSO	
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245	**Nel più alto dei cieli**, di Silvano Agosti, con Clara Colosimo, Livio Barbo (Italia - Colori) — Delegazione in udienza dal Papa rimane imprigionata in ascensore, dove, caduto il perbenismo, sfoga la violenza repressa. Non viet. Orario. 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico	Critica [illegible]●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) **Dove vai in vacanza?**, U. Tognazzi, [illegible] Villaggio, S. Sandrelli, [illegible] 14. Or 19,30; 22,20. ★ Commedia a episodi

APOLLO (largo Giachino 91, [illegible]. 215.685) **Emanuelle e Lolita.** Viet. 18. Or.. 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171) **A 007 si vive solo due volte**, S. Connery. Or.. 20,30, 22,30. Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 697.056) **Cinderella [illegible] regno del sesso**, C. Smith, K. Scott. V. 18. Commedia erotica

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Oggi **C'è una festa in maschera per te**: ore 15 **Paperino e C. [illegible] vacanza**, col., [illegible] Disney; ore 16,30 Giochi, magie, musica e premi. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova**, S. Loren, M. Mastroianni, G. Giannini, non viet. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) **La stangata**, P. Newman, R. Redford, techn., non viet. ★ Avventuroso.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI Oggi ore 15 [illegible] 17 **Le avventure di Barbapapà**, col. e in[illegible] di animazion[illegible] pupazzi, burattini e mimi. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904) **Vamos a matar compañeros**, Franco Nero, non viet. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951) **Noa Noa**, regia U. Liberatore, viet. 18. Ap. 20,20; [illegible] 22,30. Avventuroso

STATUTO (via Cibrano 16, tel. 467.051) **Il mio nome è Nessuno**, Terence Hill. Non viet. Ap. 15. ★ Western

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.907) Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di [illegible] vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (c. Cavour 7, tel. 516.046) «La [illegible] cinema»: 21,30 Spettacolo teatrale **«L'uomo di sabbia»** di Riccardo Reim, regia di Tinto Brass, 22,30 Il cinema e la critica della storia. Indiani d'America: **Massacro alla collina nera** di George Waggner. Ingresso soci.

CINE CLUB (v. Calandra 15, tel. 44.72.858) **La bestia**, [illegible] W. Borowczyk. Dramma erotico. Segnalato [illegible]a critica. Tessera omaggio. Ingresso L. [illegible]. Ingresso ai soci. Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496) **Cheyenne**, W. Stroda. Non viet. ★ Western

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.865) [illegible] **quotidiano**, colori, vietato [illegible]. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) **Panico nello stadio**, Charlton Heston. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) **L'altra faccia di mezzanotte.** ★ Avventuroso

[illegible]**CINEOCCHIO** (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) **Amarcord** di Federico Fellini. Ore 20; 22,15. [illegible] Segnalato dalla Critica. Commedia drammatica

SMERALDO (via Tunisi 82, tel. 390.711) **Sodoma e Gomorra**, S. Granger. Non viet. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) **Melodrammore**, di Maurizio Costanzo, con Enrico Montesano, Jenny Tamburi. 3ª vis 20,25; 22,30. Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764) **Odio per odio**, A. Sabato. ★ Avventuroso

ORATORIO S. PAOLO * (v. Luserna 16) **Io due figlie tre valigie.** ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637) **L'australiano**, A. Bates. V. 14. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

[illegible] (c. Tassoni 3, tel. 773.843) **Vogliamo i colonnelli** ★ Commedia.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) **Il grande attacco**, H. Fonda, [illegible] Gemma. Col. Non [illegible]. ★ Guerra

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907) **Il campo del diavolo** di F. Murnau. Ingr. gratuito ris. Soci Arci, ore 20,45; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) **Agente 307 operazione Thunderball**, Sean Connery. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible]**RA** (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.187) **Il dittatore dello Stato libero di Bananas**, W. Allen. Ap. ore 20. Commedia

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) **E l'alba si macchiò di rosso**, T. Bottoms. Techn. [illegible]n viet. [illegible]p 15,30. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) **La pornomodella.** ★ Commedia erotica

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

[illegible] (largo [illegible] Cesare 105, [illegible] 287.974) **Stazione [illegible] servizio.** V. 18. ★ Drammatico

[illegible] * (p. Rebaudengo 22, tel. [illegible].526) **Il genio**, ore 16,30. ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) **Alta tensione**, [illegible] Brooks. Non viet. ★ Comico

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) Ore 21 spettacolo musicale: **La grande madre impazzita** di Giovanna Marini.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [illegible] (corso Casale 106, tel. 832.086) **Pantera [illegible] show.** Or.: 20,30; 22,30. ★ Disegno animato

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553) **5 pezzi facili** di B. Raphelson [illegible] J. Nicholson, K. Black. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 667.668) **Il grande dittatore**, il capolavoro di Charlie Chaplin. Ap. 15. ★ Satirico [illegible] Segnalato dalla Critica

S. LUIGI * (v. Ormea 4, [illegible]. 682.471) **I due assi del guantone**, Franco e Ciccio, [illegible] 17; 21. ★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617) **Squadra volante uccideteli se[illegible] ragione**, non viet. ★ P[illegible]

* Cinema a carattere parrocchiale

TEATRI

ALCIONE: «Erotic plus» [illegible] Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Orario: 16,15; 21,30.

ALFIERI-TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 **«Terrore e miseria del III Reich»**, di B. Brecht. Regia L. Squarzina. Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,30 **«L'uomo di sabbia»**, di Riccardo Reim. Regia [illegible] Tinto Brass. Ingresso soci.

CARIGNANO: stasera riposo. Da giovedì 1° marzo ore 21 **«La bottega [illegible] caffè»**, di C. Goldoni, con Tino Buazzelli. Tel. 544.562 - 556.246.

ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE: a cura [illegible] Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.

ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in [illegible] **sonada [illegible] Monsaù Brichet»**. Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467. Ultimi 6 giorni.

[illegible] **RAGAZZI:** oggi **«C'è una festa in maschera [illegible]»**; ore 15 **«Paperino e C. in vacanza»**, cart. an. colori di W. Disney; [illegible] 16,30 Giochi, magie, musiche e premi.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Intermezzo [illegible] animazione c[illegible] pupazzi, burattini, mimi; ore 15 e 17 **«Le avventure di Barbapapà»**, cart. an. [illegible].

GOBETTI: [illegible] 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in **«T'las mai fait parej»**, tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima recita.

MACARIO (v. S. Teresa): stasera ore 21,15 **«Pautasso Antonio esperto in matrimonio»**, grande succ[illegible] comico di Macario. Tel. 556.922. Ultime repliche.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni, balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.

NUOVO: questa sera ore 21,15 Aurora Banfi, Mario Zappata e Raf Cristiano in **«Operette... varietà»**. Pren. c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in **«La tela del ragno»** di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 5 giorni.

NUOVO - SALA OFF: questa sera ore 21,30 la Compagnia Anonima Teatro Studio in **«Sottoversi d'essenza»** di A. Zanzotto. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 6 giorni.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Presentazione del volume di C. Casini «Giacomo Puccini» a cura di M. Morini. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 - Turno B - **«L'italiana in Algeri»** di G. Rossini.

TEATRO TURINEIS (v. Juvarra [illegible], tel. 484.644-555.084): ore 21,15 **«Le miserie 'd monsaù Travet»**.

INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 21 Coop. 4 Cantoni in **«Mors 2»**.

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria.

RITROVI - GALLERIE - MUSEI

ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: 15,30 ore liete con Nino Gallo, Pierangeli, Gasparino.
CASTELLINO: ore 15-21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 Armandino.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 Addio Carnevale.
LA PERLA: ore 15,30-21 I Marmittoni.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: 21 Danilo e i Draghi.
ODEON (ex Gay): 16-21 Actis-Monge.
TROCADERO: ore 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 13, tel. 537.340): Addio al Carnevale - Al piano: Gianni Palumbo; ore 23,30 Folk con Dino Lattanzio - Cotillons.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
ARTE BODDA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 al '700.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Sino al 4/3 mostra personale Ignazio Berardo Or.: 16,30; 19,30 festivi inclusi.
CITTADELLA (Bertola 31): R. Martinetti.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Claudia Sacerdote.
GISSI (Solferino 2, 534.473): Gribaudo, opere recenti 10-13; 16-20; Lun. 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/C, tel. 518.947): Miniature indiane e gioielli tribali.
MAGIMAWA CENTRO (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».

MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 2ª rassegna: La figura nell'Arte.
QUAGLINO: D. Pasquero, Le stagioni.
RICERCHE (Casalis 12): E. Chaplin.
ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53): Pers. Achille Zaniroli.
TUTTAGRAFICA Inc. spagnoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
APPRODO: Mostra David Johnston.
DAVICO: S. Gilardi (Abacuc).
DORIA (Doria 21): Giuliano Galeazzi.
FOGLIATO (Mazzini 9): O. Mazzonis.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Grafica di Grandi Maestri.
LA GIOSTRA - Asti: R. P. Cussetti.
LA PARISINA: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Griffo.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Balzola.
VIOTTI: Gianni Frassati.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 «Film da rivedere»: **«L'isola nel sole»** di R. Rossen con J. Mason, J. Fontaine, H. Belafonte (St. Uniti 1957, col., min. 120).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12, 15-18.

TEATRO STABILE TORINO
Al Gobetti, giovedì 1°, ore 20,30
IVANOV, IVANOV, IVANOV di Anton Cechov
Venerdì 2 marzo, ore 20,30
LA PALLA AL PIEDE
di Georges Feydeau
Regia di
Franco Parenti e Andrée R. Shammah
Spettacoli in abbonamento

CABARET VOLTAIRE
ore 21,30 attesissima «PRIMA»
«L'UOMO DI SABBIA»
di RICCARDO REIM
una eccezionale regia teatrale di
TINTO BRASS

RADIOFLASH 97,700
DOMANI SERA ore 21,15 al
PALASPORT
THE CHIEFTAINS
in Concerto
Ingresso L. 2000
Prevendite: Palasport - Saletta Rossa - Campus - Ricordi - Arci

RADIO CITTA' FUTURA 96,600
CINEMA TEATRO ITALIA
(via Nizza 136) Stasera ore 21
ELTON DEAN Quartet con KEITH TIPPETT

danze **la perla**
ore 15,30 e 21
ADDIO AL CARNEVALE
danze **club 84**
ore 21
ARRIVEDERCI AL CARNEVALE

ARCI - ZENIT TORINO
via Corelli 1 ang. via Gottardo
questa sera ore 21
«La grande madre impazzita»
opera con Giovanna Marini e il Trio Schiaffino - Iannaccone - Colombo

Trocadero
V. A. Doria 9 - Tel. 553.771
ADDIO CARNEVALE
in pedana **FRED CALIFORNIA**

danze **arlecchino**
ORE 21
ADDIO AL CARNEVALE
Premi ai costumi più belli
Bugie per tutti

danze **castellino**
ore 15,30
BALLO BAMBINI MASCHERATI
ore 21
ADDIO AL CARNEVALE A TEMPO DI SAMBA

Du Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
SERATA PROLUNGATA CIAO CARNEVALE...
con battaglia di coriandoli e stelle filanti
BUGIE PER TUTTI
BOCCACCIO 71
con CARMEN RIZZI
Corso Regina Margherita 104 - Tel. 851.133

MASSAUA danze
ore 21
ADDIO AL CARNEVALE
Bugie per tutti

FARO
Via S. Massimo 1 - ang. Via Po
Ore 21 **ADDIO AL CARNEVALE**
con i REVIVAL 70

Y CARNAVAL DISCOTECA
C. Vinzaglio 3
ore 21,15
«BALLO IN MASCHERA»
Regia Musicale
GIGILARICO
Spumante per tutti

al DUBBIO club
Via Nizza 36bis - t. 65.05.758
Stasera
D. DEE JAKSON
Per inf. e pren. in sede ai soci

Odeon EX SALA GAY
ore 16 matine; ore 21
CARNEVALE STOP
Bugie a tutti

CONCERTO JAZZ
collaborazione G.R.P
EXIRIA CLUB
V. Calandra 16 Torino
Questa sera suonerà dal vivo in anteprima
Mario RUSCA
Furio DI CASTRI
Franco LATTANZIO
Invito per tutti

TYPHA
Gran serata di Carnevale
C. Vittorio 64 - Tel. 546.042

CINEMA CINTURA

AVIGLIANA
CORSO: Il più grande amatore.
BORGIANO
ROYAL: Paperino story.
CARIGNANO
PETER: Paperino story (pomeriggio ore 14,30 - 16,30); Lo chiamavano Trinità (solo sera).
CARMAGNOLA
LUX: Rosa Bon Bon fiore del sesso, v. 18.
MARGHERITA: Lo squalo n. 2.
CIRIE'
CATALANO: Pon Pon n. 2, v. 18.
ITALIA: Arriva un cavaliere libero e selvaggio,non viet.
NUOVO: Tornando a casa. Fonda,v. 14.

CHIVASSO
CINECITTA': Rapsodia per un killer.
MODERNO: Avere vent'anni.
POLITEAMA: Zingari del mare.
LANZO
CATALANO: Lo squalo n. 2.
MONCALIERI
ITALIA: La cugina, Massimo Ranieri,viet. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Heidi in città.
PINEROLO
HOLLIWOOD: La donna della calda terra, v. 18.
ITALIA: Tre simpatiche carogne.
NUOVO: Paperino story.
SETTIMO
GARIBALDI: Emanuelle bianca e nera.
SUSA
CENISIO: Il dottor Stranamore.
TORRE PELLICE
TRENTO: Grease.
VENARIA
DANTE: Tom e Jerry sul sentiero di guerra.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Incontri molto ravvicinati del quarto tipo.
Ambra: La marchesa Von.
Comunale: spett. teatrale: «Il piacere dell'onestà».
Corso: Taverna Paradiso.
Cristallo: I ragazzi del coro.
Galleria: Pantera Rosa show.
Moderno: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi del mondo.
ACQUI TERME
Ariston: Scandalo in famiglia, e varietà.
Cristallo: Il paradiso può attendere.
Garibaldi: Manitù, lo spinto del male.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Napoli, serenata calibro 9.
Politeama: Il paradiso può attendere.
Vittoria: L'australiano.
NOVI LIGURE
Cristallo: La grande avventura continua.
Iris: Sexy simphony.
Italia: Superman.
Moderno: Bees, lo sciame che uccide.
OVADA
Lux: L'ultimo valzer.
Moderno: Come accade la prima volta.
Torrielli: L'animale.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Cheyanne.
Lara: I giganti del karatè.
TORTONA
Moderno: Bel Ami l'impero del sesso.
Sociale: Il tocco della medusa.
Verdi: Superball.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Buio intorno a Monica.
Teatro: Una sera ci incontrammo.

ASTI

Lux: Invito a cena con la signora omicidi.
Politeama: Ashanti.
Salone: Il tesoro di Matecumbe.
Splendor: Sexy simphony.
Teatro: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Vittoria: Superman.
CANELLI
Ragno d'Oro: Marlowe indaga.
MONCALVO
Nuovo: Je t'aime moi non plus.
NIZZA
Aurora: Il vizio di famiglia.
Sociale: Il medico e la studentessa.
Verdi: La battaglia delle aquile.
SAN DAMIANO
Lux: Sexy jeans.

CUNEO

Corso: A proposito di omicidi.
Fiamma: Ciao ni.
Italia: Maladolescenza.
Nazionale: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
ALBA
Corino: L'ultimo combattimento di Chen.
Eden: Disavventure di un commissario di polizia.
BRA
Impero: Certi piccolissimi peccati.
Politeama: L'ingorgo.
Vittoria: Sette note in nero.

FOSSANO
Astra: Bruciati da cocente passione.
Iride: Il tenente Kodjack.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: La polizia li vuole morti.
Italia: Kakkientruppen.
SALUZZO
Civico: Peccati di una moglie di campagna.
Italia: Superman.
Splendor: Indians.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: La nipote.
Ritz: riposo.

NOVARA

Astra: L'amore in grande allegria.
Coccia: La svignata.
Eldorado: Aquila grigia.
Excelsior: Lo spaccatutto.
Faraggiana: L'ultimo valzer.
Vittoria: Ciao ni.
S. Cuore: Viva d'Artagnan.
ARONA
San Carlo: La ballata di Stroszek.
Roma: Ho diritto al piacere.
Moderno: Amore alla francese.
Lux: Dolcissima Dorotea.
BORGOMANERO
Moderno: Tre colpi che frantumano.
Nuovo: Ciao maschio.
DOMODOSSOLA
Caiena: 6000 chilometri di paura.
Corso: Gli zingari del mare.
GALLIATE
Smeraldo: Lo spavaldo.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Malizia.
OMEGNA
Sociale: Gli ultimi bagliori di un crepuscolo.
Splendor: Vino whisky jolly.
TRECATE
Comunale: Berlinguer ti voglio bene.
Vittoria: Sandokan alla riscossa.

VERCELLI

Astra: La tigre del sesso.
Civico: Ore 10 e ore 16: La guerra, di C. Goldoni.
Nuova Italia: Il Paradiso può attendere.
Principe: L'ala o la coscia?
Verdi: riposo.
Viotti: Gli occhi di Laura Mars.

BIELLA

Apollo: La nuora.
Impero: L'ingorgo.
Marconi: Il deserto dei tartari.
Mazzini: China Town.
Odeon: Ciao Ni!
Sociale: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo.

GENOVA

Ambassador: Napoli... serenata calibro 9.
Ariston: Il gioco della mela.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Taverna paradiso.
Giglio: Le avventure erotiche di Pinocchio.
Gratacielo: L'Uomo Ragno colpisce ancora.
Lux: Amo, non amo.
Odeon: Sgt. Pepper's lonely hearts club band.
Olimpia: Ciao Ni!
Orfeo: Assassinio sul Nilo.
Nuovo Palazzo: Adolescenza morbosa.
Plaza: Prova d'orchestra.
Rivoli: Prova d'orchestra.
Ritz: Convoy.
Smeraldo: Sexomania.
Universale: Superman.
Verdi: Ashanti.
CHIAVARI
Astor: Amori miei.
Cantero: La banda Vallanzasca.
Nuovo: Terremoto di decimo grado.
RAPALLO
Grifone: Il sole in bocca.
Italia: Il magnifico campione.
Augustus: riposo.
S. MARGHERITA L.
Centrale: La strana signora della grande casa.
Mignon: La bocca che uccide.
Lux: riposo.
RECCO
Anna: Scandalo al sole.

SAVONA

Diana: Superman.
Eldorado: Un matrimonio.
Ars: Blue movie.
Astor: Ashanti.
Olimpia: L'infermiera di notte.
Jolly: La più bella avventura di Lassie.
Lux: Zorro e i tre moschettieri.
Filmstudio: L'orologiaio di Saint Paul.
ALASSIO
Ritz: Heidi diventa principessa.
ALBENGA
Astor: Papaia dei Caraibi.
Ambra: Quella strana ragazza in fondo al viale.
Cristallo: Vergine, Toro, Capricorno.
FINALE
Ondina: 007 Una cascata di diamanti.
LOANO
Perla: Rock 'n Roll.
Loanese: Il corsaro dell'isola Verde.
MILLESIMO
Italia: I ragazzi del sabato sera.
Lux: Per amore di Beniamino.
SPOTORNO
Mignon: L'insegnante va in collegio.

IMPERIA

Ambra: Von Buttiglione Sturmtruppenführer.
Cavour: Il comune senso del pudore.
Centrale: Alfa-Omega.
Dante: La maledizione di Damien.
Imperia: I giorni dell'Orca.
Rossini: Amori miei.
DIANO MARINA
Dianese: Un caldo corpo di femmina.
SANREMO
Ariston Teatro: Taverna paradiso.
Astra: Superman.
Centrale: Ashanti.
Lux: Suor Emanuelle.
Mignon: La donna della calda terra.
Orfeo: Ciao Ni.
Ritz: Giochi perversi di una signora perbene.
Sanremese: L'ultima isola del piacere.
Supercinema: Ufo robot contro gli invasori spaziali.
VENTIMIGLIA
Europa: riposo.
Impero: L'enigma rosso.

I fatti della politica

La Malfa: giro di boa

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

● Esauriti senza fatti nuovi gli incontri con tutti i partiti rappresentati in Parlamento, La Malfa — scrive *Il Giorno* — riordina oggi le idee per affrontare domani, mercoledì, un turno che potrebbe risultare decisivo. Vedrà in mattinata alle 9,30 i democristiani, alle undici il pci; nel pomeriggio alle 16,30 i socialisti e alle 18 il psdi. Per giovedì di prima mattina è fissato poi un colloquio con la dirigenza repubblicana, probabilmente per fare il punto e decidere se e come andare avanti nel tentativo di governo.

■ Il primo giro di perlustrazione di La Malfa — osserva *l'Avvenire* — si è concluso ieri sera. Il presidente incaricato ha ricevuto sia i partiti della opposizione (missini, demonazionali, radicali, liberali, demoproletari) sia i piccoli gruppi (altoatesini e valdostani) che avevano continuato ad appoggiare indirettamente il passato governo Andreotti. Il significato della serie di incontri è stato sintetizzato dallo stesso La Malfa in poche parole. Fra mercoledì e giovedì — ha detto — quando cioè avrà visto i partiti dell'ex maggioranza, potrà dire se sarà o non sarà riuscito a formare il nuovo governo; se supererà positivamente la seconda fase, avrà inizio la fase programmatica a livello collegiale.

● La *Gazzetta del Mezzogiorno* di Bari, in merito alla situazione politica e al tentativo del presidente incaricato di formare il nuovo governo scrive tra l'altro: *«La Malfa si sta battendo con una fermezza che gli viene sia dal suo carattere, sia dalla convinzione radicata che la situazione interna ed internazionale richiede lo sforzo congiunto di tutti i partiti democratici per dare al paese un governo capace, rappresentativo, che, oltre a sciogliere i nodi sempre più intricati che esistono sia per l'economia, sia per l'ordine democratico, dia la certezza sulle istituzioni e sulla capacità di rilancio del paese»*.

● Ora, al di là dell'apparente — ma tutta da dimostrare con comportamenti concreti — *«flessibilità»* del pci verso La Malfa, — scrive *il Popolo* — non è inopportuno ricordare che la dissoluzione della maggioranza di solidarietà nazionale è stata provocata specificamente dai comunisti, che quindi l'apertura di una crisi al buio è frutto di una decisione meditata degli stessi comunisti e che infine il fallimento del tentativo di Andreotti deriva dal pregiudiziale rifiuto sempre dei comunisti non diciamo di accogliere, ma neanche di cominciare a discutere le proposte del presidente incaricato democristiano.

■ L'aspra polemica aperta nel gruppo dirigente della dc ha portato alla luce la grande verità che spiega il logoramento della politica di solidarietà democratica e che ha teso inevitabile la crisi del governo Andreotti — sostiene l'*Unità* — Nell'orientamento politico della dc, nei suoi disegni per il futuro, nelle forze che la condizionano è avvenuto un mutamento profondo, un vero e proprio ribaltamento rispetto alla strategia del confronto e dell'impegno comune tra tutte le grandi forze popolari (comunisti compresi), tendente ad uscire in avanti, in senso riformatore, dalla crisi italiana. Quando noi abbiamo detto che di questo si trattava, che qui stava la ragione del nostro altolà, si è risposto che non era vero. Adesso è il vice-segretario della dc che lo conferma.

Guerra Cina-Viet

■ La Cina — scrive *la Repubblica* — è in *«completo accordo»* con le proposte di ritiro simultaneo di tutte le forze armate attualmente in territorio straniero in Indocina, e accetterebbe *«di buon cuore»* una risoluzione del consiglio di sicurezza dell'Onu che chieda il ritiro parallelo delle truppe cinesi dal Vietnam e di quelle vietnamite dalla Cambogia. E' stato il vice-primo ministro cinese Deng Xiaoping ad affermarlo oggi in un'intervista all'agenzia giapponese Kyodo, precisando per la prima volta in termini ufficiali gli obbiettivi politici che la dirigenza cinese si è posta attaccando il Vietnam.

Guardie e ladri

■ Tutti l'hanno detto e scritto: impiegare agenti armati in borghese in normali attività di pattugliamento di blocco stradale è un errore — afferma *Paese Sera* —, i tutori dell'ordine che fermano le macchine, specialmente di notte, dovrebbero sempre indossare la divisa, per essere immediatamente riconoscibili; ma nessuna autorità di polizia o di governo, fino a questo momento, è intervenuta per dire in proposito una parola rassicurante.

Le lettere dei lettori

Tazebao a Torino

I *Tazebao* — ossia i manifesti che a Pechino e in altre città cinesi servono a esprimere l'opinione ufficiale del partito comunista o, almeno formalmente, di chiunque (appelli, denunce, critiche), sono una istituzione che mi piace, anche perché in Cina è vietato scrivere sui muri, imbrattare con scritte le pareti di case, monumenti, di qualsiasi edificio; per chi viola tale divieto le ammende sono ingenti. Così la «protesta» del popolo si sviluppa sui *Tazebao*. La gente si ferma, li legge, commenta; con tranquillità, e non c'è il problema di dover spendere soldi per lavare le pareti.

Vorrei elogiare le autorità torinesi che hanno finalmente scoperto l'utilità dei *Tazebao*. Via Duchessa Jolanda, nel suo ultimo tratto, circa cento metri prima di piazza Bernini, era diventete il bersaglio prediletto di estremisti che con scritte in rosso e in nero imbrattavano di continuo i muri delle scuole (ve ne sono due), sia nella via suddetta, sia in piazza Bernini.

Per ben nove volte questi muri erano stati ripuliti ma con scarsi risultati poiché i grafomani delle estreme (nera e rossa) tornavano alla carica. Ora tutto si è risolto. Sono arrivati i *Tazebao* metallici (tabelloni con lamiera di fondo), dove ognuno può appendere i manifesti — anche scritti a mano — che ritiene più opportuni. Mi sembra tutto più pulito e più civile. Viva i *Tazebao* in via Duchessa Jolanda, in attesa di estenderli un po' ovunque per dar sfogo e campo libero alle opinioni di tutti!

(lettera firmata)

La pensione scaduta

E neppure stamane ci hanno pagato la pensione scaduta sin dal 6 febbraio.

L'ufficio postale dice: «L'Ina non ci ha ancora rimesso i relativi mandati per cui non possiamo pagare». Si tratta di soldi nostri di cui noi abbiamo sacrosanto diritto in quanto versati ogni mese per tanti e tanti anni e quando la nostra lira aveva un altro valore.

Stampa Sera, «intervieni tu» presso chi di dovere perché noi siamo vecchi, non abbiamo né l'energia né la capacità di agire presso i responsabili di questa negligenza.

Grazie.

Un gruppo di pensionati, Torino

I due Gianduja

Ho letto il gustoso articolo sulle due maschere di «Gianduja» e sono certamente d'accordo con l'autore che è meglio avere più persone che interpretano la nostra maschera regionale piuttosto di non averne nessuna.

Tuttavia vorrei fare una piccola osservazione: il Gianduja della «Famija Turinèisa» è accompagnato da una Giacometta che (come essa stessa ha dichiarato alla stampa) parla solo in italiano, la Giacometta di Flamini parla, canta, dialoga con il pubblico esclusivamente il piemontese.

Se il significato della riproposizione di Gianduja sta nella salvaguardia delle tradizioni mi sembra sia molto più adatta una Giacometta che si esprime nella parlata regionale.

D'accordo: tanti Gianduja ma, per favore, che parlino almeno come la nostra gente e, oltre tutto, come il personaggio originale.

Roberto Gremmo, Vercelli

I veri amici

Chi sono i veri amici degli animali? Quasi quotidianamente in questa rubrica si leggono lettere di cacciatori e di protezionisti di vario genere: ed è appunto su di quest'ultima categoria che vorrei dire alcune cose. Tutti i protezionisti-ecologi, insistono sul fatto che i cacciatori fanno stragi indiscriminate di selvaggina senza pensare che la fauna, stanziale o migratoria che sia, è un bene di tutti. Io vorrei sapere da questi protezionisti, quanto spendono loro all'anno per ripopolare il territorio italiano di fagiani, lepri, starne ed altre specie animali: e ancora cosa fanno e quanto spendono, per portare del cibo ai suddetti animali durante gli inverni rigidi come quello che stiamo passando. La risposta è semplice; non spendono e non fanno nulla; per il semplice fatto che è bello e comodo scrivere lettere sui giornali cercando di fare colpo sul cuore dei cittadini, ma all'atto pratico questi protezionisti non si fanno avanti.

Silvio Casalini

L'elefante no!

Per non rubare spazio sintetizzo tre drastiche proposte che risolverebbero altrettanti problemi: disoccupazione, evasione fiscale, lordume delle strade (e quindi pericolo di malattie).

1) Divieto ai coniugi di svolgere entrambi attività lavorative remunerate: l'uno o l'altra, a loro scelta, lascino un posto ad un disoccupato. Il problema della disoccupazione (nonché quello del continuo aumento del costo della vita) sarebbe risolto.

2) Applicazione generalizzata del «cumulo dei redditi di qualsivoglia natura» ai fini fiscali, nei confronti dei nuclei coabitanti nel medesimo appartamento. Ciò impedirebbe anche, come invece è avvenuto, che noti industriali suddividano le loro aziende tra i vari familiari, riuscendo poi a denunciare redditi annui di appena 10 milioni.

3) Decuplicazione della tassa sui cani dimoranti in città e in periferia. Certe strade e certi giardini sono veri e propri depositi di feci canine. Io amo i cani, ma anche gli elefanti. Potrei condurre un elefante a defecare sui marciapiedi?

Franco Bucci

Non dimenticare

Apprendiamo che sarebbe in corso una procedura di scarcerazione per il maggiore delle SS W. Reder, responsabile dell'eccidio di Marzabotto. Non possiamo esimerci dall'esprimere, anche se siamo solo un gruppo di storici e ricercatori, la nostra preoccupazione a riguardo. Già al tempo dell'affare Kappler avremmo dovuto (e ci pentiamo di non averlo fatto allora, quando tante, troppe voci si levarono in Germania in difesa del massacratore delle Fosse Ardeatine) intervenire per esprimere il nostro sdegno contro la complicità delle autorità e della stampa tedesche. In quella occasione la massiccia campagna di «solidarietà» assunse toni così prepotenti, che persino il presidente della Repubblica, Heinemann, un sincero democratico, fu indotto a esercitare pressioni su Roma in favore di Kappler.

Questa volta diciamo subito e con chiarezza: noi non auspichiamo la scarcerazione di Reder, un criminale di guerra, colpevole dell'atroce strage di civili, donne e fanciulli inermi. Diciamo alle autorità, che saranno chiamate a giudicare l'istanza di liberazione, e all'opinione pubblica italiana che esiste in Germania una minoranza che, pur aliena da rancori personali, non si identifica con i massacratori nazisti. Sarebbe invece rovinoso se si ricreasse ora qui, come per Kappler, una corrente di simpatia «umanitaria» per questo delinquente, che ha dichiarato di non sentirsi pentito, perché si sarebbe limitato ad «eseguire gli ordini». La sua liberazione non gioverebbe alla causa della comprensione e del rispetto reciproco tra le nostre due nazioni.

La costruzione di un'Europa libera e democratica presuppone altresì che il popolo tedesco ripudi totalmente, senza scappatoie «umanitarie», il suo passato nazista, così come il popolo italiano ha riscattato gli anni bui del fascismo attraverso la Resistenza, dalla quale è nata la sua democrazia.

Sappia, l'opinione pubblica italiana, che vi sono anche tedeschi che si identificano piuttosto con la vostra tradizione risorgimentale e resistenziale, che esclude l'odio privato e la vendetta, ma è ferma nel far prevalere il senso della giustizia e del diritto.

Wilhelm Alff, Helmut Donant, Michael Mahn, Ulrich Welvers, Ingrid Schoener, Marius Kürschner, Wolfram Wentzel, Ernst W. Krose, Johann Scharringhausen, Martin Korol, del Gruppo di ricerca e seminario «Il problema della continuità nella storia tedesca (1862-1945)» presso l'Università di Brema.

Le notizie dell'economia

Il fallimento della Papa

● Incontro alla Regione Veneto ieri per la Papa di San Donà di Piave, l'azienda dichiarata fallita lo scorso novembre dopo una lunghissima crisi. Per scongiurare il pericolo di licenziamenti si sono visti il vicepresidente della Giunta regionale Marino Cortese, i parlamentari Costante Degan e Milena Sarri, il sindaco di San Donà, Carlo Trevisan, il capogruppo del psi veneto Cesare Tomasetig e i rappresentanti dei sindacati e del consiglio di fabbrica. Durante la riunione è stata ribadita «l'urgenza della convocazione di un incontro con il ministro Prodi allo scopo di esplorare tutte le strade che possono condurre ad uno sbocco positivo». «In particolare — prosegue la nota — nel corso dell'incontro dovrebbero essere esaminate le possibilità di avvio della società per la gestione provvisoria dell'azienda garantendo l'approvvigionamento di materie prime e i finanziamenti relativi». I rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto un sollecito intervento presso il tribunale.

Risparmi in banca

■ L'incremento della consistenza dei depositi presso le aziende di credito è in continua ascesa. Nei primi undici mesi dello scorso anno, secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia, gli italiani hanno depositato in banca oltre 21 mila miliardi di lire contro i 15 mila dello stesso periodo del 1977. In altri termini nel '78 gli italiani hanno depositato circa il 40% in più di quanto depositarono l'anno prima. Grazie a questo costante incremento, la massa dei depositi ha superato lo scorso mese di novembre i 173 mila miliardi di lire. Parallelamente si accresce la riserva obbligatoria che le banche devono detenere per legge: per la prima volta questa ha superato i 25 mila miliardi di lire. Gli impieghi all'interno, sempre alla fine di novembre, ammontavano globalmente a 83 mila 900 miliardi di lire, di cui circa 70 mila a breve termine. I titoli in possesso delle banche ammontavano a 62.900 miliardi di lire di cui oltre 21 mila in Bot. Il patrimonio azionario ammontava a 131 miliardi.

Va bene l'ex Unidal

● A poco più di un anno dalla conclusione della vertenza «Unidal» la «Sidalm» (la nuova società che ha ereditato gli stabilimenti ed i parchi Motta e Alemagna) giudica abbastanza soddisfacente il bilancio produttivo, anche se in realtà i dati si riferiscono ad un periodo più limitato di un anno. Gli stabilimenti di San Martino Buon Albergo e di Napoli hanno ripreso l'attività già nel mese di febbraio, quelli di Milano (viale Corsica e Cornaredo) sono ripartiti, insieme alla nuova rete di distribuzione, solo nel mese di giugno del 1978.

Forte sviluppo dell'Efim

■ Lo scorso anno il fatturato dell'Efim ha raggiunto i 2000 miliardi con un aumento del 15% rispetto ai 1700 miliardi del 1977. Ne dà notizia il primo numero del mensile del gruppo Efim *Flash*. Alla fine del 1978, secondo i dati provvisori, l'occupazione del gruppo (che conta 120 aziende, raggruppate in cinque finanziarie) raggiunge le 46 mila unità, pressoché invariata rispetto alle 46.100 unità del bilancio precedente. Nel prossimo quinquennio, secondo i programmi del gruppo, l'occupazione dovrebbe crescere di 18 mila unità di cui 16 mila nel Mezzogiorno. Gli investimenti previsti dal 1979 al 1982 ammontano a 2400 miliardi di lire.

Borsa e medie imprese

● Si è svolta ieri a Milano la conferenza promossa dal Credito Commerciale sul tema: «La Borsa e il finanziamento delle piccole e medie imprese». Relatore è stato Giorgio Aloisio De Gaspari, presidente del comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Milano.

Alfa Romeo in Svizzera

● L'Alfa Romeo riferisce di aver superato nel 1978, in Svizzera, il tetto delle 9 mila macchine nuove immatricolate con un incremento del 15 per cento rispetto all'anno precedente.

Un comunicato dell'azienda informa che essa è presente al Salone dell'automobile di Ginevra in un momento particolarmente felice per la propria produzione sul mercato elvetico e ne sottolinea il successo commerciale, in quanto realizzato in un Paese non produttore e su un mercato quindi dove le case automobilistiche di tutto il mondo hanno la possibilità di confrontarsi, in un clima di forte concorrenzialità.

Meno cereali nel '79

● La produzione mondiale di cereali potrà subire quest'anno un calo di circa il quattro per cento (pari a 35 milioni di tonnellate) rispetto al 1978: è quanto prevede uno studio della Fao, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura.

Secondo la Fao, il raccolto cerealicolo globale previsto per il 1979 dovrebbe raggiungere un miliardo 150 milioni di tonnellate contro un miliardo 185 milioni di tonnellate registrato l'anno scorso. La riduzione del raccolto dovrebbe essere imputabile al maltempo che avrebbe compromesso la semina in alcune delle maggiori aree produttrici di cereali.

Nonostante questo calo nella produzione, lo studio prevede che le scorte di cereali dovrebbero raggiungere, alla fine di questa stagione, il livello record di 205 milioni di tonnellate, per cui non vi dovrebbero essere difficoltà nell'approvvigionamento di frumento e cereali minori ai Paesi importatori.

La Fao prevede infine che la Repubblica popolare cinese raggiungerà, nel corso di quest'anno, un'importazione cerealicola di 12 milioni di tonnellate, diventando così il secondo importatore a livello mondiale, dietro il Giappone.

Attività intensa molti contrasti

TORINO — Realizzi di beneficio e contrasti diffusi frenano oggi lo slancio del mercato azionario. L'assorbimento dell'offerta è tuttavia pronto e agevole soprattutto sui titoli guida. Praticamente le quotazioni si assestano su livelli intermedi fra le due chiusure di venerdì e di lunedì. Non mancano tuttavia titoli che mettono a segno ulteriori spunti positivi. Fra questi Generali, Toro e Viscosa. Discretamente resistenti Fiat e Rinascente, mentre Bastogi, Sip e Stet risentono maggiormente della pressione dell'offerta. Caso a sé costituisce la Fonzi che è oggetto di offerta insistente anche in relazione alle smentite della Sai circa le voci corse su passaggi di «pacchetti». Nel settore del reddito fisso i corsi continuano a riprendere quota pur con attività molto modesta.

FIXING: Fiat ord. 2800, 2792, 2800; priv. 2237, 2233, 2230, 2222, 2220; chiusura Fonzi Ginori risp. 95 lire; fixing Generali 37.550 domanda, 37.650 offerta.

Quotazioni delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina oro nuova 71.000, 74.000; sterlina oro vecchia 62.500, 65.500; marengo svizzero 53.500, 56.500; sterlina carta GB 1660, 1690; dollaro Usa

836, 862; marco germanico 445, 455; franco svizzero 496, 506; franco francese 194, 200; oro fino 6650, 6850; argento 210, 230.

A MILANO

Dopo la ripresa generale registrata ieri, la Borsa ha messo in evidenza la buona volontà di rafforzare ancora la quota. L'attività è risultata ancora molto intensa, ma i risultati veramente positivi sono stati circoscritti a pochi titoli: in primo piano le Generali, sempre in denaro in riflesso alla prospettiva di aumento di capitale; seguono naturalmente le Italcementi quotate fino a 27.750 lire; poi le Snia Viscosa, che oggi hanno toccato a metà Borsa quota mille lire; indi denaro sulle Breda in riflesso sempre all'aumento di capitale e poi su Mediobanca e Interbanca. Infine buona ripresa isolata delle Cantoni.

A parte questa rosa di titoli la compilazione del listino ha registrato una prevalenza di modesti consolidamenti che hanno interessato anche le due Fiat, Montedison, Saffa e Toro; ben tenute le Bastogi, molto resistenti anche le Beni Stabili. Dopoborsa ancora in denaro con Italcementi quotate 28.050. Il resto poco attivo e resistente. Il reddito fisso ha registrato oscillazioni molto ristrette attraverso scambi abbastanza attivi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6599; Aedes 1511; Alitalia 1370; Alivar 3600; Alleanza 13.100; Anic 44,50; Assicuraratr. 21.400; Autos. To-Mi 940; Bastogi 564; Banco Roma 7000; Beni Imm or. 380,50; Beni Imm. pr. 220; Beni Stabili 4865; Breda 1625; Borgo or. 5800; Burgo pr. 5495; Caffaro 277; Cantoni 4200; Carlo Erba or. 1415; Carlo Erba pr. 905.

Cascami 4340; Cementir 1075; Ciga 1143; Cir 7438; Coge 1110; Comit 8560; Comp. Milano ord. 6900; Comp. Milano pr. 3051; Comp. Toro or. 5750; Comp. Toro pr. 2960; Cond. Acqua 299,50; Credit 1430; Cucirini 2310; Dalmine 323; E. Marelli 265,25; Eridania 2260; Eternit 860; Falk or. 2950; Falk pr. 2460; Fiat or. 2790; Fiat pr. 2228.

Finmare 125; Finsider 197; Fisac 1207; Fond. Incendio 6331; Fond. Vita 13.130; Generalfin 1019; Generali 37.600; Gilardini 3798; Gim 1970; Ifil 4230; Imm. Roma 70,50; Iniziativa 4250; Interbanca 9950; Invest 1650; Isvim 1800; Italcable 2879; Italcementi 27.995;.

Italgas 830; Italia Ass. 10.010; Italsider 450; La Centrale 4702; L'Ausiliare 4060; Lepetit or. 14.150; Lepetit pr. 13.700; Linificio 388; Liquigas 44,25; Magneti M. 557; Magona 2111; Marzotto 1120; Mediobanca 33.000; Metalli 2194; Mira Lanza 21.580; Mittel 812; Mondadori pr. 1901; Montedison 194.

N.A.I. 280; Nord Milano 600; Olcese 48; Olivetti or. 975; Olivetti pr. 1134; Pacchetti 34; Perlier 1150; Pierrel 788; Pirelli & C. 1898; Pirelli S.p.A. 907; Ras 58.200; Rinascente or. 63; Rinascente pr. 49,50; Risanamento 3210; Romana Zucc. or. 87; Rotondi 13.650; Rumianca 795.

Saffa 5530; Sai 4450; Sarom 855; Sifa 711; Sip 1439,50; Sme 1384; Stampati 4810; Standa 1690; Stet 1770; Tecnomasio 376; Tosi Franco 15.300; Trafilerie 554; Un. Manifatt. 8160; Viscosa or. 996; Viscosa pr. 555; Westinghouse 9600.

A GENOVA

Seduta calma con scambi ridotti. Dopo le leggere migliorie nella seduta di ieri i prezzi sono in leggera regressione. Le più diffuse cadenze su elettrotecniche, minerari immobiliari, commercio, mentre rimangono in leggero recupero chimici e bancari.

Alcune quotazioni: Centrale 4700; Meridionali 560; Nai 275; Generali 37.500; Ras 58.400; Finsider 199; Italsider 446; Viscosa 965, priv. 555; Fiat ord. 2784; priv. 2230; Sip 1445; Montedison 194.

Dollaro e oro oggi in ribasso

AMSTERDAM — Cedimento del dollaro e oro irregolare all'apertura dei mercati valutari in Europa. Gli operatori attribuiscono il ribasso della valuta Usa alla conferma da parte di Kuwait e Venezuela di un rincaro del greggio sui prezzi Opec.

Il dollaro ha aperto a 1,8440 marchi tedeschi contro 1,8483 di ieri a Nuova York; è sceso a 1,6585 franchi svizzeri (da 1,6660), a 4,2578 franchi francesi (da 4,2665); rispetto alla valuta giapponese è sceso a 201,78 yen da 202,23 di ieri a Nuova York.

Andamento incerto per l'oro: a Zurigo è salito a 248,75-249,50 dollari l'oncia (248,50-249,25 di ieri) mentre nei primi scambi a Londra è sceso a 247,50-248,25 dollari (248,00-,75 ieri). (Apl)

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2280	2280
Romana Zuccheri	100	100
Fiorio	340	340
Alivar	3500	3600
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	707	707
Talco & Grafite	32000	31200
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	960	960
N.A.I.	275	275
Torino-Nord	84	83
SIP	1450	1435
Italcable	2900	2850
Alitalia	1350	1350
IMMOBILIARI		
Ferco	154	155
Risanamento	3300	3300
Beni Stabili	5000	4360
B.I.I.	375	375
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	69	70
Imm. Agr. Vittoria	6200	6200
I.P.I.	1770	1770
Isvim	1800	1800
CHIMICI		
Montedison	198	192,50
Liquigas	35	40
Liquigas priv.	31	31
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5750	5500
Saffa risp.	3450	3450
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	850	860
Paramatti	920	905
Mira Lanza	22200	21600
ANIC	38	42
Rumianca	830	810
Italgas	840	830
Pierrel	800	800
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9750	9750
Mediobanca	33000	32600
Comit	8600	8600
Banco Roma	7150	7150
Credito It.	1395	1305
La Centrale	4820	4700
S.M.E.	1400	1400
STET	1780	1473
Finsider	200	195
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1620	1655
Mittel	850	850
Bastogi	590	573
IFI priv.	2305	2271
Pirelli & C.	1930	1930
Pirelli Spa	930	915
GIM	1940	1970
Ifil	4250	4290
SAROM	890	890
Assicur. Toro	5700	5750
Assic. Toro pr.	2895	2960
Generali	37500	37700
S.A.I.	4350	4350
RAS	59000	58200
Ass. Milano	7100	7050
» » priv.	3050	3050
Latina	655	655
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	165	165
Westinghouse	9150	9400
Nebiolo	—	—
Italsider	460	430
Dalmine	330	320
Olivetti	980	972
» priv.	1160	1130
FIAT	2805	2800
» priv.	2233	2220
Terni	—	—
E. Marelli	240	260
Magneti Marelli	550	550
Metalli. Ital.	2200	2200
Castagnetti	630	630
Gilardini	3790	3790
Graziano	1198	1198
TESSILI		
Cot. Cantoni	3900	4200
Montefibre	—	—
Monzifibre priv.	—	—
Fisac	1150	1200
Borgosesia	2000	2000
Borgosesia risp.	1800	1700
Viscosa	955	960
» priv.	520	540
DIVERSI		
Cartiera Italiana	205	207
Borgo ord.	5750	5750
» priv.	5500	5500
Pacchetti	3350	33 50
CIR	7480	7380
Acque Potabili	750	750
Acqua Roma	285	290
Eternit	870	870
Eternit pref.	900	900
Rinascente	65	65
» priv.	50	50
Ciga	1150	1150
Ceramica Pozzi	122	93
Unicem	5565	5565
Silos	1820	1820
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71 60	71 60
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	76 70	76 70
M. Fingest 7% 72	128 50	129 30
M.C. E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	85 50	88 30
M.S. Spirito 7% 73	92 90	92 90
M. Fibre 7% 73/88	78 20	78 20
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	48 30	100 50
Liquigas 7,50% 71	48 30	48 30
Liquigas 7,50% 72	48 30	48 90
Liquigas 7% 73/93	44 30	48 30
Iri Stet 7% 73/88	81 50	82 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26-2	27-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	64 60
» cont.	64 50	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 30	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	96 20	95 80
» » '82	84 50	84 30
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 60	99 60
B.T.Q. 9% 1979 II	98 30	98 30
B.T.Q. 9% 1980	97 80	97 70
B.T.Q. 10% 1981	96 60	96 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 80	79
» » '69 II	73	73
» 7% '73	70 70	71 10
Enel 74 indicizz.	123 60	123 60
I.R.I. 5% '65	84 50	84 50
Autostrade 6% '69	70 10	70 10
» 7% '72	77 70	77 95
OO.PP. 6%	62 75	62 80
» 7%	63 65	63 75
OO.PP.I.St. 6% IV	71 40	71 40
» » 7% IV	71 40	71 10
» Anas 6% '66	62 30	62 30
» » 7% 72 I	63 70	63 70
» Aut. 7% II	63 50	63 50
PP.SS. 6% '67	75 20	75 40
» 7% '72 II	72 50	72 50
AFS 7% '70	74 80	74 80
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 80
» 7% II	72 50	72 50
ICIPU vent. 6%	75 50	75 70
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	76 05	76 15
» XXIX 7%	76 15	76 15
» XXXIII 7%	76 70	76 70
Imi spec. 6,50% '64	87 60	87 60
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99	99
» 7% '71 19ª	80	80
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	78 60	78 60
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 20	69 90
S. Paolo 6%	68 50	69
» O.P. 6% ex 5%	63 60	64 20
» » 5%	63 60	64 20
Banco Napoli 5%	69 20	70 10
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	91
Cr. I Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	85 80	85 80
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	94	94
Olivetti '62 5,50 2ª	93 60	93 60
Calini 5,50% '62	94 80	94 80
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	77 20	77 20
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	89 60	89 60
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	68 50	68 50
Mediob. Fing. 7%	127 90	129
» Sip 7%	81 70	82
» S.Visc. 7%	85 20	88
Liquigas 7½% '70	48	48
Iri Stet 7% 73-88	81 20	82 90

La situazione regionale nelle scuole medie superiori

Come si studia in Piemonte

Asti ha tre record - Cuneo è la provincia con minor numero di studenti - Ad Alessandria le preferenze sono per i licei classico e scientifico - A Novara più iscritti agli istituti di ragioneria e per geometri

La provincia di Asti detiene tre record regionali nel campo dell'istruzione secondaria superiore: è quella che, in proporzione, ha il numero più alto di iscritti ai licei artistici, ai licei linguistici e agli istituti magistrali. Alessandria, a sua volta, è la provincia piemontese che, sempre in termini percentuali, ha più studenti nei licei classico e scientifico. In compenso, Cuneo detiene il primato regionale degli iscritti agli istituti professionali e Novara quello degli alunni di istituti tecnici. Torino, per una volta, non si trova al primo posto di una classifica regionale mentre Vercelli comanda una graduatoria ma a pari merito con Asti.

L'anno scorso, la provincia piemontese con più giovani nelle scuole secondarie superiori, in termini percentuali naturalmente, era quella di Novara, mentre Cuneo era quella con il numero minore. Infatti Novara aveva un indice di 3,7 (cioè ogni cento abitanti 3,7 erano studenti delle superiori), contro il 3,5 di Torino, il 3,1 di Alessandria, il 2,9 di Asti, il 2,8 di Vercelli e il 2,6 appunto di Cuneo.

Tornando alla provincia di Asti, il 12 per cento dei 6395 studenti delle scuole secondarie superiori l'anno scorso frequentava le magistrali e il 3,1 per cento licei artistici o istituti d'arte. Il perché di queste proporzioni, le più elevate in Regione, all'ispettorato della pubblica istruzione lo hanno spiegato così: «L'alta percentuale di iscritti alle magistrali, crediamo possa essere spiegata dal fatto che ad Asti abbiamo un collegio di suore, parificato, assai serio, che richiama molte ragazze. Quanto, invece, al record per il liceo artistico, pensiamo dipenda dal fatto che la nostra provincia è particolarmente sensibile ai problemi dell'arte ed ha una tradizione in questo campo».

Asti è anche la provincia che proporzionalmente ha il minor numero di iscritti agli istituti tecnici, i più legati all'industria; ma questo fenomeno si spiega con il fatto che quella di Asti è la provincia più agricola del Piemonte (lavora la terra il 32,6 per cento della popolazione attiva) e la penultima per l'occupazione industriale (38,3 per cento degli occupati).

La chiave della proporzione della forza di lavoro nei vari settori serve anche a capire perché la provincia di Novara, caratterizzata da una forte occupazione nell'industria (57,6 per cento, seconda solo a Torino che ha il 62,1) ha la percentuale più alta di studenti di ragioneria e di geometri: il 56,1 per cento dei 19.037 iscritti totali.

«Questi studi — ha detto un funzionario del provveditorato del capoluogo — sono quelli che offrono un'occupazione a tempi immediati. L'incremento, però, è dovuto anche alla campagna promozionale fatta qualche anno fa dai consorzi per l'istruzione tecnica. Senza contare che ovunque si nota un calo d'interesse per la sezione umanistica».

Da Cuneo, 14.649 iscritti alle secondarie superiori nell'anno scolastico '77-'78, il vice provveditore, Ferrero, ha commentato: «Quando si registra una accentuata corsa agli studi classici, significa che si sta verificando una corsa più a un titolo che a un lavoro. Quando il mercato non offre prospettive di posti, ecco che i giovani tendono a protrarre il periodo degli studi. A Cuneo, l'alta adesione agli istituti professionali e tecnici si ha perché appunto qui con i diplomi di queste scuole si può ancora trovare un lavoro».

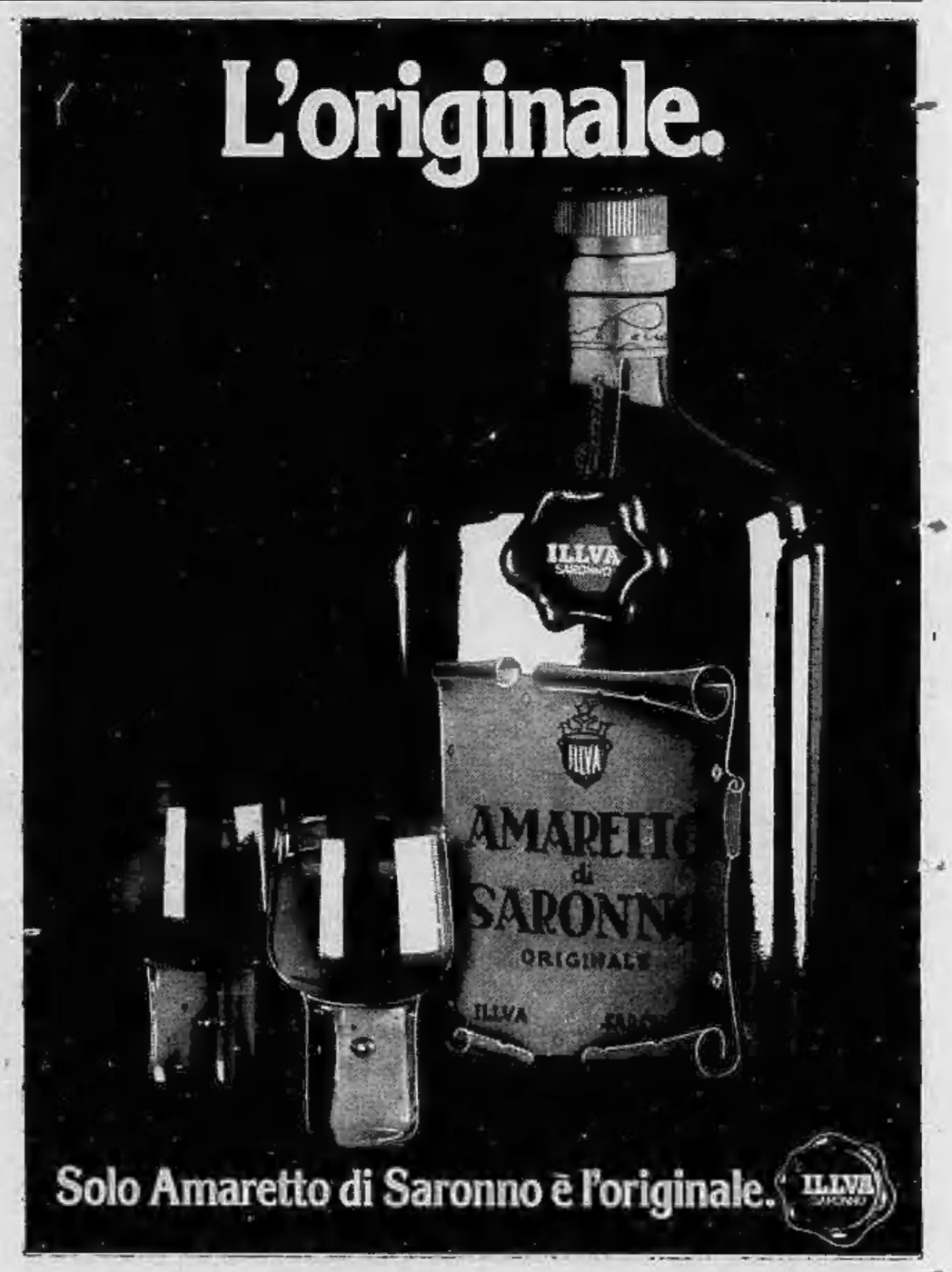
Ad Alessandria, l'anno scorso, gli studenti delle secondarie superiori erano 14.878. Su cento, 25 erano iscritti o al liceo classico o al liceo scientifico. E' la provincia piemontese che ha raccolto le maggiori preferenze per gli studi che dopo cinque anni non danno un diploma e che indirizzano obbligatoriamente all'università. Il fenomeno è dovuto ad una particolare tradizione culturale?

«Forse influisce non poco — hanno sottolineato al provveditorato — il fatto che Alessandria abbia a 90 chilometri di distanza due università, Torino e Genova, e che sia vicina anche l'università di Pavia. Comunque non è da sottovalutare che questa scelta può essere determinata dalla volontà di rinviare il momento dell'abbandono della scuola per le prospettive della disoccupazione».

Il numero complessivo degli studenti alle scuole secondarie del Piemonte nell'anno '77-'78 era di 151.265 unità, che costituiva il 6,7 per cento della cifra nazionale. Nella provincia di Torino erano 84.590 e in quella di Vercelli 11.716.

Rodolfo Bosio

● **VOGHERA: Ancora le «settimane verdi»** — Anche quest'anno si svolgeranno nei centri turistici della montagna pavese le «settimane verdi» per gli studenti di Pavia, Mortara, Vigevano, e di altri Comuni della provincia. L'iniziativa consiste nel fatto che gli albergatori dell'alto Oltrepò praticheranno prezzi speciali ai giovani per far conoscere le suggestive località del nostro Appennino



STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● **Crisi di governo:** *La Malfa ha completato la prima fase di consultazioni.* **Domani** *è giovedì un* **secondo giro di colloqui** *ristretti ai partiti della disciolta maggioranza.*

■ *Continua l'***avanzata cinese** *in territorio vietnamita. Combattimenti violenti nella regione Nord-orientale. Le divisioni cinesi, a 50-60 chilometri dal confine, puntano* **verso** *la pianura che circonda* **Hanoi.** *Pesanti perdite da entrambe le parti. Questa sera nuova riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.*

■ *Gli* **Stati Uniti** *esaminano i modi per* **ampliare** *la loro* **presenza militare in Medio Oriente** *per proteggere i loro* **interessi petroliferi.** *Lo ha reso noto il Dipartimento di Stato. Sono in corso consultazioni con l'Arabia Saudita, la Giordania, l'Egitto, Israele. Duro commento di radio Mosca.*

■ **Fermi gli aeroporti** *italiani in seguito allo sciopero indetto dagli assistenti di volo della Fulat e all'Anpav.*

● **Quattro colpi di pistola,** *di cui due mortali sparati non a bruciapelo. Queste le prime conclusioni dell'***autopsia** *sul cadavere del* **medico romano** *ucciso per non essersi fermato a un posto di blocco di carabinieri in borghese. Gli atti dell'inchiesta trasmessi alla procura generale.*

■ **Napoli:** *sono almeno* **cinque,** *oltre al sincinziale, i* **virus** *responsabili della* **morte dei bambini** *a Napoli e in altri centri del Mezzogiorno. Altri due bambini ricoverati al Santobono.*

● *Una* **nave** *che faceva rotta da Civitavecchia a Tripoli con un carico di cemento è* **affondata** *ieri sera al largo di Vibo Valentia, in Calabria. Salvi i sette uomini dell'equipaggio.*

● **Sequestrati** *nella sede della* **Banca d'Italia** *dal giudice istruttore che indaga sullo* **scandalo italcasse** *importanti* **documenti** *che si riferiscono alla gestione dell'istituto di credito e che potrebbero essere utilizzati per gli ulteriori sviluppi dell'istruttoria.*

● *Lieve* **scossa di terremoto** *ieri sera nella zona di* **Frosinone.** *Non si segnalano danni. Parecchie persone hanno abbandonato le case.*

● *L'avv. Edoardo Formisano ex consigliere comunale romano del msi, è stato* **arrestato** *ieri nell'ambito dell'***inchiesta** *sul presunto* **attentato** *contro* **Craxi.** *L'accusa è di favoreggiamento, testimonianza falsa e reticenza.*

● **Si aggrava il conflitto** *tra Nord e Sud* **Yemen** *in atto da 5 giorni. Aspri combattimenti nella regione di Alwazia. Le forze del Sud avrebbero occupato alcune località infliggendo pesanti perdite alle truppe del Nord.*

● *Bruxelles: il generale Bernard* **Rogers,** *57 anni, sarà il* **Nuovo comandante delle forze americane in Europa,** *al posto del generale Haig che si ritirerà il 1° luglio.*

● **Condannato** *a 6 anni dalla Cassazione di Parigi* **per spionaggio** *a favore dell'Urss l'***italiano** *Giovanni Ferrero, 56 anni, ex collaboratore della Fiat-France. Fornì dal 1961 al 1977 informazioni su un caccia sub-sonico costruito dalla Fiat.*

Temperatura ore 13 a Torino: +7 - Ieri max +4,8 - min. +1

Situazione: aria fredda proveniente dai Balcani continua ad affluire sul Mediterraneo centrale mantenendo condizioni di instabilità - TEMPO PREVISTO: nuvolosità irregolare, con precipitazioni sparse che saranno nevose sui rilievi appenninici. Gelate al Nord e al Sud.TEMPERATURA: in diminuzione

In Italia			Aosta	— 3	+ 7	all'estero			Miami	+24	+27
Bolzano	— 3	+ 10	Alessan.	+ 3	+ 9	Atene	+ 4	+ 12	Mosca	— 6	— 4
Verona	— 3	+ 7	Asti	+ 1	+ 7	Bangkok	+ 25	+ 33	New York	+ 5	+ 7
Milano	— 1	+ 7	Cuneo	— 1	+ 3	Bruxelles	0	+ 5	Oslo	— 8	0
Firenze	+ 2	+ 7	Novara	0	+ 7	Il Cairo	+ 9	+ 26	Parigi	— 2	+ 5
Bologna	— 2	+ 6	Vercelli	+ 3	+ 6	Ginevra	— 2	+ 1	Rio		n.p.
Roma	+ 4	+ 9	Biella	+ 3	+ 8	Hong Kong	+ 17	+ 19	Stoccolma	— 4	+ 1
Napoli	+ 4	+ 7	Genova	+ 2	+ 10	Lisbona	+ 7	+ 14	Tel Aviv		n.p.
Reggio C.		n.p.	Imperia	+ 6	+ 10	Londra	— 1	+ 8	Tokyo	+ 6	+ 8
Palermo		n.p.	Savona	+ 4	+ 11	Madrid	— 3	+ 8	Vienna	— 2	+ 3

L'«Elton Dean quartet» stasera a Torino

Un concerto per i giovani con il "rock„ progressivo

La musica improvvisata e creata estemporaneamente attraverso un meccanismo di interazione tra i partecipanti che si ritrovano a occhi chiusi tra masse di energia sonora, ha un gran seguito tra i giovani solisti inglesi, rivali di classe (nell'impervio terreno) dei colleghi americani.

Stasera ascolteremo quattro esponenti della Gran Bretagna, invitati a Torino (nei giorni scorsi sono stati a Milano e poi a Bologna) da una emittente locale, «Radio Città Futura». Sarà di scena al Teatro Italia un quartetto composto da Elton Dean, Keith Tippett, Harry Miller e Louis Moholo, solisti di diversa estrazione (Tippett è stato con il gruppo rock dei «King Crinsom», Dean ha suonato anche con i «Soft Machine» — ambigui angeli di un messaggio in bilico tra il *rock progressivo* e il *pop jazz* — mentre Harry Miller ha fatto il bassista un po' con tutta l'avanguardia britannica. Più coerente appare il curriculum del batterista Louis Moholo che da quando ha lasciato il Sud Africa, dove è nato — ha sempre girato il mondo lavorando accanto ai più forti jazzisti dell'avanguardia a partire da Steve Lacy e poi Roswell Rudd e Archie Shepp. Stabilitosi infine a Londra, Moholo collabora con Evan Parker, Chris Wander, Mike Osborne.

Il gruppo che ascolteremo stasera è il formato ridotto dei «Ninesense», la più vasta formazione con la quale Dean lavora da tempo. Il quartetto poggia su una ritmica formidabile nella quale il basso di Miller e (soprattutto) la batteria di Moholo assumono quasi il ruolo di una centrale nucleare che carica di energia la musica, ora tersa ora innervata da uno straordinario dinamismo, del pianista Tippett e del sassofonista Dean.

Il concerto è nuovo per il pubblico torinese dove l'avanguardia ha un seguito esiguo. Ricordiamo qualche precedente che ottenne scarsi successi: Joseph Jarman e poi Richard Abrams al Conservatorio. Tuttavia quelle erano voci singole il cui discorso può apparire spesso puramente intellettuale. Indiscutibile invece l'apporto spettacolare ed emotivo che si sprigiona dalla musica del quartetto di un Elton Dean.

In apertura saliranno in scena i «*Combo jazz*», giovani torinesi che recentemente hanno trovato un pubblico nelle serate dedicate al jazz dall'«Exiria Club». I «Combo jazz» hanno anche inciso un disco («*No speed*») dove confluiscono differenti esperienze, tutte orientate verso un linguaggio maturo ma non ancora autonomo. Gianotti, Rindone, Diaferis e Marotti (che hanno già alle spalle l'esperienza diretta con i *fans* del Teatro Zenit) coglieranno stasera l'occasione per verificare di fronte a un pubblico (che supponiamo fin d'ora vastissimo) la propria musica, la strada percorsa e da percorrere.

f. mond.

Harry Miller, Keith Tippett ed Elton Dean (nelle foto dall'alto in basso) sono con Louis Moholo i solisti del concerto

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **All'Ambrosio «L'ingorgo» di Comencini con Alberto Sordi, Tognazzi, Mastroianni.**
- **Al Fiamma «La stangata» di George Roy Hill con Robert Redford e Paul Newman.**
- **Allo Zeta d'Essai «Il campo del diavolo» di F. Murnau.**

Televisione

- **Sulla reteuno alle 21,50 a «Scatola aperta» un servizio di Patrizia Carrano sulla letteratura rosa.**
- **Sulla retedue alle 21,30 «La strana voglia di Jean» di Ronald Neame con Maggie Smith.**

Teatro

- **Al teatro Zenit (via Corelli 1) l'opera «La grande madre impazzita» scritta e interpretata da Giovanna Marini.**
- **Al Cabaret Voltaire «L'uomo di sabbia» di Riccardo Reim con la regia di Tinto Brass.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 19 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25